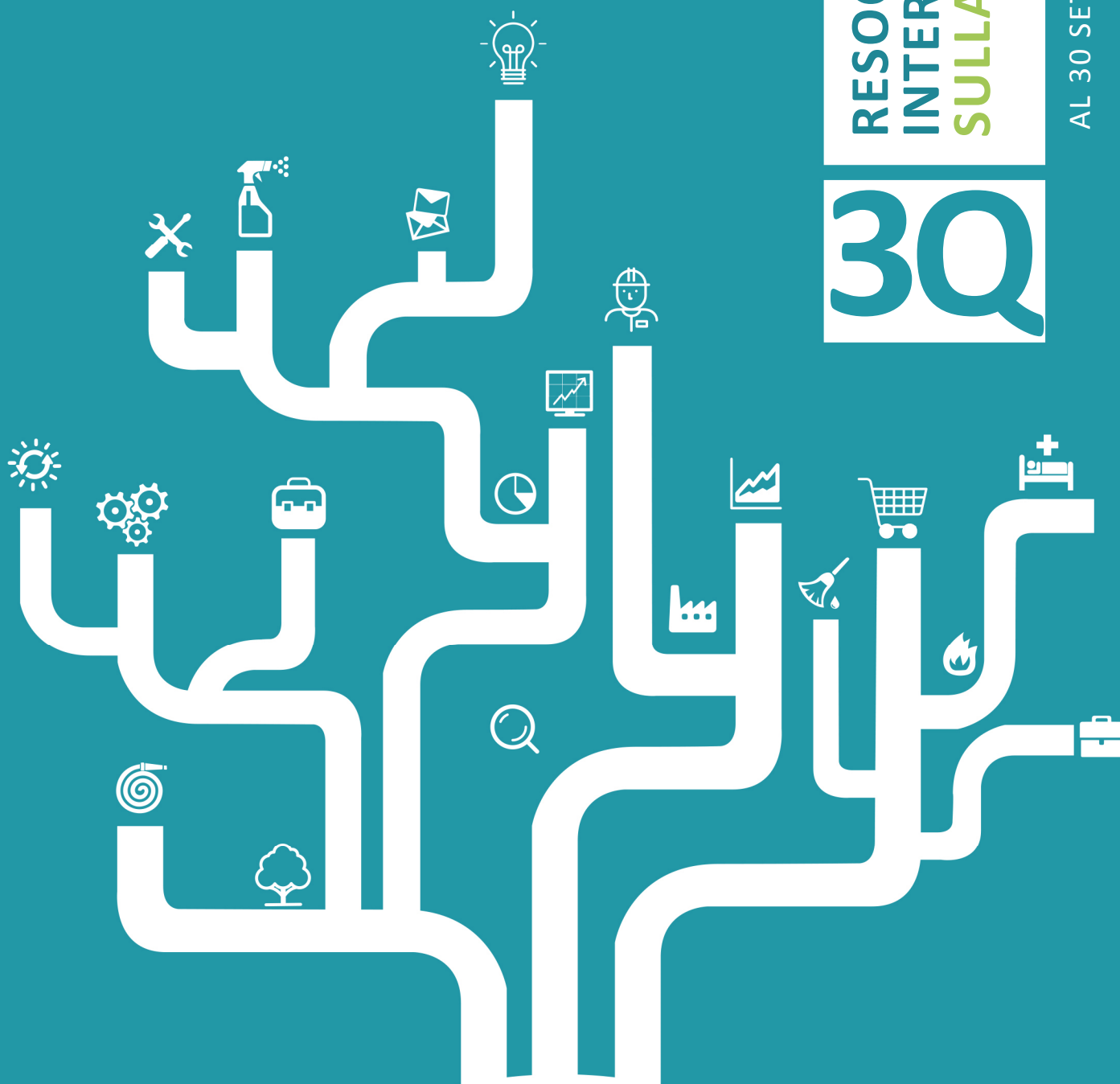
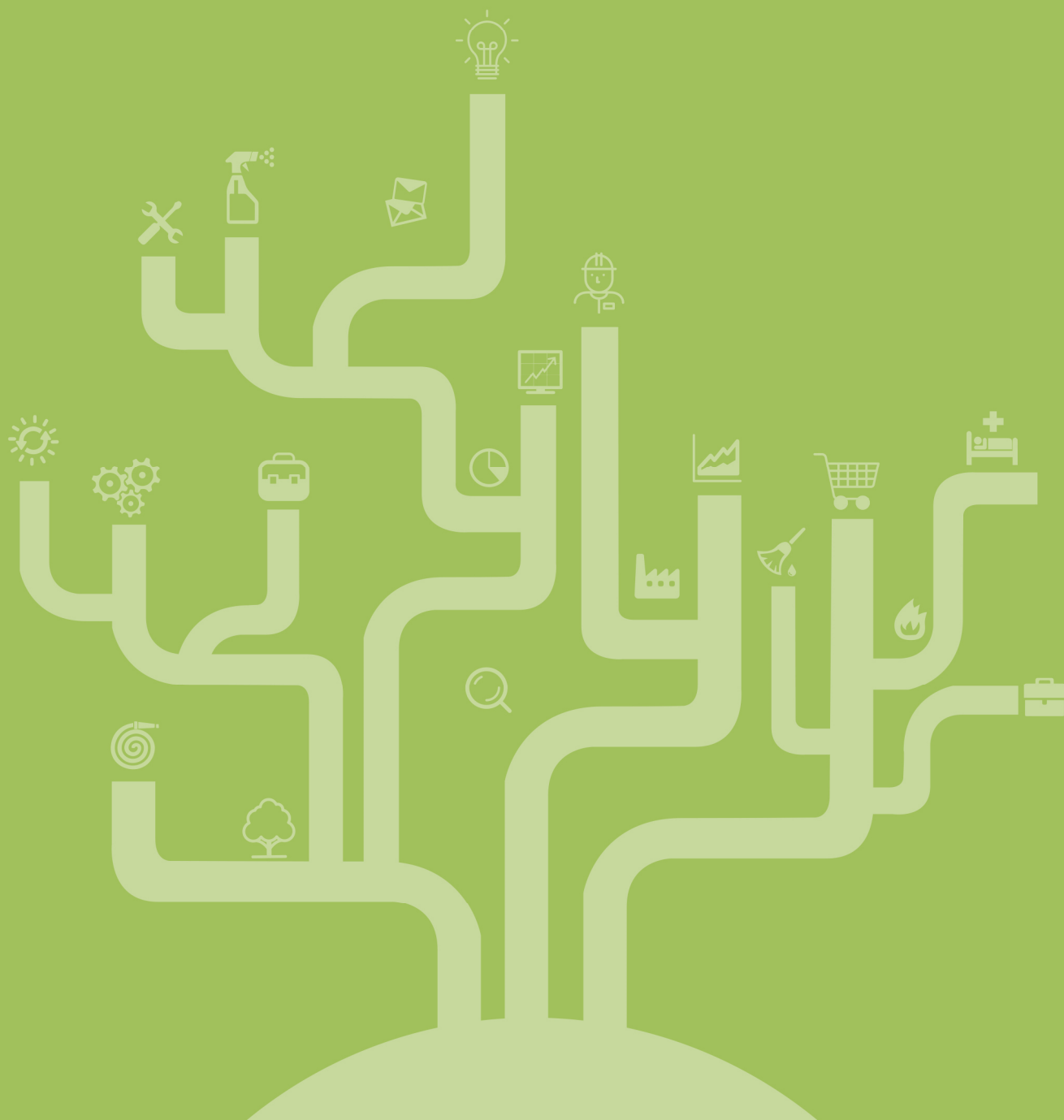


3Q

**RESOCONTO
INTERMEDIO
SULLA GESTIONE**

AL 30 SETTEMBRE 2017





SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
Zola Predosa (Bo)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 13.10.2017

PRESIDENTE

Giuliano Di Bernardo

AMMINISTRATORE DELEGATO

Aldo Chiarini

CONSIGLIERI

Rossella Fornasari
Paolo Leonardelli
Giuseppe Pinna
Gabriele Stanzani
Matteo Tamburini

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 13.10.2017

PRESIDENTE

Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI

Marco Benni
Monica Mastropaolo

SINDACI SUPPLENTI

Michele Colliva
Antonella Musiani

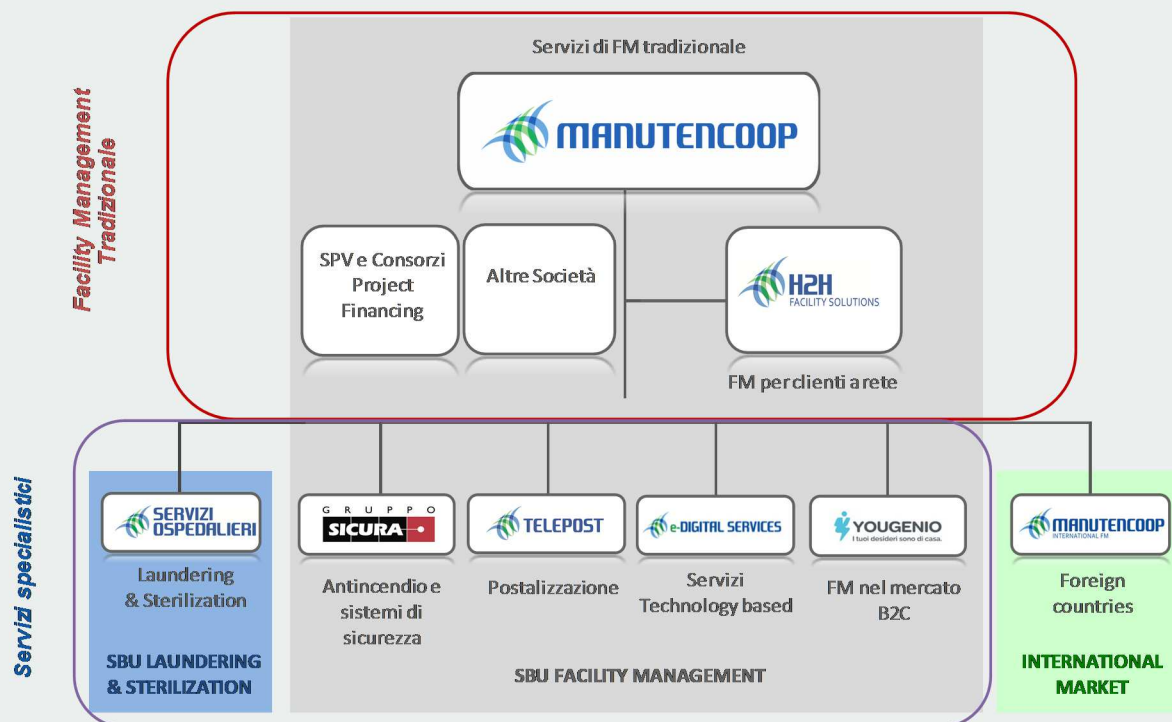
SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



PREMESSA

Al 30 Settembre 2017 il Gruppo controllato da Manutencoop Facility Management S.p.A. (rispettivamente: “Gruppo MFM” e “MFM S.p.A.”) è così composto:



Il Gruppo è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria c.d. “Integrated Facility Management”.

Oggi il Gruppo MFM si dirama da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. “tradizionale” e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della *holding* già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione: (i) delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi “specialistici” di *facility management*, inerenti prodotti e sistemi di prevenzione incendi e per la sicurezza, oltre che attività di lavanoio e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi “business to business” (B2B) ad alto contenuto tecnologico, (ii) dei mercati, mediante la sub-holding Manutencoop International FM S.r.l., costituita a fine 2015 per avviare lo sviluppo commerciale nei mercati internazionali.

Un ulteriore impulso alla diversificazione si è avuto nel corso dell'esercizio 2016 con la costituzione di Yougenio S.r.l., innovativa *start-up* attiva nell'erogazione di servizi presso consumatori privati attraverso una piattaforma di *e-commerce*. Tale evento ha segnato l'ingresso del Gruppo nel mercato dei servizi “business to consumer” (B2C).

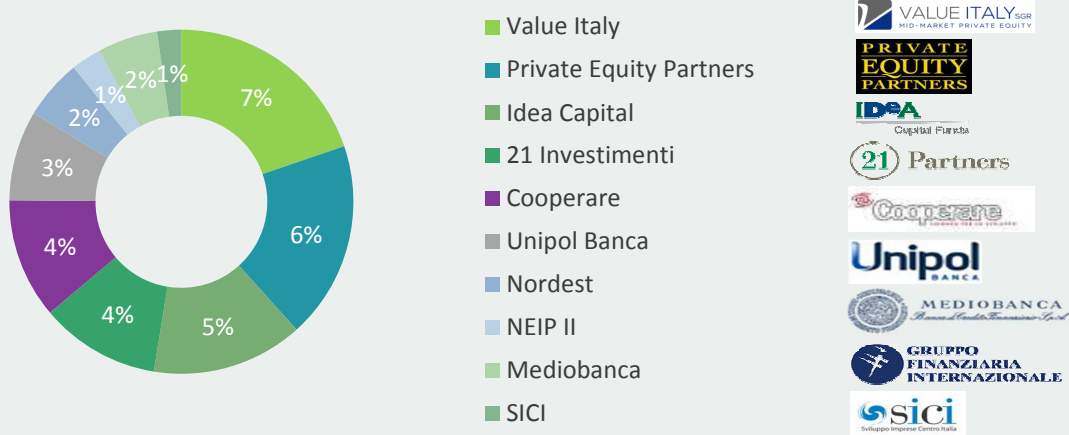
Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse da Manutencoop Facility Management S.p.A. e completamente liberate al 30 Settembre 2017 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Al 30 Settembre 2017 Manutencoop Società Cooperativa deteneva una partecipazione di controllo in MFM S.p.A. pari al 66,793% e la restante quota di partecipazione era detenuta da un pool di Investitori di Private Equity. In data 1° luglio 2013, inoltre, Manutencoop Società Cooperativa aveva acquisito una ulteriore quota pari al 7,028% con riserva di proprietà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1523 del codice civile, per la quale i diritti patrimoniali ed amministrativi pertinenti restavano in capo all'acquirente.

Le quote di partecipazione azionaria al capitale sociale di MFM S.p.A. erano dunque così suddivise tra i soci di minoranza:



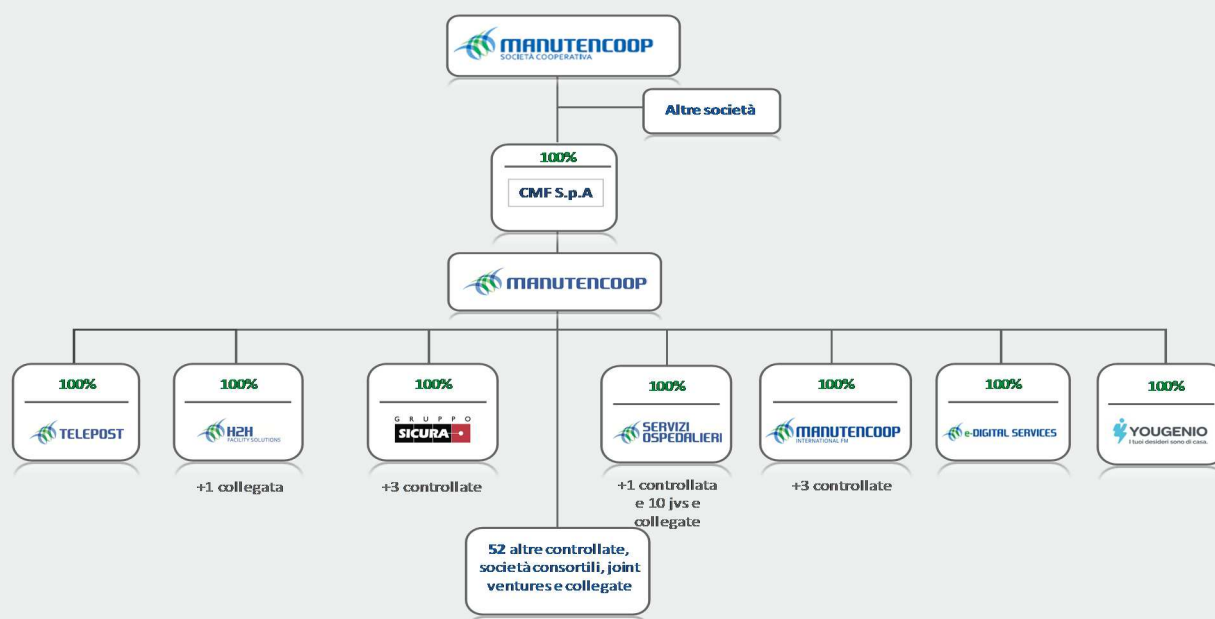
In data 19 luglio 2016 l'azionista di maggioranza Manutencoop Società Cooperativa e gli Investitori avevano firmato un nuovo accordo di investimento e nuovi patti parasociali che sostituivano quelli precedentemente stipulati nel 2013 e prevedevano una serie di iniziative, in fasi temporali successive, volte ad assicurare l'exit delle minoranze dalla compagine azionaria di MFM S.p.A., oltre che il differimento per Manutencoop Società Cooperativa degli obblighi di pagamento previsti dalla Vendor Note per il 1° luglio 2016 sulle quote acquisite nel 2013 con riserva di proprietà.

In data 26 Maggio 2017 Manutencoop Società Cooperativa ha costituito in qualità di socio unico un veicolo denominato CMF S.p.A., destinato al lancio di una emissione obbligazionaria (Senior Secured Note)



finalizzata a riacquistare le Notes già emesse da MFM S.p.A. nel corso dell'esercizio 2013 e rimborsare gli altri debiti finanziari dell'intero Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa. Inoltre, l'operazione di riassetto societario ha procurato a Manutencoop Società Cooperativa le risorse finanziarie necessarie a consentire l'exit degli Investitori che detenevano le quote di minoranza della MFM S.p.A. ed a pagare la Vendor Note emessa dalla stessa nell'ambito del già citato Accordo di Investimento dell'esercizio 2016. In data 13 Ottobre CMF S.p.A. ha infatti completato l'acquisto delle azioni degli Investitori, rappresentative del 33,2% del capitale sociale di MFM S.p.A., in virtù dell'opzione di acquisto (*Call Option*) trasferitale da Manutencoop Società Cooperativa e riconosciuta dal patto parasociale stipulato nel luglio 2016. Nella medesima data, inoltre, si è dato luogo al conferimento ed alla vendita delle ulteriori azioni di MFM S.p.A. di titolarità di Manutencoop Società Cooperativa a CMF S.p.A., che ne è dunque divenuta azionista unico.

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione l'assetto del nuovo Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa è il seguente:



NON-GAAP FINANCIAL MEASURES

Il management del Gruppo MFM monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari del Gruppo utilizzando diverse misure finanziarie non definite all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ("Non-GAAP measures") definite nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali misure finanziarie, non contenute esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato, forniscano informazioni utili a comprendere e valutarne la complessiva performance finanziaria e patrimoniale. Le stesse sono ampiamente utilizzate nel settore in cui il Gruppo opera e, tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelle utilizzate da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

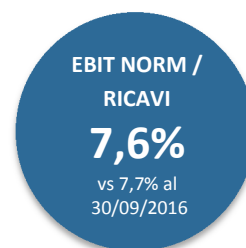
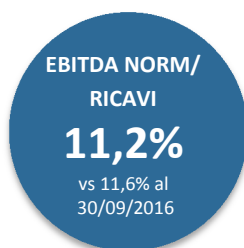
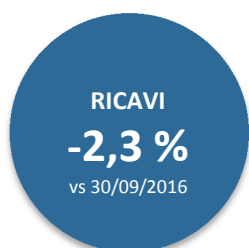
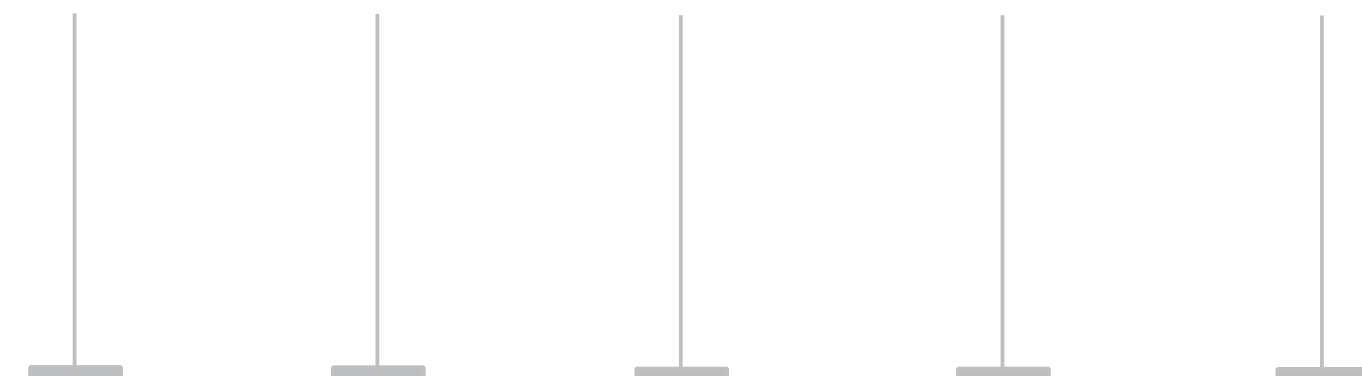
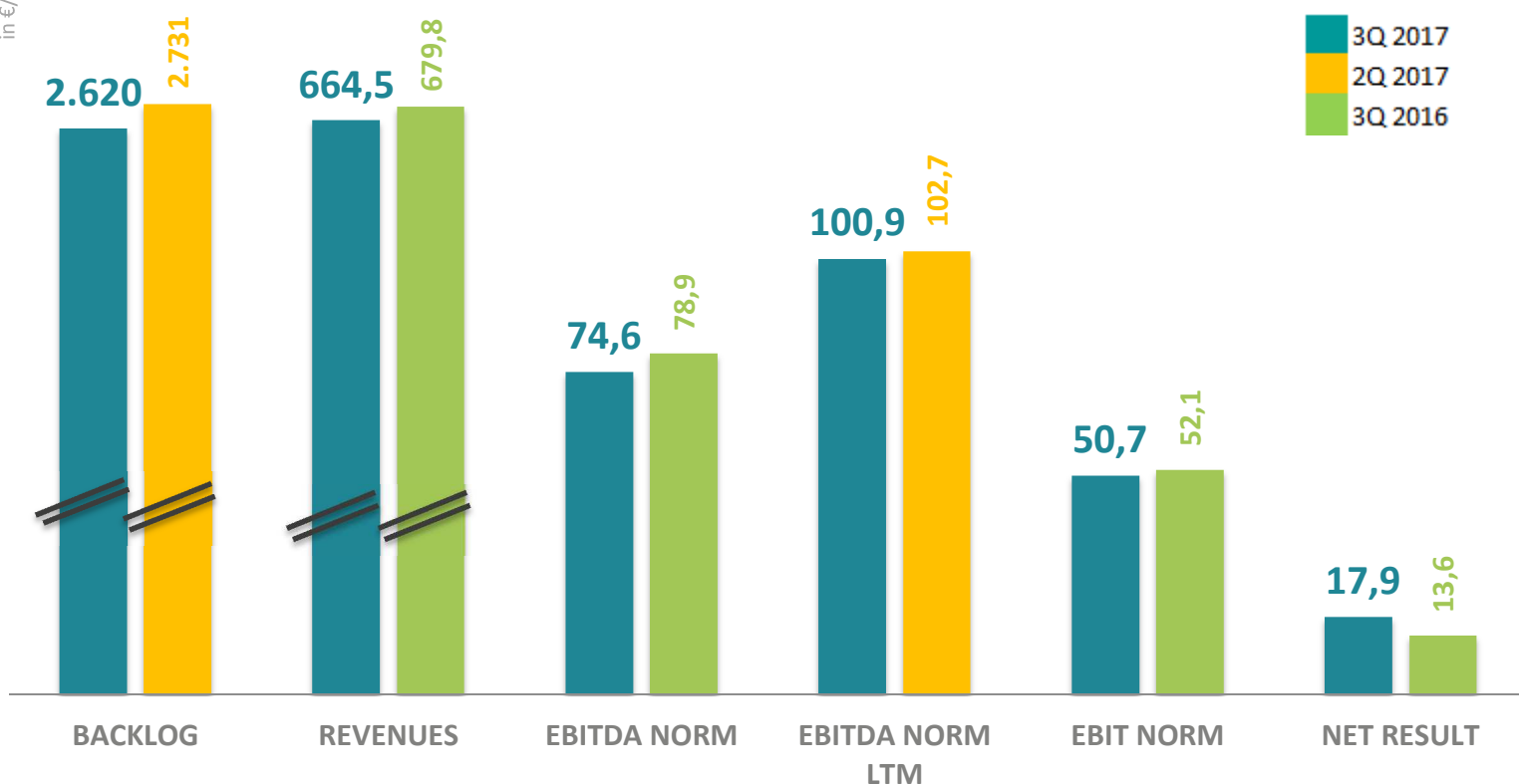
	Definizione
Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e acconti da clienti".
DPO	Il DPO (Days Payables Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (Days Sales Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".

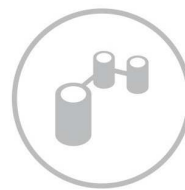


	Definizione
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.
EBIT o EBITDA Adjusted	L'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti dell'esercizio".
EBIT o EBITDA Normalized	L'EBITDA e l'EBIT Normalized rappresentano grandezze Adjusted che escludono inoltre il contributo ai risultati consolidati delle attività in start-up afferenti alla controllata Yougenio S.r.l. e al sub-gruppo controllato da Manutencoop International S.r.l..
Gross Debt	Il Gross Debt è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) Senior Secured Notes; ii) Debiti bancari non correnti; iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Debiti per leasing finanziari.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 esercizi di reporting.
Net Cash	Il Net Cash è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Net Debt	Il Net Debt è definito come il Gross Debt al netto del saldo delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie a breve termine.
PFN	La Posizione Finanziaria Netta consolidata è rappresentata dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, al netto del saldo delle attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.
PFN e CCON Adjusted	Il CCON Adjusted e la PFN Adjusted comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto (attualmente non utilizzati) e non ancora incassati dalle società di factoring.

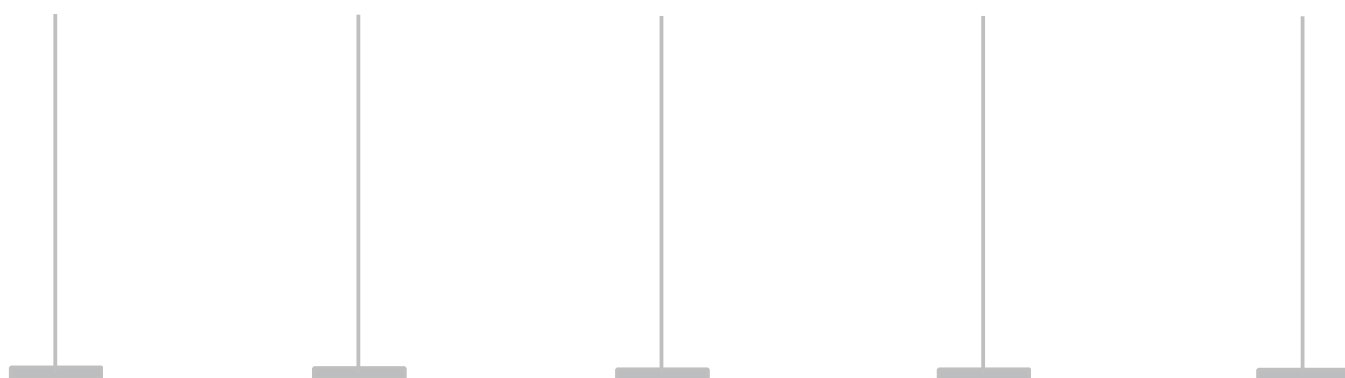
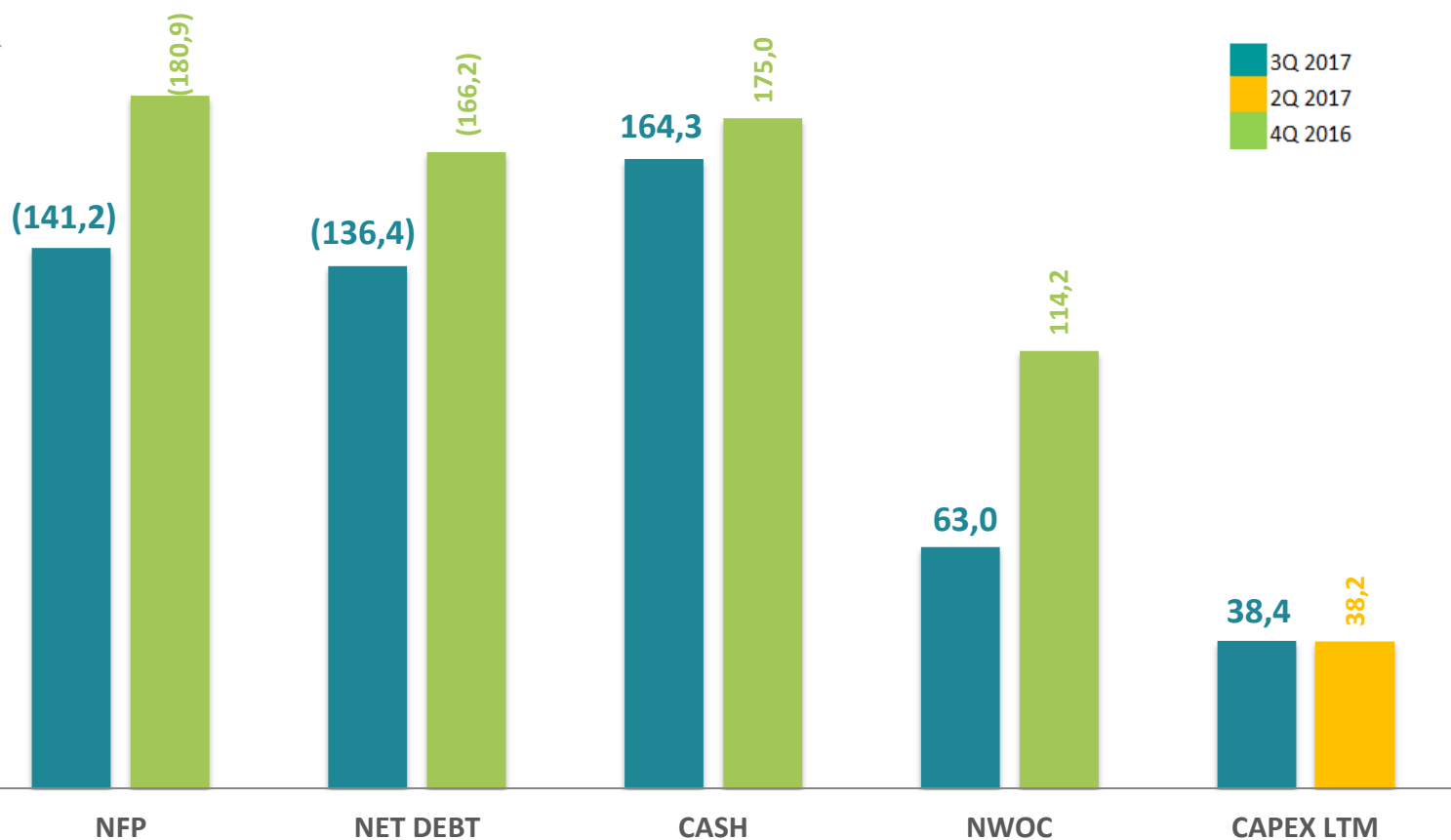


in €/mln





in €/mln



NET DEBT /
EBITDA NORM LTM
1.4x
vs 1.6x al
31/12/2016

NET CASH
164,3
vs 142,3
al 31/12/2016

NWOC /
RICAVI LTM
6,9%
vs 12,3% al
31/12/2016

NWOC ADJ /
RICAVI LTM
10,5%
vs 13,7% al
31/12/2016

EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO I PRIMI 9 MESI DELL'ESERCIZIO 2017

Nel corso del trimestre chiuso al 30 Settembre 2017 sono proseguite le attività di gestione nell'ambito delle ASA in cui il gruppo opera. Per quanto riguarda il Facility Management il trimestre mostra una ripresa dei ricavi, in lieve aumento (+Euro 2,3 mln) rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio precedente, per la prima volta da diverso tempo.

Una importante conferma che qualcosa sul mercato si muove nella giusta direzione è data dalla firma, avvenuta il 20 Settembre, della convenzione Consip MIES2, che, pur non avendo ancora prodotto alcuna ricaduta sui ricavi, apporgerà, una volta completato il processo di convenzionamento tra il 4° trimestre 2017 e i primissimi mesi del 2018, backlog da nuovo sviluppo per potenziali Euro 209 milioni, ulteriormente estensibili ad Euro 251 milioni (+20%) in caso la domanda superi il plafond.

La ricaduta sui ricavi si manifesterà a partire dal primo trimestre 2018.

Per quanto attiene l'ASA Laundering&Sterilization il trimestre si è caratterizzato dall'avvio di alcuni importanti rinnovi nel *lavanolo* a partire dal mese di luglio con ricaduta negativa sulla marginalità in ragione dei ribassi applicati in sede di gara con effetti che si riverberano marginalmente anche sui ricavi del trimestre (in diminuzione di Euro 1,3 mln rispetto al terzo trimestre 2016). Nel confronto con il terzo trimestre dell'esercizio precedente l'EBITDA di settore si decrementa sia perché nel 2016 lo stesso ricomprendeva l'effetto di conguagli su ricavi ed il riversamento di un debito assicurativo accumulato in esercizi precedenti, sia perché gli interventi di efficientamento effettuati sugli stabilimenti produttivi non ancora a pieno regime non sono riusciti a compensare, nel trimestre, l'effetto della pressione sui prezzi delle commesse rinnovate.

Dal punto di vista finanziario il trimestre ha portato un'ulteriore riduzione dell'indebitamento finanziario netto di Euro 18 milioni, passando da Euro 159,2 milioni del 30 giugno 2017 ad Euro 141,2 milioni al 30 Settembre 2017.

Variazioni normative in tema di "Oneri di sistema"

La Capogruppo MFM S.p.A. è titolare di alcune significative commesse legate ai servizi energetici. Nell'esercizio 2015 si erano prudenzialmente contabilizzati su tali commesse costi relativi ai c.d. "Oneri di Sistema" per complessivi Euro 6,2 milioni, di cui Euro 3,1 milioni relativi all'esercizio precedente in ragione delle previsioni normative del DL 91/2014 così come convertito con modificazioni dalla Legge 116/2014 e del relativo decreto attuativo emanato nel 2015. Nel corso dell'esercizio 2016 sono state riviste le valutazioni relative a tali oneri per alcuni siti precedentemente ritenuti potenzialmente non qualificabili come SEU (ai quali gli Oneri di Sistema si applicano nella misura agevolata del 5%), cui si è accompagnata una variazione della normativa in materia contenuta nel Decreto Legge 30 Dicembre 2016, n. 244 (c.d. "Decreto Milleproroghe"). Non si è pertanto dato luogo nel corso dell'esercizio 2016 allo stanziamento di ulteriori Oneri di Sistema.

In data 23 febbraio 2017 la Camera dei Deputati ha dato poi seguito all'approvazione definitiva, con conseguente conversione in Legge Decreto Milleproroghe. Gli emendamenti introdotti abrogano la norma



(contenuta nelle leggi del 2014 sopra citate) secondo la quale, ad eccezione delle RIU, gli oneri generali di sistema sarebbero stati determinati, a partire dall'esercizio 2014, facendo riferimento al consumo di energia elettrica anziché al prelievo dalla rete, così ripristinando in sostanza la norma precedentemente in vigore, contenuta nel Decreto Bersani (D.Lgs. 79/99). Pertanto, sulla base della normativa così modificata il management di MFM S.p.A. ritiene di non dover iscrivere nell'esercizio 2017 Oneri di Sistema ulteriori, recependo inoltre il venir meno degli obblighi di pagamento per quelli relativi agli esercizi precedenti per i quali non si era in nessun caso proceduto ad alcun versamento, in attesa di chiarirne i termini.

Esercizio opzione Call su quote di minoranza del capitale sociale di Sicura S.p.A.

L'Accordo di investimento siglato da MFM S.p.A. con i soci di minoranza della Gruppo Sicura S.r.l. (acquisita nel 2008 ed oggi fusa per incorporazione in Sicura S.p.A.) prevedeva un meccanismo di Put&Call attraverso il quale la stessa MFM S.p.A. avrebbe dovuto successivamente rilevare la quota di minoranza (pari inizialmente al 20% del capitale sociale). MFM S.p.A. ha acquisito una quota ulteriore pari al 5% del capitale di Sicura S.p.A. già in data 12 Luglio 2016 ed ha esercitato l'opzione *Call* per la residua quota del 15% alla scadenza fissata al 30 Giugno 2017. Il pagamento del prezzo delle azioni (pari al valore iscritto nel Bilancio Consolidato per Euro 5,4 milioni) ed il trasferimento delle stesse hanno avuto luogo in data 10 Agosto 2017.

Sanzione Antitrust su Gara Consip del 2012 e nuovo procedimento su Gara FM4

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 è proseguito il contenzioso amministrativo relativo alla sanzione comminata in data 20 gennaio 2016 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici.

La Capogruppo MFM S.p.A., che ha continuato a rigettare la tesi accusatoria, ha impugnato avanti al Consiglio di Stato la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio del 14 Ottobre 2016 che aveva solo parzialmente accolto il ricorso presentato dalla stessa MFM S.p.A. e rinviato gli atti all'AGCM per la rideterminazione della sanzione, raccomandando di ridurne sia la base imponibile (limitandola all'importo a base di gara) sia la percentuale da applicare al suddetto importo (dal 15% al 5%). Il Consiglio di Stato si è tuttavia pronunciato in data 28 Febbraio 2017, confermando il disposto del TAR Lazio. MFM S.p.A. ha impugnato anche la sentenza del Consiglio di Stato, con ricorso avanti alla Corte di Cassazione presentato in data 21 Maggio.

In data 23 Dicembre 2016 AGCM aveva inoltre dato seguito al pronunciamento del TAR Lazio ed adottato un nuovo provvedimento, rideterminando la sanzione in Euro 14.700 migliaia. Anche tale provvedimento è stato impugnato innanzi al TAR Lazio e la Società è in attesa della fissazione dell'udienza. In data 24 Marzo 2017, d'altro canto, il TAR Lazio si è pronunciato negativamente sull'istanza di sospensiva del pagamento presentata da MFM S.p.A. e pertanto l'intero importo della sanzione è stata riclassificata nella voce "Altri debiti operativi", stante l'obbligatorietà di dar seguito al pagamento. Infine, AGCM è intervenuta con

provvedimento del 28 Aprile 2017 in merito alla richiesta di rateizzazione del pagamento, concedendo alla Società il versamento della sanzione in 30 rate mensili al tasso di interesse legale (pari attualmente allo 0,1%). La Società ha dato seguito al regolare versamento delle rate mensili.

In data 24 Aprile 2017 è stato pubblicato in G.U. il Decreto Legge n. 50 che, all'art. 64 (Servizi nelle scuole), prevede, per le regioni nelle quali le convenzioni quadro Consip *“per l'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari, nonché degli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a sede di istituzioni scolastiche ed educative statali”* (c.d. “Consip Scuole”), siano state risolte, la prosecuzione dell'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari fino al 31 Agosto 2017. Nel successivo Decreto Legge n. 91 del 20 Giugno 2017, convertito con modificazioni dalla Legge 3 Agosto 2017 e pubblicata in G.U. il 12 Agosto 2017 tali servizi sono stati ulteriormente prorogati sino al 31 Dicembre 2017.

In data 16 Giugno 2017 Consip ha formalmente comunicato ad MFM S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme (“Consip Caserme”) e di pulizia presso enti del servizio sanitario (“Consip Sanità”), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. *“bid bond”*). La Società ha dato mandato ai propri legali di proporre ricorso avverso tali decisioni presso il TAR Lazio, ritenendole giuridicamente infondate, e rispettivamente in data 13 Luglio 2017 e 14 Settembre 2017 il tribunale amministrativo ha disposto la sospensione dei provvedimenti di esclusione, rinviando la decisione sul merito del ricorso all'udienza fissata per il prossimo 25 Ottobre 2017, ulteriormente rinviata al 21 Febbraio 2018. In relazione alle suddette esclusioni ANAC ha disposto l'apertura di due procedimenti aventi ad oggetto l'annotazione delle stesse nel casellario informatico di ANAC, fra le c.d. “Notizie utili”. Tali procedimenti sono stati peraltro sospesi da ANAC sino agli esiti del già citato giudizio di merito.

Le descritte decisioni non implicano in ogni caso alcun impedimento per MFM S.p.A. alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite da Consip e, più in generale, dalla Pubblica Amministrazione, restando assolutamente valida ogni altra procedura di aggiudicazione in corso. Sempre in data 16 Giugno 2017, inoltre, MFM S.p.A. ha ricevuto comunicazione ufficiale da parte di Consip a procedere con la stipula delle convenzioni per i due lotti della gara “Consip Mies 2” relativi all'affidamento di un “multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie”: tali convenzioni sono state formalmente sottoscritte in data 20 Settembre 2017 e si è successivamente avviato il processo di sottoscrizione dei singoli ordinativi di fornitura. Tali contratti hanno una durata di 5 o 7 anni, a discrezione delle singole amministrazioni, a partire dall'attivazione delle singole forniture, con un massimale complessivo di pertinenza di MFM S.p.A. pari ad Euro 209 milioni.

Tanto le gare Consip Sanità e Consip Caserme quanto la convenzione Consip Mies 2 non hanno ad oggi generato Ricavi consolidati e non sono state ricomprese nel backlog del Gruppo.

In data 23 Marzo 2017 AGCM ha infine notificato ad MFM S.p.A. l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi



S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitaldea S.p.A., MFM S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di Facility Management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4").

Ad oggi AGCM ha esclusivamente avviato verifiche istruttorie e consentito alle Società accesso agli atti del procedimento. La Società rigetta fermamente l'ipotesi di un presunto accordo collusivo con le altre imprese coinvolte nel procedimento.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016 e del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 Settembre 2017 sono contenute nelle note illustrative abbreviate (nota 13), cui si rimanda.

Inchiesta della Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon

In data 3 aprile 2017 la Procura di Napoli ha notificato un decreto di perquisizione nei confronti di alcuni dipendenti della Società, eseguito presso la sede della stessa. Tali dirigenti risultano indagati nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli. Tra le ipotesi di reato contestate ai dipendenti rientra anche il reato di corruzione ex art. 319 e 319-bis c.p., potenzialmente rilevante ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001.

Il Giudice per le indagini preliminari di Napoli aveva inizialmente disposto una misura cautelare (obbligo di dimora ex art. 283 c.p.p.) nei confronti dell'unico dirigente della Società indagato che all'epoca dei fatti contestati era un direttore di funzione della Società ma, all'esito dell'interrogatorio di garanzia, ha disposto la revoca della misura cautelare. In data 27 Aprile 2017 è stato formalmente notificato ad MFM S.p.A. l'avviso di convocazione di udienza per la discussione della richiesta di applicazione di misura interdittiva cautelare a carico della Società formulata dal Pubblico Ministero ex D.Lgs 231/2001 e, tuttavia, il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Napoli ("Gip") ha rigettato tale richiesta di misura interdittiva. Infine, è stato formalmente comunicato ad uno degli indagati ed alla Società l'avviso di chiusura delle indagini e, successivamente, l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare per il 2 Novembre 2017. In esito a tale udienza il GIP ha rinviato la conclusione della stessa alle udienze del 30 Novembre e del 15 Dicembre 2017 per assumere il provvedimento conclusivo di tale fase. Con riguardo agli unici due dipendenti che all'epoca dei fatti rivestivano la qualifica di dirigenti, di contro, in data 2 Agosto il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Napoli, su richiesta del Pubblico Ministero, ha disposto l'archiviazione del relativo procedimento.

1. SINTESI DEI RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2017

	Per il Trimestre chiuso al 30 Settembre			Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre		
	2017	2016	%	2017	2016	%
Ricavi	209.113	208.237	+0,4%	664.459	679.784	-2,3%
EBITDA Adjusted (*)	20.167	22.076	-8,6%	70.120	76.042	-7,8%
EBITDA Adjusted % sui Ricavi	9,6%	10,6%		10,6%	11,2%	
EBITDA Normalized (*)	21.590	23.381	-7,7%	74.555	78.881	-5,5%
EBITDA Normalized % sui Ricavi	10,3%	11,2%		11,2%	11,6%	
EBIT Adjusted (*)	12.129	12.331	-1,6%	46.127	49.216	-6,3%
EBIT Adjusted % sui Ricavi	5,8%	5,9%		6,9%	7,2%	
Risultato Netto Consolidato	2.177	664		17.913	13.615	

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2017 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 209,1 milioni, con lieve incremento (+ Euro 0,9 milioni) rispetto a quanto realizzato nel terzo trimestre dell'esercizio 2016 (Euro 208,2 milioni) mostrando un positivo segnale di tenuta dei volumi che potrebbe rappresentare la fine del trend di decrescita che ha caratterizzato gli anni recenti. La variazione dei Ricavi consolidati nel terzo trimestre si distribuisce in maniera differente nei vari mercati di riferimento se si confronta il dato dell'esercizio precedente: - Euro 1,1 milioni per il mercato Pubblico e - Euro 0,6 milioni per il cliente Privato, a fronte di una variazione positiva per Euro 2,6 milioni nel mercato Sanità.

Il fatturato dell'ASA Facility Management registra complessivamente una variazione positiva, attestandosi nel trimestre chiuso al 30 Settembre 2017 ad Euro 177,9 milioni a fronte di Euro 175,7 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2016. Nell'ambito del facility c.d. "tradizionale", in particolare, si era registrata nel trimestre precedente la rinegoziazione di alcuni importanti contratti in ambito Privato che avevano visto una rideterminazione al ribasso dei corrispettivi con effetto retroattivo, cui è seguito un ricambio di portafoglio che ha riflesso una piena compensazione solo nel trimestre in oggetto.

Il fatturato dell'ASA Laundering&Sterilization mostra di contro una flessione pari ad Euro 1,5 milioni (passando da Euro 33,3 milioni per il trimestre chiuso al 30 Settembre 2016 ad Euro 31,8 milioni per il trimestre chiuso al 30 Settembre 2017), a fronte principalmente di rinnovi contrattuali di commesse in portafoglio a corrispettivi mediamente inferiori. Si rilevano inoltre nel trimestre minori congruagli contrattuali (- Euro 0,3 milioni rispetto al dato registrato nel terzo trimestre 2016).

(*) Le grandezze economiche Adjusted e Normalized sono descritte nel successivo paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti". I valori relativi all'esercizio 2016, in particolare, escludono i costi del periodo iscritti a fronte di "Oneri di Sistema" per i quali nell'esercizio 2017 è stata contabilizzata la relativa sopravvenienza attiva.

Il **Backlog** al 30 Settembre 2017 si attesta ad Euro 2.620 milioni, a fronte di una riduzione di Euro 111 milioni) rispetto a quanto rilevato alla chiusura del trimestre precedente (Euro 2.731 milioni al 30 Giugno 2017). Deve tuttavia evidenziarsi che tale indicatore non comprende ancora, alla data di rilevazione, i ricavi futuri connessi alle convenzioni sottoscritte con Consip S.p.A. in data 20 Settembre 2017 relative alla gara "MIES 2" e relative all'affidamento di un Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie. Tali convenzioni hanno durata biennale e prevedono



che i singoli contratti attuativi che potranno essere sottoscritti dagli Enti Pubblici in tale arco temporale potranno avere una durata di 5/7 anni, a discrezione degli Enti, a partire dall'attivazione delle singole forniture, con un massimale complessivo di pertinenza di MFM S.p.A., per il periodo indicato, estensibile sino a circa Euro 250 milioni. Tali ricavi potenziali non sono compresi nelle acquisizioni del periodo qui descritte e non sono ancora comprese nel backlog del Gruppo, in attesa di sottoscrizione dei singoli ordinativi di fornitura. Il rapporto Backlog/Ricavi LTM al 30 Settembre 2017 è pari a 2,9x, invariato rispetto al 30 Settembre 2016 (3,1x al 31 Dicembre 2016).

L'**EBITDA Adjusted** del terzo trimestre dell'esercizio 2017 registra un decremento di Euro 1,9 milioni rispetto al terzo trimestre dell'esercizio precedente (Euro 20,2 milioni versus Euro 22,1 mln), ascrivibile principalmente all'ASA Laundering&Sterilization nel trimestre, solo parzialmente compensati da una apprezzabile tenuta dell'ASA Facility Management, che si riflette pertanto in una flessione della marginalità media (**EBITDA Adjusted/Ricavi** al 9,6% per il trimestre chiuso al 30 Settembre 2017 versus 10,6% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente).

Anche l'**EBITDA LTM Adjusted** (Euro 95,3 milioni al 30 Settembre 2017, pari al 10,4% dei relativi Ricavi LTM) si attesta al di sotto dell'EBITDA Adjusted LTM registrato nei periodi precedenti (Euro 97,2 milioni al 30 Giugno 2017 ed Euro 101,2 milioni al 31 Dicembre 2016, rispettivamente pari al 10,6% ed al 10,9% dei relativi Ricavi LTM), a fronte principalmente dei già citati sconti negoziati con alcuni importanti clienti privati già nel corso del trimestre precedente (ed aventi effetto retroattivo dal 1° Gennaio), oltre che degli effetti delle azioni di efficientamento dei costi indiretti e generali che nel corso dell'esercizio 2017 è maturata in misura meno che proporzionale rispetto all'andamento dei Ricavi.

L'**EBIT Adjusted** del trimestre chiuso al 30 Settembre 2017 si attesta ad Euro 12,1 milioni (5,8% dei relativi Ricavi), sostanzialmente allineato a quello relativo al medesimo periodo dell'esercizio precedente, pari ad Euro 12,3 milioni (5,9% dei relativi Ricavi). Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già evidenziato per l'EBITDA Adjusted (- Euro 1,9 milioni) cui si aggiungono minori *ammortamenti* per Euro 0,3 milioni e minori svalutazioni di crediti (al netto dei rilasci) per Euro 1,4 milioni determinate tuttavia dalla presenza di una rilevante posizione specifica della controllante MFM S.p.A. nel corso dell'esercizio 2016. Si rilevano infine maggiori accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,5 milioni.

Il **Risultato netto consolidato** del trimestre, infine, è positivo e pari ad Euro 2,2 milioni, a fronte di un risultato netto positivo di Euro 0,7 milioni per il trimestre chiuso al 30 Settembre 2016, in ragione di un maggiore EBIT consolidato (+ Euro 3,4 milioni), al quale, a fronte di oneri finanziari netti pressoché invariati, si somma l'effetto di maggiori imposte (+ Euro 1,5 milioni).

30 Settembre 2017

30 Giugno 2017

31 Dicembre 2016

Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	63.017	92.754	114.169
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(141.199)	(159.230)	(180.942)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (**CCON**) al 30 Settembre 2017 registra un decremento pari ad Euro 51,2 milioni rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente, con minori crediti commerciali per Euro 33,1 milioni e maggiori debiti commerciali per Euro 18,9 milioni, a fronte di una Posizione Finanziaria Netta (**PFN**) che registra un miglioramento nei primi 9 mesi dell'esercizio pari ad Euro 39,7 milioni.

Nel corso del trimestre sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti commerciali per nominali Euro 40,4 mentre il saldo dei crediti ceduti al factor e non ancora incassati al 30 Settembre 2017 è pari ad Euro 33,4 milioni (Euro 12,9 milioni al 31 Dicembre 2016).

Il DSO si attesta al 30 Settembre 2017 a 168 giorni, mostrando così un ulteriore miglioramento rispetto alla chiusura dell'esercizio 2016 (170 giorni al 31 Dicembre 2016) e confermando il dato del trimestre precedente. Il DPO, di contro, si è attestato a 238 giorni (227 giorni nel trimestre precedente e 226 giorni al 31 Dicembre 2016). La dinamica descritta in termini di incassi da clienti e pagamenti verso fornitori ha dunque evidenziato i primi 9 mesi dell'esercizio 2017 un minore trasferimento di flussi finanziari a beneficio dei fornitori, che hanno visto una riduzione del saldo meno significativa rispetto a quella registrata nel saldo dei crediti commerciali, in linea con gli andamenti di periodo storicamente evidenziati.

La Posizione Finanziaria (**PFN**) si decrementa nel trimestre per Euro 18,0 milioni. I flussi generati dalla variazione del CCON (Euro 29,6 milioni) ed il cash flow generato dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 12,3 milioni) sono compensati dall'assorbimento relativo agli investimenti industriali netti (Euro 5,6 milioni) e da Euro 2,3 milioni legati agli utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre. Emerge inoltre un flusso finanziario negativo per Euro 15,9 milioni per le variazioni intervenute nel trimestre nelle altre attività e passività operative, ed in particolare a fronte della dinamica dei debiti verso dipendenti (-Euro 12,6 milioni), stante il pagamento nel trimestre in oggetto di una mensilità aggiuntiva (quattordicesima mensilità).

Eventi ed operazioni non ricorrenti

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 il Gruppo ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

(in migliaia di Euro)

	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2017	2016
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	454	425
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	1.858	1.365
Oneri di sistema relativi ad esercizi precedenti (**)	(6.152)	2.309
Consulenze su contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali		620
Indennizzo a titolo di risarcimento danni per lodo arbitrale		1.680
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto sull'EBITDA	(3.840)	6.399
Riversamenti relativi a rischi per risarcimenti su responsabilità contrattuale verso società collegate	(1.901)	
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto sull'EBIT	(1.901)	0
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	(5.741)	6.399

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)

	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2017	2016
EBITDA	73.960	69.643
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto sull'EBITDA	(3.840)	6.399
EBITDA ADJUSTED	70.120	76.042
EBITDA ADJUSTED % RICAVI	10,6%	11,2%
EBIT	51.868	42.817
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto sull'EBITDA e sull'EBIT	(5.741)	6.399
EBIT ADJUSTED	46.127	49.216
EBIT ADJUSTED % RICAVI	6,9%	7,2%

Il Gruppo ha inoltre intrapreso a partire dall'esercizio 2015 un percorso di diversificazione dei propri mercati di riferimento attraverso la costituzione della sub-holding Manutencoop International FM S.r.l. (quale veicolo dedicato allo sviluppo commerciale nei mercati internazionali) e della Yougenio S.r.l. (controllata attiva nel mercato B2C attraverso una piattaforma di *e-commerce*). Tali nuove iniziative sono in fase di start-up e contribuiscono negativamente ai risultati consolidati del periodo.

Si rappresentano pertanto nel seguito l'EBITDA e l'EBIT consolidati "*Normalized*", che escludono tale contributo negativo:

(**) Tra gli oneri non ricorrenti relativi all'esercizio 2016 sono stati ricompresi i costi del periodo iscritti a fronte di "Oneri di Sistema", per i quali nell'esercizio 2017 è stata contabilizzata la relativa sopravvenienza attiva.

(in migliaia di Euro)

Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre		
	2017	2016
EBITDA ADJUSTED	70.120	76.042
EBITDA relativo alle attività in start-up	4.435	2.839
EBITDA NORMALIZED	74.555	78.881
EBITDA NORMALIZED % RICAVI	11,2%	11,6%
EBIT ADJUSTED	46.127	49.216
EBIT relativo alle attività in start-up	4.548	2.868
EBIT NORMALIZED	50.675	52.084
EBIT NORMALIZED % RICAVI	7,6%	7,7%



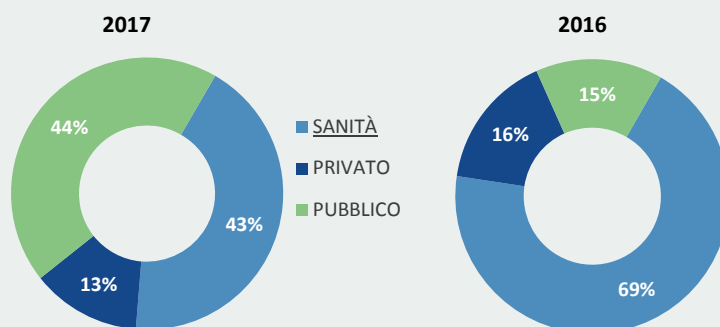
2. SVILUPPO COMMERCIALE

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 219 milioni, di cui Euro 159 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale.

Tale dato, in coerenza con il passato, è riferito alle sole commesse pluriennali acquisite nell'ambito dei servizi del facility management c.d. "tradizionale", del lavanolo e della sterilizzazione dello strumentario chirurgico, oltre che dei servizi di natura tecnologica "B2B" con il recente start-up della e-Digital Services S.r.l.. Non è qui rappresentato invece il portafoglio commerciale delle società afferenti al sub-Gruppo controllato da Sicura S.p.A., i cui contratti hanno durata media non superiore all'anno. Tali società, tuttavia, hanno un peso sui volumi produttivi consolidati non particolarmente rilevante (circa il 4% nei primi 9 mesi dell'esercizio 2017).

L'acquisito del mercato Sanità continua a pesare nel periodo in misura consistente sul totale (43% complessivamente, pari ad Euro 93 milioni), a fronte inoltre di significative acquisizioni del periodo anche nel mercato Pubblico (Euro 97 milioni).

ACQUISITO PER MERCATO DI RIFERIMENTO AL 30 SETTEMBRE



Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 nel mercato Sanità il Gruppo ha acquisito tramite Servizi Ospedalieri S.p.A. una importante commessa per servizi sia di lavanolo che di sterilizzazione dei ferri chirurgici presso la nuova struttura ospedaliera privata Mater Olbia in Sardegna, di durata novennale. La medesima società ha inoltre acquisito servizi triennali di sterilizzazione dello strumentario chirurgico presso la centrale del nuovo Ospedale di Mestre (VE).

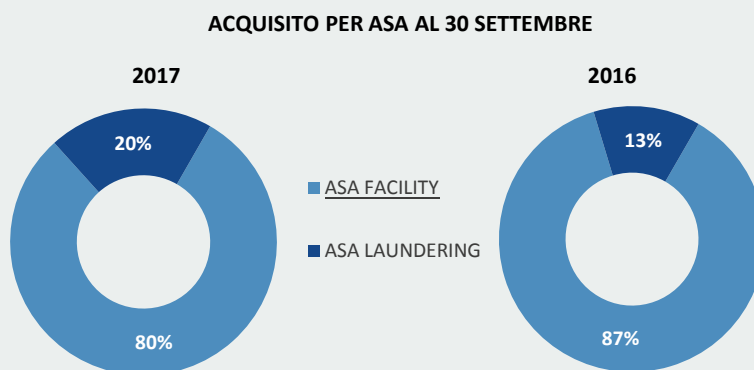
Nello stesso mercato MFM S.p.A. ha inoltre acquisito il lotto 2 dell'appalto di riqualificazione e fornitura di servizi energetici presso ASUR Marche – Ospedale di San Benedetto del Tronto. Sono inoltre stati rinnovati

i contratti per i servizi di igiene ambientale presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, presso l'ASL n.5 di Napoli e presso l'ASL Roma 4.

In ambito Pubblico sono inoltre stati oggetto di rinnovo il contratto di global service per servizi manutentivi e di igiene per conto di HERA S.p.A. ed il contratto per i servizi di igiene presso le strutture dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, sempre da parte della MFM S.p.A.. Si è inoltre ottenuto il rinnovo dei servizi di pulizia nell'ambito della convenzione Intercenter 4, di durata triennale, presso strutture del Comune di Bologna e della provincia di Bologna e di Modena. Infine, si è avviata la concessione di servizi con il Comune di Casalecchio di Reno (BO), con durata pari a 15 anni, per la gestione integrata dell'energia termica e dell'illuminazione pubblica nel territorio comunale.

L'acquisito dell'esercizio nel mercato Privato è pari infine ad Euro 29 milioni (13% sul totale). Circa Euro 6 milioni degli stessi sono relativi al rinnovo per i prossimi 4 anni del contratto di servizi di *document management* che Telepost S.p.A. gestisce presso il Gruppo Telecom Italia. Tale rinnovo ha interessato retroattivamente i ricavi consolidati con efficacia a partire dal 1° Gennaio 2017 e determinato una riduzione del volume complessivo dei ricavi annuali. Rilevano infine in tale mercato i nuovi contratti per servizi manutentivi e di *cleaning* in ambito industriale presso le sedi BT Italia S.p.A. e l'acquisizione di servizi di gestione del verde presso le strutture tecniche della società calcistica Bologna FC.

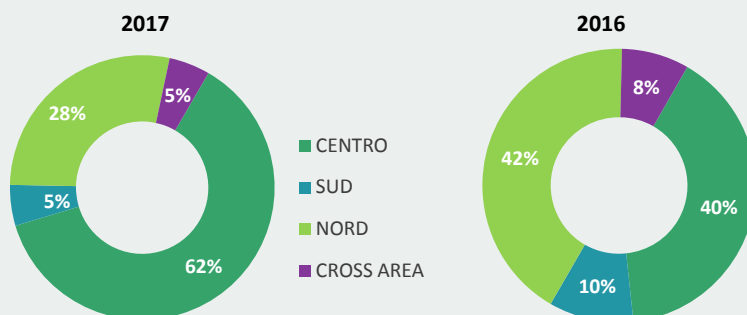
Valutando le acquisizioni di commesse del periodo in termini di Area Strategica d'Affari ("ASA"), il Facility Management ha acquisito commesse per Euro 176 milioni ed il Laundering & Sterilization per Euro 43 milioni. In questo ultimo ambito rientra il già descritto contratto acquisito presso Mater Olbia. Tutte le acquisizioni descritte invece per il mercato Pubblico e Privato rientrano nell'ASA Facility Management.



Una rappresentazione della distribuzione territoriale del portafoglio commerciale di nuova acquisizione nel periodo è inoltre fornita nel seguito:



ACQUISITO PER AREA DI RIFERIMENTO AL 30 SETTEMBRE



In data 20 Settembre 2017, inoltre, MFM S.p.A. ha sottoscritto con Consip S.p.A. le convenzioni per i due lotti della gara "MIES 2" relativi all'affidamento di un Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie. I due lotti riguardo le regioni Calabria e Sicilia (Lotto ordinario 12) e le regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, cui si aggiungono le province lombarde di Bergamo, Brescia, Lecco, Como e Sondrio (Lotto accessorio 14). Le Convenzioni hanno una durata biennale mentre i singoli contratti attuativi che potranno essere sottoscritti dagli Enti Pubblici in tale arco temporale potranno avere una durata di 5/7 anni, a discrezione degli Enti, a partire dall'attivazione delle singole forniture, con un massimale complessivo di pertinenza di MFM S.p.A., per il periodo indicato, estensibile sino a circa Euro 250 milioni. Tali ricavi potenziali non sono compresi nelle acquisizioni del periodo qui descritte e non sono ancora comprese nel backlog del Gruppo, in attesa di sottoscrizione dei singoli ordinativi di fornitura.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI DEL GRUPPO PER I 9 MESI CHIUSI AL 30 SETTEMBRE 2017

3.1 Risultati economici consolidati dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017

Si riportano di seguito i principali dati reddituali relativi al periodo chiuso al 30 Settembre 2017 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2016:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre		Per i 3 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2017	2016	2017	2016
Ricavi	664.459	679.784	209.113	208.237
Costi della produzione	(590.499)	(610.141)	(189.180)	(189.976)
EBITDA	73.960	69.643	19.933	18.261
EBITDA %	11,1%	10,2%	9,5%	8,8%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(21.328)	(24.607)	(6.726)	(8.408)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(764)	(2.219)	(1.292)	(1.337)
Risultato operativo (EBIT)	51.868	42.817	11.915	8.516
EBIT %	7,8%	6,3%	5,7%	4,1%
Rivalutazioni / (svalutazioni) di società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.029	1.837	(127)	236
Oneri finanziari netti	(21.366)	(21.278)	(7.205)	(7.182)
Risultato prima delle imposte (EBT)	31.531	23.376	4.583	1.570
EBT %	4,7%	3,4%	2,2%	0,8%
Imposte sul reddito	(13.618)	(10.813)	(2.406)	(906)
Risultato da attività continuative	17.913	12.563	2.177	664
Risultato da attività operative cessate	0	1.052	0	0
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	17.913	13.615	2.177	664
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	2,7%	2,0%	1,0%	0,3%
Interessenze di terzi	(49)	130	(13)	(5)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	17.864	13.745	2.164	659
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	2,7%	2,0%	1,0%	0,3%

RICAVI

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 il Gruppo ha realizzato Ricavi per Euro 664,5 milioni, con una flessione (- Euro 15,3 milioni, pari a -2,3%) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente quando realizzava Ricavi per Euro 679,8 milioni. Il trend di riduzione dei volumi di fatturato, apparso più contenuto nel corso del primo trimestre 2017 (quando era pari ad Euro 3,1 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente), si è accentuato nel secondo trimestre (- Euro 13,1 milioni rispetto al secondo trimestre dell'esercizio 2016) per poi fermarsi nel trimestre in corso (+ Euro 0,9 milioni rispetto al terzo trimestre dell'esercizio 2016).



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

RICAVI PER MERCATO

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre				Per i 3 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2017	% sul totale Ricavi	2016	% sul totale Ricavi	2017	2016
Enti Pubblici	173.233	26,1%	179.868	26,5%	51.532	48.962
Sanità	327.370	49,3%	327.312	48,1%	103.493	104.564
Clienti Privati	163.856	24,7%	172.605	25,4%	54.088	54.711
RICAVI CONSOLIDATI	664.459		679.784		209.114	208.237

In controtendenza rispetto al dato complessivo, la composizione del fatturato per mercato conferma per i primi 9 mesi dell'esercizio 2017 una evidente tenuta del fatturato verso il cliente Sanità (che comprende strutture sanitarie pubbliche e private), con un dato sostanzialmente invariato in valore assoluto ed un peso relativo in crescita, pari al 49,3% dei Ricavi consolidati contro il 48,1% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente). Sul fatturato del mercato Sanità, d'altro canto, pesa in toto il contributo negativo delle attività di lavanolo e sterilizzazione afferenti all'ASA Laundering&Sterilization (- Euro 3,3 milioni) e pertanto il risultato è ulteriormente apprezzabile con riguardo ai servizi di facility management, dove si è dato avvio tra la fine dell'esercizio 2016 e i primi mesi dell'esercizio 2017 ad alcune nuove commesse di facility management significative, tra le quali si segnalano per importanza quelle che riguardano ASL di Frosinone e ASL Roma 2.

Segnali di ripresa emergono nel trimestre anche per i volumi del fatturato degli Enti Pubblici (+ Euro 2,6 milioni rispetto al terzo trimestre 2016), attenuando così il trend di riduzione nei 9 mesi (- Euro 6,6 milioni confrontato con i primi 9 mesi del 2017) rispetto al primo semestre. Nei primi mesi dell'esercizio 2017, infatti, sono state avviate alcune importanti commesse (tra cui si segnala, per rilevanza, la concessione di servizi presso il Comune di Alessandria) che hanno contribuito favorevolmente al ricambio progressivo di quelle terminate alla fine dell'esercizio 2016.

I Ricavi del mercato Privato, infine, subiscono in termini assoluti una flessione rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio 2016 di Euro 8,7 milioni e mostrano una riduzione anche in termini di incidenza sul totale dei Ricavi, che passa dal 25,4% al 30 Settembre 2016 al 24,7% al 30 Settembre 2017. Il trend, già manifestatosi negli esercizi precedenti e che mostra forti segnali di attenuazione nel terzo trimestre 2017 (- Euro 0,6 milioni rispetto al terzo trimestre 2016), è legato, in generale, ad uno sviluppo commerciale che

sull'esercizio 2017 sta dispiegando effetti piuttosto contenuti. Nel secondo trimestre, in particolare, si è dato seguito al rinnovo di alcuni contratti in portafoglio a fronte di corrispettivi mediamente inferiori (tra cui quelli di *document management* che la controllata Telepost S.p.A. ha rinnovato con il Gruppo Telecom Italia e con UnipolSai).

Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività.

I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al contenuto del principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite "*Facility Management*" e "*Laundrying&Sterilization*".

RICAVI DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre				Per i 3 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2017	% sul totale Ricavi	2016	% sul totale Ricavi	2017	2016
Facility Management	568.556	85,6%	580.783	85,4%	177.950	175.696
Laundrying & Sterilization	97.900	14,7%	101.196	14,9%	31.822	33.290
Elisioni	(1.997)	-0,3%	(2.194)	-0,3%	(658)	(749)
RICAVI CONSOLIDATI	664.459		679.784		209.114	208.237

La composizione del fatturato per settori operativi conferma la sostanziale invarianza del peso relativo dei settori, pari per il *Facility Management* all'85,6% nei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 (85,4% nel medesimo periodo dell'esercizio precedente) e per il *Laundrying&Sterilization* al 14,7% (14,9% nel medesimo periodo dell'esercizio precedente).

Il trimestre si caratterizza per l'inversione di tendenza dei Ricavi nell'ASA *Facility Management*, il cui fatturato trimestrale si attesta ad Euro 178,0 milioni in aumento di Euro 2,3 milioni rispetto al medesimo trimestre del 2017, recuperando così parzialmente il gap registrato nel primo semestre dell'anno. I ricavi dei 9 mesi chiusi al 30 settembre 2017 si attestano così ad Euro 568,6 milioni, con un decremento di Euro 12,2 milioni (-2,1%) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2016. In tale ASA si collocano interamente sia il calo dei Ricavi nei confronti degli Enti Pubblici sia il delta negativo evidenziato nel mercato Privato. Tuttavia, a livello consolidato è il settore *Laundrying&Sterilization* che mostra un calo in termini percentuali più sostenuto (- Euro 3,3 milioni, pari a -3,3%), realizzando Ricavi nei primi 9 mesi del 2017 per Euro 97,9 milioni, contro Euro 101,2 milioni per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre 2016. A fronte di un ricambio di portafoglio non particolarmente significativo, la riduzione è legata principalmente alla conclusione di alcune attività in territorio turco (- Euro 0,6 milioni rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio



2016) oltre che alla conclusione di una commessa presso un importante istituto ospedaliero privato, non completamente sostituite nell'ambito dell'avvicendamento di portafoglio in corso.

EBITDA

Al 30 Settembre 2017 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 74,0 milioni, a fronte di Euro 69,6 milioni per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre 2016. Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 è gravato da costi *non recurring* per Euro 2,3 milioni mentre i costi *non recurring* nel medesimo periodo dell'esercizio precedente erano pari ad Euro 4,1 milioni. D'altra parte, l'EBITDA dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 comprende un provento *non recurring* relativo alla sopravvenienza inerente i c.d. "Oneri di sistema" per Euro 6,2 milioni mentre al 30 Settembre 2016 si contabilizzavano costi relativi agli stessi per Euro 2,3 milioni. L'EBITDA *Adjusted* che esclude tali elementi *non recurring* è dunque pari al 30 Settembre 2017 ad Euro 70,1 milioni (10,6% dei Ricavi consolidati), a fronte di un EBITDA *Adjusted* al 30 Settembre 2016 pari ad Euro 76,0 milioni (11,2% dei Ricavi consolidati).

Va inoltre sottolineato che il Gruppo sostiene costi di start-up legati alle nuove iniziative (B2C e sviluppo internazionale) a fronte di ridotti volumi iniziali di attività. Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 l'effetto di queste iniziative si riflette in un minore EBITDA per Euro 4,4 milioni (Euro 2,8 milioni al 30 Settembre 2016, quando il B2C era stato avviato solo da pochi mesi).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il periodo chiuso al 30 Settembre 2017 con quello del periodo chiuso al 30 Settembre 2016:

EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per i 3 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2017	% sui Ricavi di settore	2016	% sui Ricavi di settore	2017	2016
Facility Management	47.620	8,4%	41.323	7,1%	11.553	8.012
Laundering&Sterilization	26.340	26,9%	28.320	28,0%	8.381	10.249
EBITDA CONSOLIDATO	73.960	11,1%	69.643	10,2%	19.934	18.261

Il settore Facility Management mostra un significativo miglioramento della marginalità percentuale sui rispettivi Ricavi (8,4% al 30 Settembre 2017 contro 7,1% al 30 Settembre 2016), a fronte tuttavia dei già descritti elementi *non recurring* che hanno positivamente influenzato i risultati di settore (un provento netto pari ad Euro 3,8 milioni al 30 Settembre 2017, contro oneri al 30 Settembre 2016 per Euro 6,2 milioni, inclusi i costi iscritti a fronte degli Oneri di Sistema). Al netto delle poste *non recurring* si evidenzia tuttavia un decremento di EBITDA di settore pari ad Euro 3,7 milioni, ascrivibili per Euro 1,6 milioni al contributo

negativo delle iniziative in start-up, attualmente ricomprese proprio in tale ASA, nonché alla conseguenza della riduzione dei volumi, per quanto attenuata dalle iniziative di efficientamento produttivo e di rinegoziazione con i fornitori.

L'EBITDA del settore Laundering&Sterilization si attesta per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre 2017 ad Euro 26,3 milioni con un decremento di Euro 2,0 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2016, quando era pari ad Euro 28,3 milioni. La marginalità sui relativi Ricavi di settore si attesta al 26,9% contro il 28,0% al 30 Settembre 2016. Il decremento dell'EBITDA di settore rispetto ai primi 9 mesi del 2016, che si è sostanzialmente realizzato nel terzo trimestre (- Euro 1,9 milioni rispetto al terzo trimestre 2016), è equamente attribuibile ad elementi positivi che avevano impattato l'EBITDA di settore nel terzo trimestre 2016 (conguagli su ricavi e la sopravvenuta non debenza di un debito assicurativo), ed alla concentrazione di rinnovi di commesse di lavanolo non favorevoli dal punto di vista della marginalità proprio a partire da luglio 2017 quando ancora gli effetti delle azioni di efficientamento apportate agli stabilimenti produttivi in corso d'anno, non operavano a pieno regime.

Costi della produzione

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 590,5 milioni al 30 Settembre 2017, si decrementano in valore assoluto per Euro 19,6 milioni rispetto agli Euro 610,1 milioni rilevati al 30 Settembre 2016 (-3,2%).

(in migliaia di Euro)

	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre				Per i 3 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2017	% sul totale	2016	% sul totale	2017	2016
Consumi di materie prime e materiali di consumo	84.850	14,4%	84.370	13,8%	23.101	20.177
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	0	0%	(5)	0%	0	15
Costi per servizi e godimento beni di terzi	232.950	39,4%	238.000	39,0%	80.358	78.906
Costi del personale	276.189	46,8%	280.209	45,9%	85.477	87.253
Altri costi operativi	(2.557)	-0,4%	7.567	1,2%	1.088	3.625
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(933)	-0,2%	0	0%	(844)	0
COSTI DELLA PRODUZIONE	590.499	100%	610.141	100%	189.180	189.976

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 ad Euro 84,9 milioni, mostrando una sostanziale invarianza rispetto a quanto rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio 2016 (+ Euro 0,5 milioni), con una variazione in aumento dell'incidenza sui Ricavi consolidati (14,4% al 30 Settembre 2017 contro 13,8% al 30 Settembre 2016). Si evidenzia nel periodo in esame un decremento dei consumi di combustibile (- Euro 2,4 milioni) a fronte tuttavia di un incremento nei consumi di materie (+ Euro 2,9 milioni), in ragione principalmente di un diverso mix dei servizi resi rispetto all'esercizio precedente e conseguentemente dell'utilizzo della materia prima prevalente. Nell'esercizio



2017, inoltre, si sono concentrati in maniera significativa obiettivi di efficienza sui servizi energetici e di gestione calore, tra cui azioni di rinegoziazione, che hanno interessato anche alcuni fornitori di utilities.

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* mostrano nel periodo chiuso al 30 Settembre 2017 un sostanziale decremento rispetto al periodo chiuso al 30 Settembre 2016, con una riduzione in valore assoluto di Euro 5,1 milioni (-2,1%) ed un'incidenza pressoché invariata sul totale dei Costi della Produzione (39,4% versus 39,0%). Il trend è correlato in primis al mix dei servizi in corso di esecuzione ed alle scelte di *make or buy* che ne conseguono. Anche sui fornitori di servizi, inoltre, si evidenziano in maniera significativa le già citate iniziative di rinegoziazione.

Si registrano in particolare nel periodo minori *costi per godimento beni di terzi* per Euro 2,4 milioni, ascrivibili in parte alle minori locazioni su immobili industriali della Servizi Ospedalieri S.p.A. (- Euro 0,9 milioni), a seguito dell'acquisizione degli stessi in proprietà ed in leasing finanziario tra la fine dell'esercizio 2016 ed i primi mesi dell'esercizio 2017, ed in parte ad azioni specifiche di contenimento dei costi relativi ad alcune sedi operative del Gruppo che hanno dispiegato i propri benefici economici nell'esercizio 2017 (- Euro 0,8 milioni).

La voce *Costi del personale* passa da 280,2 milioni al 30 Settembre 2016 ad Euro 276,2 milioni al 30 Settembre 2017, mostrando tuttavia un incremento dell'incidenza sul totale dei Costi della Produzione (46,8% al 30 Settembre 2017 versus 45,9% al 30 Settembre 2016).

Il numero medio dei dipendenti impiegati nei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 è pari a 16.328 unità mentre era di 16.447 nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 15.031 vs 15.133). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi e per i consumi di materie, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione.

Al 30 Settembre 2017, infine, la voce *Altri costi operativi* è positiva e pari ad Euro 2,6 milioni mentre si registravano costi per Euro 7,6 milioni al 30 Settembre 2016. Al 30 Settembre 2016 erano inclusi in tale voce costi per Euro 2,3 milioni relativi ai c.d. "Oneri di sistema" che hanno gravato sino all'esercizio precedente alcune commesse di servizi energetici. La Capogruppo MFM S.p.A. ha iscritto tali oneri sino al 31 Dicembre 2016 per complessivi Euro 6,2 milioni in ragione delle previsioni normative del DL 91/2014 così come convertito con modificazioni dalla Legge 116/2014 e del relativo decreto attuativo emanato nel 2015. Non si era tuttavia proceduto ai relativi versamenti nell'attesa di conoscere le modalità di riscossione da parte dell'erario. In data 23 Febbraio 2017 la Camera dei Deputati ha dato seguito all'approvazione definitiva, con conseguente conversione in Legge, del Decreto Legge 30 Dicembre 2016, n. 244 (c.d. "Milleproroghe"). Gli emendamenti introdotti incidono sulla normativa in essere in materia di "Oneri di sistema" ed in particolare è stata abrogata la norma (contenuta nelle leggi del 2014 sopra citate) secondo la quale, ad eccezione delle RIU, gli oneri generali di sistema sono determinati, a partire dall'esercizio 2014, facendo riferimento al consumo di energia elettrica, così ripristinando in sostanza la norma

precedentemente in vigore, contenuta nel Decreto Bersani (D.Lgs. 79/99). Pertanto, sulla base della normativa così modificata, il management di MFM S.p.A. ritiene di non dover iscrivere nell'esercizio 2017 Oneri di Sistema ulteriori, recependo inoltre il venir meno degli obblighi di pagamento per quelli relativi agli esercizi precedenti e rilevando la sopravvenienza attiva per il debito che risultava iscritto al termine dell'esercizio precedente.

Infine, al 30 Settembre 2016 si registravano tra gli *Altri costi operativi* oneri non recurring conseguenti alla pronuncia arbitrale su una controversia in essere con un cliente cui MFM S.p.A., esercitando il diritto legale di rivalsa ai sensi dell'art. 18, comma 1 del DPR 633/1972, aveva richiesto Euro 5,6 milioni a titolo di IVA, a seguito di un PVC emesso dall'Agenzia delle Entrate nel 2013 che ne aveva rilevato la non corretta fatturazione. Il lodo aveva riconosciuto ad MFM S.p.A. l'intero importo richiesto a titolo di IVA pur a fronte del pagamento al committente di Euro 1,7 milioni a titolo di risarcimento danni.

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (EBIT) si attesta per i primi 9 mesi dell'esercizio 2017 ad Euro 51,9 milioni (pari al 7,8% dei Ricavi) a fronte di Euro 42,8 milioni (pari al 6,3% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2016. L'EBIT dell'esercizio 2017 registra tuttavia, oltre agli elementi non ricorrenti già descritti per l'EBITDA, il rilascio (di natura non ricorrente) di un fondo rischi accantonato al 31 Dicembre 2016 e relativo ad oneri futuri per un contenzioso in cui è parte una società collegata verso cui MFM S.p.A. ha in essere un contratto di servizi che prevede possibili profili di responsabilità contrattuale da parte del servicer. Tale contenzioso ha avuto nel corso dell'esercizio 2017 un esito positivo, con una riduzione significativa in termini di esborso per la società collegata interessata, che si è tradotta a sua volta in un rilascio netto del fondo rischi di MFM S.p.A. pari ad Euro 1,9 milioni. L'EBIT Adjusted si attesta ad Euro 46,1 milioni (Euro 49,2 milioni al 30 Settembre 2016) pur restando invariato in termini di marginalità relativa (EBIT Adjusted/Ricavi), pari al 6,9% in entrambi i periodi di confronto.

L'EBIT risente prevalentemente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (- Euro 4,3 milioni), dal quale si sottraggono *ammortamenti* per Euro 20,1 milioni (Euro 20,4 milioni al 30 Settembre 2016), *accantonamenti a fondi rischi ed oneri (al netto dei riversamenti)* per Euro 0,8 milioni (Euro 2,2 milioni al 30 Settembre 2016) nonché *svalutazioni di crediti e riversamenti* per Euro 0,9 milioni (a fronte di Euro 4,0 milioni al 30 Settembre 2016 quando si rilevava una significativa posizione di rischio specifica sulla controllante MFM S.p.A.). Si rilevano inoltre nell'esercizio 2017 *Altre perdite di valore* per Euro 0,3 milioni (Euro 0,2 milioni al 30 Settembre 2016).

Si riporta di seguito un confronto del Risultato Operativo (EBIT) di settore realizzato nel periodo chiuso al 30 Settembre 2017 con le grandezze relative al medesimo periodo dell'esercizio precedente:

EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)

Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre

Per i 3 mesi chiusi al 30 Settembre



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

	2017	% sui Ricavi di settore	2016	% sui Ricavi di settore	2017	2016
Facility Management	38.350	6,7%	28.805	5,0%	7.580	3.023
Laundrying&Sterilization	13.518	13,8%	14.012	13,8%	4.335	5.492
EBIT CONSOLIDATO	51.868	7,8%	42.817	6,3%	11.915	8.516

L'EBIT del settore *Facility Management* al 30 Settembre 2017 è pari ad Euro 38,4 milioni (6,7% dei relativi Ricavi di settore), a fronte di un EBIT al 30 Settembre 2016 di Euro 28,8 milioni (5,0% dei relativi Ricavi di settore) e dunque con una variazione netta positiva pari ad Euro 9,5 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Esso riflette innanzitutto la già descritta performance in termini di EBITDA (+ Euro 6,3 milioni) a fronte inoltre di maggiori ammortamenti per Euro 0,5 milioni (legati in particolare ad investimenti in infrastrutture hardware e software) e minori svalutazioni di crediti commerciali per Euro 2,7 milioni, che comprendevano però nel 2016 una valutazione di rischio su alcune posizioni specifiche di MFM S.p.A.. Si rilevano inoltre maggiori perdite di valore delle attività per Euro 0,1 milioni. Infine, nei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 sono rilevati minori accantonamenti netti su fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 0,1 milioni, anche a seguito di un riversamento (considerato di natura non ricorrente) di Euro 1,9 milioni del fondo rischi che la Capogruppo MFM S.p.A. aveva accantonato al 31 Dicembre 2016 a fronte di potenziali responsabilità contrattuali verso una società collegata nei confronti della quale è in essere un contratto di service, in relazione ad un provvedimento sanzionatorio nei confronti della stessa che è stato però significativamente ridotto nell'ammontare dall'autorità competente nel corso dell'esercizio 2017.

Alla performance dell'EBITDA dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 del settore *Laundrying&Sterilization* (- Euro 2,0 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) si aggiungono, a livello di EBIT del settore, ammortamenti per Euro 0,6 milioni (invariati rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e principalmente relativi al comparto del lavanolo, ed in particolare alla biancheria), svalutazioni di crediti per Euro 0,2 milioni (Euro 0,5 milioni al 30 Settembre 2016) ed accantonamenti netti per fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,1 milioni (Euro 0,3 milioni al 30 Settembre 2016), a fronte di situazioni di rischio di importo assolutamente non rilevante in entrambi i periodi di confronto. Pur a fronte della descritta flessione dei Ricavi di settore del periodo, sopra descritta, emerge dunque una tenuta della marginalità del settore (13,8% sui relativi Ricavi, invariata nei due periodi di riferimento).

Risultato prima delle imposte

All'EBIT consolidato si aggiungono i proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 1,0 milioni (Euro 1,8 milioni al 30 Settembre 2016), che riflettono, tra l'altro, la quota di pertinenza del Gruppo del risultato negativo di periodo della collegata Roma Multiservizi S.p.A. per Euro 0,1 milioni (positivo e pari ad Euro 0,8 milioni al 30 Settembre 2016). Sono inoltre rilevati oneri finanziari

netti per Euro 21,4 milioni (Euro 21,3 milioni al 30 Settembre 2016), ottenendo così un Risultato prima delle imposte pari, al 30 Settembre 2017, ad Euro 31,5 milioni (Euro 23,4 milioni al 30 Settembre 2016).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti per i primi 9 mesi dell'esercizio 2017 e per il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre		Per i 3 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2017	2016	2017	2016
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	175	238	16	0
Proventi finanziari	1.133	1.286	529	197
Oneri finanziari	(22.671)	(22.776)	(7.749)	(7.356)
Utile (perdite) su cambi	(3)	(26)	(1)	(23)
ONERI FINANZIARI NETTI	(21.366)	(21.278)	(7.205)	(7.182)

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 sono stati percepiti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,2 milioni (Euro 0,2 milioni al 30 Settembre 2016).

I *proventi finanziari* si decrementano per Euro 0,2 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, quando si registravano, tra gli altri, interessi attivi di mora per Euro 0,3 milioni emersi in sede di definizione transattiva della situazione creditoria pregressa.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 22,7 milioni, sostanzialmente invariato rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2016, quando era pari ad Euro 22,8 milioni. La voce registra innanzitutto oneri finanziari sulle cedole del prestito obbligazionario pari ad Euro 19,1 milioni, invariati rispetto all'esercizio precedente stante l'assenza di operazioni di riacquisto delle quote di Senior Secured Notes.

Di contro, si registrano nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 costi per *interest discount* relativi alle cessioni di crediti pro-soluto effettuate con Banca Farmafactoring per Euro 1,4 milioni a fronte di crediti commerciali e crediti per liquidazioni IVA del periodo. Tali costi erano pari ad Euro 1,3 milioni al 30 Settembre 2016, quando si rilevavano, tra gli altri, oneri per Euro 0,6 milioni relativi ad una operazione di cessione pro-soluto di crediti fiscali legati all'applicazione del D.L. 6 dicembre 2010, n.201, convertito con modifiche dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che aveva consentito nel 2012 a diverse società del Gruppo di presentare istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP per complessivi Euro 12,4 milioni.

Risultato netto consolidato

Al Risultato prima delle imposte del periodo (Euro 31,5 milioni) si sottraggono imposte per Euro 13,6 milioni ottenendo un Risultato netto da attività continuative di Euro 17,9 milioni (Euro 12,6 milioni al 30 Settembre 2017). Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2017	2016
Risultato prima delle imposte	31.531	23.376
IRES corrente, anticipata e differite	(9.861)	(7.352)
IRAP corrente, anticipata e differite	(3.758)	(3.459)
Tax rate attività continuative	43,2%	46,3%
Risultato delle attività operative cessate	0	1.385
Imposte relative al risultato delle attività operative cessate	0	(333)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	17.913	13.615
TAX RATE COMPLESSIVO	43,2%	45,0%

Rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio precedente il Risultato prima delle imposte mostra un incremento di Euro 8,2 milioni (Euro 31,5 milioni al 30 Settembre 2017 contro Euro 24,8 milioni al 30 Settembre 2016, quando comprendeva un Risultato delle attività operative cessate pari ad Euro 1,4 milioni) a fronte di un incremento del carico fiscale complessivo di Euro 2,5 milioni. Il tax rate complessivo si attesta al 43,2% per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre 2017 contro il 45,0% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, in ragione delle sostanziale invarianza di alcune componenti delle imposte (IRAP in particolare) la cui incidenza si riduce all'aumentare del Risultato prima delle imposte.

3.2 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 Settembre 2017

(in migliaia di Euro)	30 Settembre 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
IMPIEGHI			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	422.947	456.095	(33.148)
Rimanenze	5.278	4.382	896
Debiti commerciali e acconti da clienti	(365.208)	(346.308)	(18.900)
Capitale circolante operativo netto	63.017	114.169	(51.152)
Altri elementi del circolante	(85.195)	(68.555)	(16.640)
Capitale circolante netto	(22.178)	45.614	(67.792)
Immobilizzazioni materiali	68.466	66.110	2.356
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	396.065	396.570	(505)
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	29.534	30.534	(1.000)
Altri elementi dell'attivo non corrente	39.711	38.913	798
Capitale fisso	533.776	532.127	1.649
Passività a lungo termine	(54.326)	(73.427)	19.101
CAPITALE INVESTITO NETTO	457.272	504.314	(47.042)
FONTI			
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	264	235	29

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 Settembre 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
Patrimonio Netto del Gruppo	315.809	323.137	(7.328)
Patrimonio Netto	316.073	323.372	(7.299)
Indebitamento finanziario Netto	141.199	180.942	(39.743)
FONTI DI FINANZIAMENTO	457.272	504.314	(47.042)

Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 30 Settembre 2017 è negativo e pari ad Euro 22,2 milioni e registra un decremento di Euro 67,8 milioni rispetto al dato 31 Dicembre 2016 (quando era positivo e pari ad Euro 45,6 milioni).

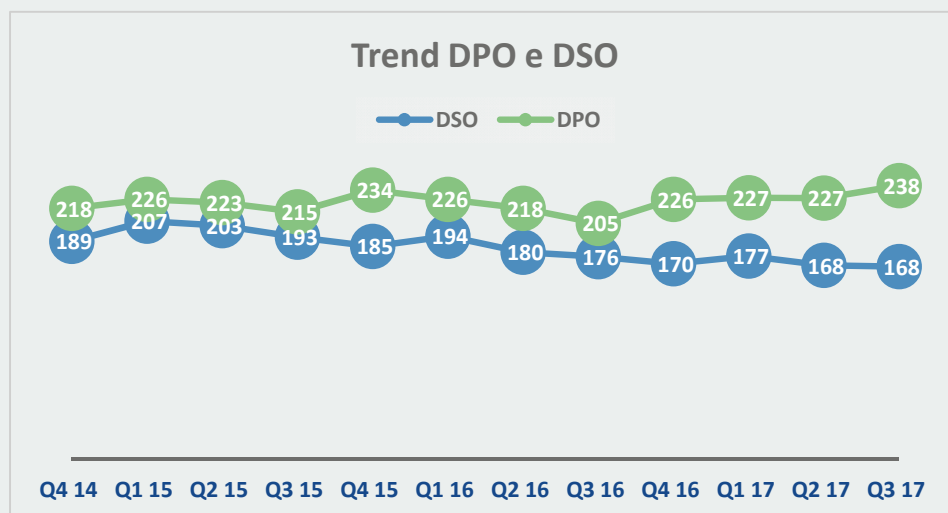
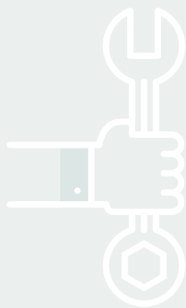
Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e acconti da clienti, al 30 Settembre 2017 è pari ad Euro 63,0 milioni contro Euro 114,2 milioni al 31 Dicembre 2016. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring (pari ad Euro 33,4 milioni al 30 Settembre 2017 ed Euro 12,9 milioni al 31 Dicembre 2016) il **CCON Adjusted** si attesta rispettivamente ad Euro 96,4 milioni ed Euro 127,1 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (- Euro 30,7 milioni) è innanzitutto legata alla riduzione nel saldo dei crediti commerciali (- Euro 12,7 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring) a fronte di un incremento nello stock dei debiti commerciali che si attesta al 30 Settembre 2017 ad Euro 365,2 milioni (+ Euro 18,9 milioni rispetto al saldo al 31 Dicembre 2016 pari ad Euro 346,3 milioni).

La rilevazione del DSO medio al 30 Settembre 2017 evidenzia un valore pari a 168 giorni, contro 170 giorni al 31 Dicembre 2016 e 176 giorni al 30 Settembre 2016.

Il 30 Settembre 2017 vede inoltre un DPO pari a 238 giorni contro 226 giorni al 31 Dicembre 2016 e 205 giorni al 30 Settembre 2016.

Nell'ambito della gestione complessiva dei flussi di cassa, il dato relativo al flusso degli incassi dei crediti nel periodo risulta stabilizzato al minimo storico (168 giorni) rispetto alle rilevazioni effettuate negli esercizi precedenti (-12 giorni sull'esercizio 2016 e -35 giorni sull'esercizio 2015).



Il saldo degli altri elementi del circolante al 30 Settembre 2017 è una passività netta ed ammonta ad Euro 85,2 milioni, con un incremento di Euro 16,6 milioni rispetto alla passività netta di Euro 68,6 milioni del 31 Dicembre 2016:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 Settembre 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
Crediti per imposte correnti	1.606	3.500	(1.894)
Altri crediti operativi correnti	26.078	25.932	146
Fondi rischi e oneri correnti	(9.214)	(10.715)	1.501
Debiti per imposte correnti	(12.418)	(1.363)	(11.055)
Altri debiti operativi correnti	(91.247)	(85.909)	(5.338)
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(85.195)	(68.555)	(16.640)

L'incremento della passività netta degli altri elementi del circolante è attribuibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- › la dinamica stagionale dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute che ha comportato l'incremento della passività netta per Euro 2,9 milioni, stante in particolare la maturazione nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio di quote di mensilità aggiuntive (13esima e 14esima mensilità) a fronte del pagamento della 13esima mensilità già avvenuto in dicembre alla chiusura dell'esercizio precedente;
- › l'incremento nel saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo per Euro 0,6 milioni. Tali saldi creditori, generati ormai sistematicamente a seguito dell'introduzione già nel 2015 delle nuove normative in materia di c.d. "Split payment" e "Reverse charge", hanno consentito nel corso dell'esercizio 2017 di dar luogo allo smobilizzo di suddetto credito attraverso cessioni pro-soluto dei

saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria, per un ammontare complessivo pari ad Euro 13,4 milioni.

- › l'iscrizione nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito di Euro 14,7 milioni relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell'esercizio 2016, precedentemente iscritto nei fondi per rischi ed oneri, stante l'esecutività del provvedimento emanato dall'Authority in data 23 Dicembre 2016 nonostante la pendenza del ricorso in Cassazione, per il quale è stata concessa la facoltà di rateizzazione in 30 rate mensili con provvedimento della stessa AGCM del 28 Aprile 2017. Il saldo del debito residuo al 30 Settembre 2017 è pari ad Euro 11,8 milioni, a seguito del pagamento di n. 6 rate mensili.
- › Il decremento, sempre nella voce "Altri debiti operativi correnti", del debito relativo ai c.d. "Oneri di sistema" per Euro 6,2 milioni, a seguito della conversione definitiva in Legge in data 23 febbraio 2017 del Decreto Legge 30 Dicembre 2016, n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), che, come detto, ha consentito ad MFM S.p.A. di non dover iscrivere nell'esercizio 2017 Oneri di Sistema ulteriori, determinando altresì il venir meno degli obblighi di pagamento per quelli relativi agli esercizi precedenti per i quali non si era in nessun caso proceduto ai relativi versamenti.
- › la riduzione della quota a breve dei fondi rischi ed oneri futuri per Euro 1,5 milioni.

Al 30 Settembre 2017 si rilevano infine debiti netti per imposte correnti per Euro 10,8 milioni, a fronte di un credito netto di Euro 2,1 milioni al 31 Dicembre 2016, principalmente a seguito dell'iscrizione di Euro 13,6 milioni di imposte correnti del periodo.

Altre passività a lungo termine

Nella voce altre "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- › Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari ad Euro 15,0 milioni ed Euro 17,0 milioni rispettivamente al 30 Settembre 2017 ed al 31 Dicembre 2016;
- › quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 27,4 milioni al 30 Settembre 2017 contro Euro 44,5 milioni al 31 Dicembre 2016, quando comprendeva l'accantonamento per la sanzione AGCM successivamente classificato nella voce "Altri debiti correnti");
- › Passività per imposte differite per Euro 11,8 milioni (invariato rispetto al 31 Dicembre 2016).

Indebitamento finanziario netto consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, al 30 Settembre 2017 confrontato con i dati al 31 Dicembre 2016.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 Settembre 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
A. Cassa	38	38	0
B. c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri	164.278	174.954	(10.676)



(in migliaia di Euro)

	30 Settembre 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
C. Titoli detenuti per la negoziazione			
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	164.316	174.992	(10.676)
E. Crediti finanziari correnti	3.042	2.387	655
F. Debiti bancari correnti	0	11.857	(11.857)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.821	11.176	(6.355)
H. Altri debiti finanziari correnti	4.890	29.806	(24.916)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	9.711	52.839	(43.128)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)	(157.647)	(124.540)	(33.107)
K. Debiti bancari non correnti e Senior Secured Notes	295.632	304.648	(9.016)
L. Altri debiti finanziari non correnti	3.214	834	2.380
M. Passività finanziarie per derivati			
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	298.846	305.482	(6.636)
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J) + (N)	141.199	180.942	(39.743)

I primi 9 mesi dell'esercizio 2017 vedono un apprezzabile miglioramento dell'Indebitamento finanziario netto consolidato, che passa da Euro 180,9 milioni del 31 Dicembre 2016 ad Euro 141,2 milioni al 30 Settembre 2017. Tale dato positivo è ulteriormente apprezzabile in considerazione dell'uscita finanziaria legata al pagamento del dividendo ai soci della Capogruppo MFM S.p.A. in Maggio 2017 (Euro 25,1 milioni), che ha costituito un impiego di cassa di natura straordinaria garantito da una generazione di cassa significativa sia nel corso dell'esercizio 2016 che nei primi 9 mesi del 2017.

La Capogruppo MFM S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto in data 23 febbraio 2016 un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale avente ad oggetto la cessione di crediti verso soggetti del Sistema Sanitario Nazionale, per un importo annuo sino ad Euro 100 milioni con Banca Farmafactoring S.p.A.. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti, per le quali è stata effettuata la relativa *derecognition* secondo le previsioni dello IAS39, per Euro 59,8 milioni. A questi si aggiungono Euro 8,7 milioni relativi a cessioni *stand-alone* effettuate con Banca Farmafactoring S.p.A. ma al di fuori del descritto contratto triennale ed avente ad oggetto crediti verso Pubbliche Amministrazioni. L'indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 33,4 milioni al 30 Settembre 2017 a fronte di Euro 12,9 milioni al 31 Dicembre 2016) si attesta ad Euro 174,6 milioni (Euro 193,8 al 31 Dicembre 2016).

Al 30 Settembre 2017 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "Net Cash") è pari ad Euro 164,3 milioni (Euro 142,3 milioni al 31 Dicembre 2016), a fronte di un utilizzo di tali linee di credito che si è progressivamente azzerato nel corso dell'esercizio.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 Settembre 2017	31 Dicembre 2016
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	164.316	174.992
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	0	(11.857)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	0	(20.805)
NET CASH	164.316	142.330

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e leasing di natura finanziaria ("*Net Debt*"), confrontato con il dato al 31 Dicembre 2016:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 Settembre 2017	31 Dicembre 2016
Senior Secured Notes	300.000	300.000
Debiti bancari non correnti	0	10.000
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.785	914
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	0	11.857
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	0	20.805
GROSS DEBT	303.785	343.576
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(3.042)	(2.387)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(164.316)	(174.992)
NET DEBT	136.427	166.197

Il "Net Debt" registra un miglioramento di Euro 29,8 milioni rispetto al 31 Dicembre 2016 (Euro 136,4 milioni contro Euro 166,2 milioni), principalmente a fronte del non utilizzo delle linee di credito a breve termine (- Euro 32,7 milioni) pur a fronte di una rilevante consistenza di cassa per Euro 164,3 milioni al 30 Settembre 2017 (contro Euro 175,0 milioni al 31 Dicembre 2016). L'incremento nel debito residuo per leasing finanziari (+ Euro 2,9 milioni) è da ascrivere in toto all'operazione di leasing immobiliare conclusa nel primo trimestre da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'acquisizione dell'immobile di Lucca. Tali immobile era già utilizzato in locazione per l'attività di lavanderia industriale ed è stato acquisito dalla Manutencoop Immobiliare S.p.A., società del Gruppo Manutencoop Cooperativa, nell'ambito di una complessiva riorganizzazione dei siti produttivi dell'ASA Laundering&Sterilization.

Al 31 Dicembre 2016, inoltre, era presente una linea di credito *committed* presso CCFS per Euro 10 milioni con scadenza originaria 2018, estinta in data 3 Luglio 2017.

La variazione nel saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti consolidate è analizzato nella tabella che segue mediante l'analisi dei flussi finanziari dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

dello schema legale del Rendiconto finanziario presentato nelle Nota illustrative abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata nell'Allegato IV al Resoconto Intermedio sulla Gestione, cui si rimanda.

	2017	2016
Al 1° Gennaio	174.992	114.391
Flusso di cassa della gestione reddituale	53.988	48.447
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(6.789)	(8.039)
Variazione del CCON	50.244	(18.549)
Capex industriali al netto delle dismissioni	(21.954)	(13.837)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	(335)	4.156
Variazione delle passività finanziarie nette	(50.419)	(5.359)
Altre variazioni	(35.411)	1.398
AL 30 SETTEMBRE	164.316	122.609

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- › un flusso positivo derivante dalla gestione reddituale per Euro 54,0 milioni (Euro 48,4 milioni al 30 Settembre 2016);
- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 6,8 milioni (Euro 8,0 milioni al 30 Settembre 2016);
- › un cash flow generato dalle variazioni del CCON per Euro 50,2 milioni (a fronte di un flusso assorbito al 30 Settembre 2016 di Euro 18,5 milioni) che emerge da un flusso positivo correlato alla variazione dei crediti commerciali per Euro 33,2 milioni (Euro 13,7 milioni per i primi 9 mesi dell'esercizio 2016) a fronte di un flusso generato dal rallentamento dei tempi di pagamento ai fornitori e dal conseguente incremento del saldo dei debiti commerciali per Euro 18,9 milioni (un flusso assorbito da un decremento in tale voce di Euro 24,6 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio 2016);
- › un fabbisogno di cassa per investimenti industriali di Euro 22,4 milioni (Euro 14,6 milioni al 30 Settembre 2016), al netto di dismissioni per Euro 0,4 milioni (Euro 0,7 milioni al 30 Settembre 2016), a fronte inoltre di investimenti finanziari netti per Euro 0,3 milioni (flussi positivi per Euro 4,2 milioni al 30 Settembre 2016, legati principalmente all'incasso di Euro 3,9 milioni su parte del corrispettivo differito relativo alla cessione della MIA S.p.A., avvenuta in Dicembre 2014).
- › un decremento delle passività finanziarie nette per Euro 50,4 milioni, legato principalmente ad un decremento della passività finanziaria relativa al factoring pro-solvendo nel periodo (- Euro 20,8 milioni) e del saldo delle linee di credito a breve termine utilizzate per hot money ed anticipi su fatture (- Euro 11,9 milioni), pur a fronte di un incremento dei debiti per leasing finanziari (+ Euro 2,9 milioni). In data 3 Luglio 2017, inoltre, si è dato luogo a chiusura della linea di credito *committed* presso CCFS per Euro 10 milioni con scadenza originaria 2018, con conseguente restituzione del debito per quota capitale. Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2016, di contro, si evidenziava un decremento delle passività finanziarie nette per Euro 5,3 milioni legato principalmente all'incremento nel periodo della passività

finanziaria relativa alle cessioni di crediti pro-solvendo (Euro 16,1 milioni) a fronte, di contro, di un incremento delle attività finanziarie a breve termine (Euro 2,1 milioni) e di un minore utilizzo di linee di credito per anticipi su fatture e hot money (Euro 14,6 milioni).

- › altre variazioni negative intervenute nel periodo (Euro 35,4 milioni) che comprendono, tra gli altri, il pagamento da parte della Capogruppo MFM S.p.A. di un dividendo ai soci pari ad Euro 25,1 milioni in Maggio 2017. Le altre attività e passività operative hanno d'altro canto assorbito complessivamente flussi finanziari per Euro 10,3 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del decremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute (- Euro 2,9 milioni); (ii) dell'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo (+ Euro 0,6 milioni), che, seppur a fronte di saldi creditori generati ormai sistematicamente a seguito dell'introduzione già nel 2015 delle normative in materia di c.d. "Split payment" e "Reverse charge", sono stati oggetto nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 di alcune cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria, per un ammontare complessivo pari ad Euro 13,4 milioni; (iii) del decremento (- Euro 6,2 milioni) relativo allo stralcio del debito per i c.d. "Oneri di sistema", a seguito delle già citate variazioni normative che hanno fatto venir meno gli obblighi di pagamento per MFM S.p.A. degli oneri relativi agli esercizi precedenti (per i quali non si era in nessun caso proceduto ai relativi versamenti) oltre che di iscrizione di nuovi Oneri di Sistema per l'esercizio 2017; (iv) dell'iscrizione nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito di Euro 14,7 milioni relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell'esercizio 2016, precedentemente iscritto nei fondi per rischi ed oneri, stante l'esecutività del provvedimento emanato dall'Authority in data 23 Dicembre 2016, per il quale è stata concessa la facoltà di rateizzazione in 30 rate mensili con provvedimento della stessa AGCM del 28 Aprile 2017. Il saldo del debito residuo al 30 Settembre 2017 è pari ad Euro 11,8 milioni, a seguito del pagamento di n. 6 rate mensili. Si rileva infine che le altre movimentazioni dei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 generavano flussi positivi per Euro 1,4 milioni, principalmente per effetto netto del flusso positivo generato dalla cessione pro-soluto di crediti di natura fiscale (Euro 11,7 milioni) e delle variazioni intervenute nel periodo nelle altre attività e passività operative (ed in particolare, nella dinamica stagionale dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute che ha comportato incremento l'incremento della passività netta per Euro 4,1 milioni), a fronte di un assorbimento di risorse finanziarie per maggiori saldi netti a credito inerenti l'IVA delle società del Gruppo per Euro 14,0 milioni.

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali effettuati dal Gruppo nei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 ammontano a complessivi Euro 22,4 milioni, a fronte di disinvestimenti per Euro 0,4 milioni:

(in migliaia di Euro)

Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

	2017	2016
Acquisizioni di immobili in leasing finanziario	4.484	
Incrementi su immobili in proprietà	31	
Acquisizioni di impianti e macchinari	12.745	10.642
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	5.148	3.932
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	22.408	14.574

In data 3 Marzo 2017 la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. ha sottoscritto un contratto di leasing finanziario con Unicredit Leasing S.p.A. di durata pari a 12 anni per l'acquisto dello stabilimento di Lucca, precedentemente utilizzato attraverso un contratto di locazione con Manutencoop Immobiliare S.p.A. (società del Gruppo Manutencoop Società Cooperativa che lo deteneva in proprietà), per un valore pari a Euro 4,5 milioni. Le acquisizioni di impianti e macchinari comprendono gli acquisti di biancheria da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'attività di lavanolo, che necessita di periodici e frequenti ripristini (Euro 8,7 milioni al 30 Settembre 2017, contro Euro 8,0 milioni al 30 Settembre 2016). Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nell'esercizio ad Euro 5,1 milioni (Euro 3,9 milioni al 30 Settembre 2016) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT. Degli stessi, Euro 1,7 milioni sono relativi agli investimenti nella piattaforma tecnologica della controllata Yougenio S.r.l..

Si registrano infine disinvestimenti di immobilizzazioni materiali per Euro 0,4 milioni (Euro 0,7 milioni al 30 Settembre 2016).

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2017	2016
Facility Management	7.711	5.314
Laundering & Sterilization	14.697	9.260
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	22.408	14.574

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari è infine negativo per Euro 0,3 milioni e relativo principalmente al versamento di capitale sociale effettuato in una società partecipata non inclusa nell'area di consolidamento (Euro 0,4 milioni) a fronte dell'incasso di quote di prezzo di cessione di attività operative cessate negli esercizi precedenti (Euro 0,1 milioni). Tale flusso era positivo per Euro 4,2 milioni al 30 Settembre 2016 ed emergeva principalmente dalla riclassifica contabile tra le attività finanziarie a breve termine della seconda e ultima tranche di somme precedentemente detenute in escrow in relazione alla cessione della MIA S.p.A. (avvenuta in Dicembre 2014) per Euro 5 milioni, al seguito del verificarsi di alcune condizioni contrattuali relative alla cessione stessa. Maturava inoltre nel periodo il diritto per MFM S.p.A.

di ottenere un *earn-out* pari ad Euro 1,2 milioni sulla cessione dell'azienda della SMAIL S.p.A., avvenuta in novembre 2015, iscritto tra le attività finanziarie a breve termine.

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate, comprensive del saldo dei crediti ceduti pro-soluto e non ancora incassati dagli istituti di factoring:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 Dicembre 2016	Nuovi finanziamenti	Rimborsi e pagamenti del periodo	Estinzione anticipata	Altri movimenti	30 Settembre 2017
Finanziamenti bancari	10.000			(10.000)		0
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	11.857		(11.857)			0
Ratei e risconti su finanziamenti	10.634		(25.500)		19.051	4.185
Prestito obbligazionario	294.648				984	295.632
DEBITI BANCARI	327.139	0	(37.357)	(10.000)	20.035	299.817
Debiti per leasing finanziari	914	4.467	(1.596)			3.785
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	20.805	17.121	(37.926)			0
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	2.744	4.030	(2.744)			4.030
Altre passività finanziarie	6.719		(5.438)		(357)	925
PASSIVITÀ FINANZIARIE	358.321	25.619	(85.061)	(10.000)	19.679	308.557
Crediti finanziari correnti	(2.387)				(655)	(3.042)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	355.934	25.619	(85.061)	(10.000)	19.024	305.515

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 si è dato luogo al pagamento delle cedole nette semestrali sul prestito obbligazionario per complessivi Euro 25,5 milioni con regolamento in data 2 Febbraio e 2 Agosto. Nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2014 e nel mese di Giugno 2015 MFM S.p.A. ha dato corso ad operazioni di buy-back di quote del proprio prestito obbligazionario Senior Secured Notes per un valore nominale complessivo pari ad Euro 125 milioni. Il prestito è rappresentato in bilancio in accordo con le previsioni dello IAS39 per un valore nominale pari ad Euro 300 milioni ed ha dato luogo alla rilevazione di oneri finanziari nel periodo per il relativo costo ammortizzato per Euro 1,0 milioni. Le Notes detenute in portafoglio erano detenute in conto titoli e su una parte di tali titoli (Euro 14 milioni nominali) era stato costituito pegno in garanzia a fronte di una linea di credito *committed* presso CCFS per Euro 10 milioni con scadenza 2018. Tale linea di credito è stata annullata in data 3 Luglio 2017 con conseguente restituzione del debito per quota capitale ed in data 20 Luglio 2017 la Capogruppo ha richiesto al Trustee ed al Paying Agent la formale cancellazione di tutte le Notes precedentemente detenute in portafoglio.

Alla data di chiusura del periodo non sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture (finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità



legati al fisiologico andamento della gestione) a fronte di un saldo di Euro 11,9 milioni al 31 Dicembre 2016). MFM S.p.A. ha inoltre in essere un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 17,1 milioni mentre tale linea di credito non è stata utilizzata al 30 Settembre 2017.

Nel corso del periodo MFM S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno effettuato cessioni pro-soluto di crediti con Banca Farmafactoring S.p.A. per Euro 68,5 milioni mentre l'ammontare dei crediti ceduti ma non ancora incassati dal factor al 30 Settembre 2017 è pari ad Euro 33,4 milioni. Alla data del 30 Settembre 2017, inoltre, il Gruppo ha incassato somme per Euro 4,0 milioni relative a crediti oggetto di tali cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria che ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Tra le "Altre passività finanziarie" il Gruppo iscriveva infine al 31 Dicembre 2016 la passività stimata a fronte dell'opzione put detenuta dai soci di minoranza Sicura S.p.A. sul 15% residuo delle quote di capitale da essi detenute, in base all'accordo di investimento siglato all'acquisizione nell'esercizio 2008 (Euro 5,4 milioni). In data 30 Settembre 2017 è stata esercitata l'opzione Call da parte di MFM S.p.A., per il suddetto valore già iscritto, cui è seguito il pagamento in data 10 Agosto 2017.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine, infine, si decrementa per Euro 0,7 milioni, principalmente per la variazione del saldo dei conti correnti bancari oggetto di pegno dedicati alla gestione del service di incasso nell'ambito del già descritto contratto di cessione pro-soluto dei crediti commerciali sottoscritto con Banca Farmafactoring (- Euro 0,7 milioni).

4. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Operazione di refinancing del Gruppo Manutencoop Società Cooperativa

In data 26 Maggio 2017 la controllante Manutencoop Società Cooperativa ha costituito in qualità di socio unico un veicolo denominato CMF S.p.A. destinato al lancio di una emissione obbligazionaria (Senior Secured Note) con scadenza nel 2022, al fine di rifinanziare il debito consolidato del Gruppo Manutencoop Cooperativa. L'operazione, lanciata in data 29 Giugno 2017 mediante la pubblicazione dell'Offering Memorandum, si è formalizzata in un'emissione pari ad Euro 360 milioni, ad un prezzo di emissione pari al 98% con cedola 9% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 15 Dicembre e 15 Giugno) e rimborso *non callable* sino al 15 Giugno 2020. Il contratto (l'"Indenture") è stato siglato in data 6 Luglio 2017 tra l'emittente, Law Debenture Trust Corporation p.l.c. in qualità di trustee e UniCredit Bank AG, Milan Branch in qualità di Security Agent. Il titolo è quotato sull'Euro MTF Market del Luxembourg Stock Exchange.

La finalità del prestito obbligazionario emesso da CMF S.p.A. è quella di riacquistare le Notes già emesse da MFM S.p.A. nel corso dell'esercizio 2013 (con cedola 8,5%, scadenza in Agosto 2020 e price redemption al

2 Agosto 2017 pari a 102,125%), rimborsare gli altri debiti finanziari dell'intero Gruppo controllato da Manutencoop Cooperativa, procurare a quest'ultima le risorse finanziarie necessarie a consentire l'exit dei Fondi di Investimento che detengono una quota pari al 33,2% della stessa MFM S.p.A. ed a pagare la Vendor Note emessa dalla stessa Manutencoop Società Cooperativa, secondo un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2013 e rivisto nel corso dell'esercizio 2016, che è così tornata nella piena proprietà del 100% delle azioni di MFM S.p.A...

I proventi dell'emissione obbligazionaria sono stati depositati in un escrow account, gestito da Bank of New York Mellon, London Branch in qualità di escrow agent e pignato in favore del trustee a garanzia dei bondholders. Tale escrow è stato rilasciato in data 13 Ottobre 2017 (c.d. "*Completion Date*") e nella medesima data si è dato seguito alla procedura di *redemption* delle Senior Secured Notes emesse da MFM S.p.A. nel corso del 2013. Contestualmente CMF S.p.A. ha acquisito le azioni della MFM S.p.A. detenute da Manutencoop Società Cooperativa, mediante conferimento e vendita da parte di quest'ultima rispettivamente del 51,19% e del 15,6% del capitale sociale della controllata. Nella medesima data, inoltre, CMF S.p.A. ha acquisito sempre da Manutencoop Società Cooperativa il diritto all'esercizio dell'opzione Call detenuta sulle quote di minoranza della MFM S.p.A. nei confronti dei Fondi di Investimento, dando seguito all'exit di questi ultimi in ottemperanza al già citato accordo di Investimento. Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione, dunque, CMF S.p.A. risulta il Socio Unico della MFM S.p.A. e, ai sensi dell'Offering Memorandum, è destinata alla fusione per incorporazione nella propria controllata entro 12 mesi dalla *Completion Date*. Le Notes emesse saranno obbligazioni Senior Secured dell'emittente CMF S.p.A., garantite, a seguito della descritta fusione di CMF S.p.A. in MFM S.p.A., da pegno sulle azioni di MFM S.p.A., cui si aggiungerà la garanzia resa da Servizi Ospedalieri S.p.A...

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo Manutencoop (il gruppo societario controllato dalla Manutencoop Società Cooperativa, di cui il sub-gruppo MFM rappresenta il cuore industriale) aveva intrapreso nel corso del terzo trimestre 2017 un importante percorso di riorganizzazione, anche finalizzato all'exit dei soci di minoranza che dal 2008 partecipavano al capitale della MFM S.p.A..

Il nuovo assetto societario, che vede il ritorno della Manutencoop Società Cooperativa nella proprietà del 100% delle azioni di MFM S.p.A. attraverso il neocostituito veicolo CMF S.p.A., è supportato da un'importante operazione di refinancing che ha garantito le risorse finanziarie necessarie al completamento dell'operazione. L'exit dei soci di minoranza permetterà al gruppo di focalizzare le risorse interne sul business, con l'obiettivo primario di riprendere quanto prima il percorso di crescita nei ricavi e nei margini.

La situazione di vischiosità prolungata del mercato nazionale del facility, che si è tradotta nei recenti esercizi in un trend di lieve ma costante calo del fatturato, ha mostrato nel trimestre i primi segnali di ripresa che fanno prevedere un cambio di segno dei ricavi nel breve termine, supportati anche dallo



sviluppo conseguente la firma della convenzione MIES2, il cui convenzionamento è in corso e i cui ricavi dovrebbero iniziare a manifestarsi nel primo trimestre 2018.

Tuttavia, per il 2017, il gap ad oggi accumulato sul fatturato non sarà recuperato nel quarto trimestre, proprio in ragione dei ritardi nelle aggiudicazioni, che fanno slittare in avanti la ricaduta dei ricavi da nuovo sviluppo (come avvenuto anche per il MIES2).

Sul piano della marginalità operativa le azioni di efficientamento dei costi produttivi ed il piano di saving sui costi fissi, ormai consolidati dalle società del Gruppo, permettono una sostanziale tenuta della marginalità anche con riferimento al fine anno.

Sul piano finanziario i risultati consolidati saranno gravati dai costi non ricorrenti legati all'operazione appena conclusasi, che ha sostituito il prestito obbligazionario emesso nel corso del 2013 con un nuovo strumento di debito emesso dal socio unico CMF S.p.A., con scadenza nel 2022. Tali costi avranno un impatto significativo sull'esercizio 2017, pur consentendo la pianificazione negli esercizi futuri di un nuovo percorso di deleverage e di crescita. La generazione di cassa legata ai flussi operativi, infatti, resta significativa ed in linea con gli obiettivi aziendali.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	NOTE	30 Settembre 2017	31 Dicembre 2016
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	3	62.624	64.483
Immobili, impianti e macchinari in leasing	3	5.842	1.627
Avviamento	4-5	370.363	370.456
Altre attività immateriali	4	25.702	26.114
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6	29.534	30.534
Altre partecipazioni	7	4.257	3.850
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	7	11.693	11.769
Altre attività non correnti	7	2.835	2.323
Attività per imposte anticipate		20.926	20.971
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		533.776	532.127
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze		5.278	4.382
Crediti commerciali e acconti a fornitori	8	422.947	456.095
Crediti per imposte correnti		1.606	3.500
Altri crediti operativi correnti	8	26.078	25.932
Crediti e altre attività finanziarie correnti	11	3.042	2.387
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	11	164.316	174.992
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		623.267	667.288
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE ATTIVITÀ		1.157.043	1.199.415



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

<i>(in migliaia di Euro)</i>	NOTE	30 Settembre 2017	31 Dicembre 2016
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		145.040	187.856
Utili (perdite) accumulate		43.755	(7.518)
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		17.864	33.649
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		315.809	323.137
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		215	351
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		49	(116)
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		264	235
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	316.073	323.372
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	12	15.015	17.043
Fondo rischi e oneri non correnti	13	27.402	44.522
Finanziamenti non correnti	11	298.846	305.482
Passività per imposte differite		11.822	11.812
Altre passività non correnti		87	50
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		353.172	378.909
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	13	9.214	10.715
Debiti commerciali e acconti da clienti	14	365.208	346.308
Debiti per imposte correnti		12.418	1.363
Altri debiti operativi correnti	14	91.247	85.909
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	11	9.711	52.839
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		487.798	497.134
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		1.157.043	1.199.415

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 Settembre 2017	30 Settembre 2016
RICAVI			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi		663.312	678.620
Altri ricavi operativi		1.147	1.164
TOTALE RICAVI		664.459	679.784
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(84.850)	(84.370)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		-	5
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(232.950)	(238.000)
Costi del personale		(276.189)	(280.209)
Altri costi operativi		2.557	(7.567)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		933	0
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	4-5-8	(21.328)	(24.607)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	13	(764)	(2.219)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(612.591)	(636.967)
RISULTATO OPERATIVO		51.868	42.817
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	6	1.029	1.837
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		175	238
Proventi finanziari		1.133	1.286
Oneri finanziari		(22.671)	(22.776)
Utili (perdite) su cambi		(3)	(26)
UTILE (PERDITA) ANTE-IMPOSTE		31.531	23.376
Imposte correnti, anticipate e differite		(13.618)	(10.813)
UTILE (PERDITA) DA ATTIVITÀ CONTINUATIVE		17.913	12.563
Risultato attività operative cessate		0	1.052
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		17.913	13.615
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(49)	130
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		17.864	13.745

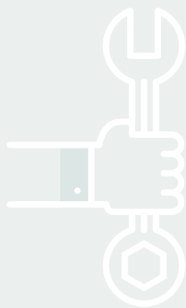


RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 Settembre 2017	30 Settembre 2016
Utile per azione base	0,164	0,126
Utile per azione diluito	0,164	0,126
Utile per azione base delle attività in funzionamento	0,164	0,116
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	0,164	0,116

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 Settembre 2017	30 Settembre 2016
UTILE DEL PERIODO		17.913	13.615
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:			
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	6	(451)	(303)
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(451)	(303)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:			
Utile/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		353	(1.136)
Imposte sul reddito		(23)	273
Effetto netto utili/(perdite) attuariali	12	330	(863)
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	6	20	(58)
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		350	(920)
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		(101)	(1.223)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE		17.812	12.392
Azionisti della Capogruppo		17.763	12.522
Azionisti di minoranza		49	(130)



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 Settembre 2017	30 Settembre 2016
Utile(perdita) da attività continuative		17.913	12.563
Imposte sul reddito di periodo		13.618	10.813
Utile ante imposte del periodo		31.531	23.376
<i>Utile(perdita) del periodo delle attività operative cessate</i>		<i>0</i>	<i>1.052</i>
<i>(Plusvalenze) minusvalenze su attività operative cessate</i>		<i>0</i>	<i>(1.409)</i>
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		21.328	24.607
Accantonamenti (riversamenti) fondi		764	2.219
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		429	574
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(2.104)	(1.811)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(4.685)	(6.228)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		573	(1.837)
Oneri (proventi) finanziari del periodo		21.541	21.516
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		69.377	62.059
<i>Di cui relativo alle attività operative cessate</i>		<i>0</i>	<i>185</i>
<i>Di cui relativo alle attività continuative</i>		<i>69.377</i>	<i>61.874</i>
Decremento (incremento) delle rimanenze		(896)	(156)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		32.240	38.501
Decremento (incremento) delle altre attività operative		(975)	(6.591)
Variazione dei debiti commerciali		18.900	(56.894)
Variazione delle altre passività operative		(9.325)	(1.453)
Variazione del Capitale Circolante		39.944	(26.593)
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(26.836)	(26.447)
Imposte pagate nel periodo		(637)	9.056
Flusso di cassa delle attività operative		81.848	18.075
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	4	(5.148)	(3.931)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	3	(17.260)	(10.642)
Vendite di immobilizzazioni materiali	3	361	736
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		(411)	(351)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		(29)	(754)
Attività discontinue	9	110	4.204
Fabbisogno di cassa per investimenti		(22.377)	(10.738)
Variazione del debito per leasing finanziari	11	2.871	(435)
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	11	(10.000)	0
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	11	(11.857)	(14.598)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	11	(26.050)	15.943
Dividendi distribuiti		(25.111)	(25)
Variazioni nell'area di consolidamento		0	(4)
Flusso di cassa per attività finanziaria		(70.148)	881

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 Settembre 2017	30 Settembre 2016
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(10.676)	8.218
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		174.992	114.391
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(10.676)	8.218
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo		164.316	122.609
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		164.316	122.609
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI		164.316	122.609

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 Settembre 2017	30 Settembre 2016
Interessi pagati	(27.968)	(28.011)
Interessi incassati	1.132	1.564
Dividendi pagati	(25.111)	(25)
Dividendi incassati	1.777	238



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° Gennaio 2017	109.150	187.856	(7.518)	33.649	323.137	235	323.372
Allocazione risultati esercizi precedenti		(42.715)	51.273	(8.558)	0	0	0
Distribuzione di dividendi				(25.091)	(25.091)	(20)	(25.111)
Utile (perdita) complessivo del periodo		(101)		17.864	17.763	49	17.812
30 Settembre 2017	109.150	145.040	43.755	17.864	315.809	264	316.073

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° Gennaio 2016	109.150	188.349	37.498	(45.412)	289.585	380	289.965
Allocazione risultati esercizi precedenti		(395)	(45.017)	45.412	0		
Distribuzione dividendi					0	(25)	(25)
Variazione area di consolidamento					0	(8)	(8)
Utile (perdita) complessivo del periodo		(1.224)		13.745	12.521	(130)	12.391
30 Settembre 2016	109.150	186.730	(7.519)	13.745	302.106	217	302.323

1. INFORMAZIONI GENERALI

Al 30 Settembre 2017 il Gruppo era controllato al 59,765% da Manutencoop Società Cooperativa, con sede a Zola Predosa (BO), alla cui attività di direzione e coordinamento è sottoposto. La stessa ha inoltre acquisto in data 1° luglio 2013 una ulteriore quota di partecipazione pari al 7,028% con riserva di proprietà, per la quale le sono attribuiti i diritti patrimoniali ed amministrativi relativi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1523 del codice civile. Come già descritto nella Relazione Intermedia sulla Gestione (paragrafo "Compagine Azionaria") in data 13 Ottobre 2017 CMF S.p.A., società controllata al 100% da Manutencoop Società Cooperativa, ha acquisito la totalità delle azioni della MFM S.p.A. consentendo l'exit dei Fondi di Investimento che detenevano le quote di minoranza della stessa.

Il Resoconto intermedio della Gestione del Gruppo Manutencoop Facility Management ("il Gruppo MFM" o "il Gruppo") per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre 2017 è composto dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 30 Settembre 2017, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo MFM per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre 2017 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 Novembre 2017.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 Settembre 2017 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrative abbreviate.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrative sono confrontati con quelli relativi al 31 Dicembre 2016, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2016. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 Settembre 2017 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata in base al principio del "valore equo" (*fair value*).

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto.



Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 Settembre 2017 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrative abbreviate, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 Settembre 2017 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016.

2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 Settembre 2017 sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° Gennaio 2017, oltre alle modifiche ai principi già in vigore.

In particolare, sono entrati in vigore alcuni *amendments* su principi già esistenti:

- › *Amendments to IAS7 – Cash flow statement*. Il miglioramento fornisce indicazioni sulle disclosures da inserire circa le passività che emergono dall'attività finanziaria, incluse le variazioni monetarie e non monetarie (quali ad esempio gli utili o perdite su cambi).
- › *Amendments to IAS12 – Iscrizione di attività per imposte anticipate su perdite non realizzate su strumenti di debito valutati al fair value*. Si chiarisce che una entità deve valutare se la normativa fiscale pone dei limiti alla deduzione fiscale dal quale emerge la differenza temporanea. Inoltre, l'emendamento fornisce indicazioni su come una entità dovrebbe determinare gli utili imponibili futuri e spiegare le circostanze in cui il reddito imponibile può garantire la recuperabilità di tali asset.

L'adozione dei principi e delle interpretazioni sopra indicati non ha comportato alcun tipo di impatto sul Bilancio consolidato infrannuale abbreviato del Gruppo. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività

potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all'adozione, a partire dall'esercizio 2007, del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incerteza nelle stime

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

Impairment test

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 30 Settembre 2017 il valore contabile dell'avviamento è pari Euro 370.363 migliaia (Euro 370.456 migliaia al 31 Dicembre 2016). Maggiori dettagli sono esposti alla nota 5.

Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate applicando ai risultati del periodo la migliore stima dell'aliquota fiscale media ponderata attesa per l'intero esercizio in corso. Tale stima, come previsto dallo IAS 34 B.14, è stata effettuata in modo differenziato per IRES e IRAP. Gli importi accantonati per imposte in un periodo intermedio sono rettificati nei periodi intermedi successivi del medesimo esercizio in base ad eventuali variazioni dell'aliquota fiscale annuale stimata.

Altre voci di bilancio

Il management ha inoltre applicato, necessariamente, stime nella determinazione di:

- › accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed ai fondi rischi ed oneri;
- › ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto;



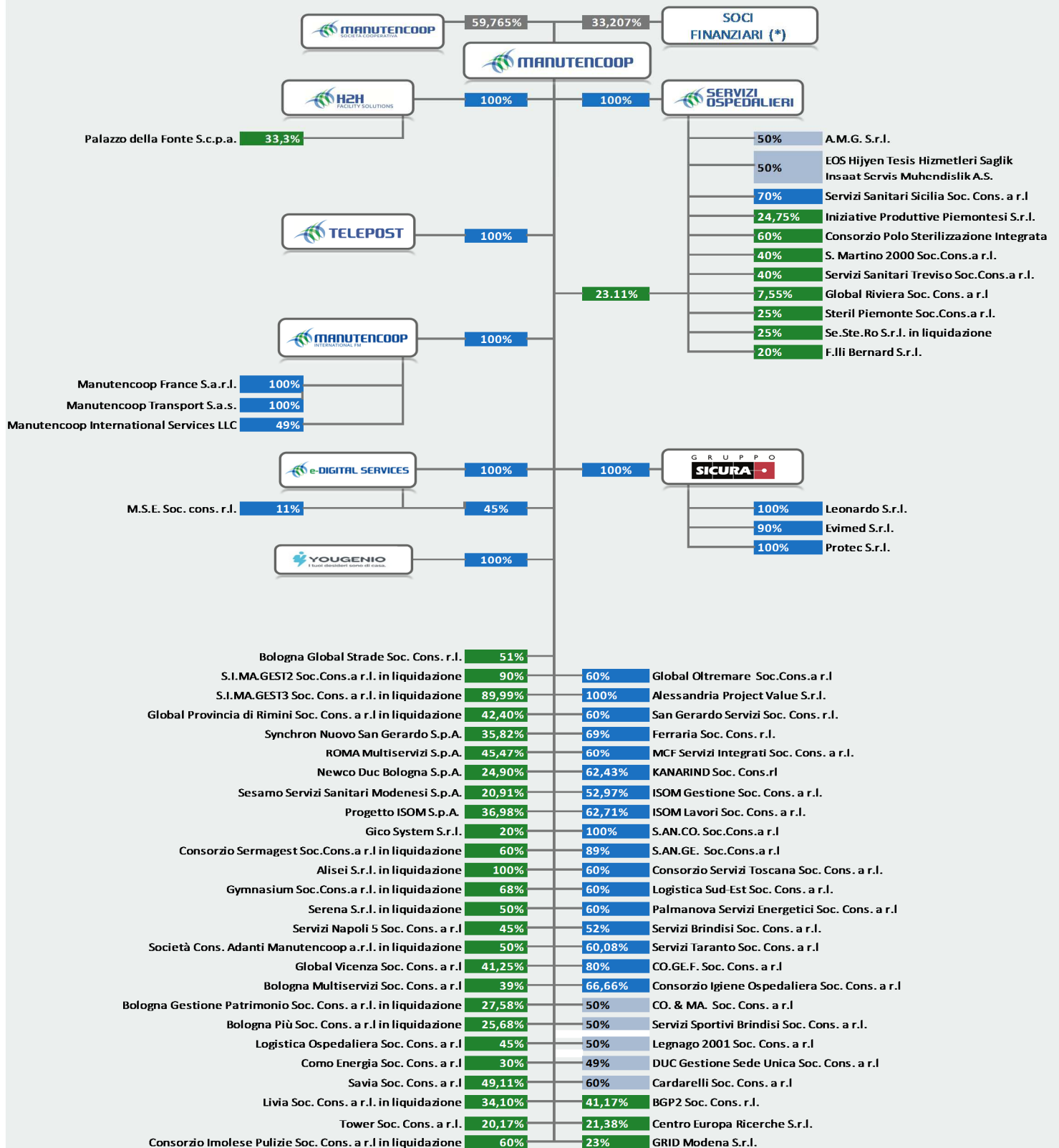
- › rimanenze di lavori in corso su ordinazione, in particolare relativamente all'importo complessivo dei costi a finire da utilizzare per il calcolo della percentuale di completamento.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato comprende i bilanci della Manutencoop Facility Management S.p.A. ("la Capogruppo", "MFM S.p.A." o semplicemente "MFM") e delle società da essa controllate, redatti al 30 Settembre 2017. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante. Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati. Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura del periodo. Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 30 Settembre 2017.

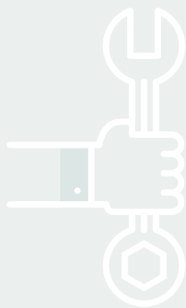
RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017



Legenda:

	Società consolidate con il metodo integrale
	Joint Venture consolidate con il metodo del patrimonio netto
	Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto

In data 26 Maggio 2017 Manutencoop Società Cooperativa ha costituito in qualità di socio unico un veicolo denominato CMF S.p.A.. In data 13 Ottobre CMF S.p.A. ha acquisito le azioni dei Soci Finanziari, rappresentative del 33,2% del capitale sociale di MFM S.p.A., in virtù dell'opzione di acquisto (Call Option) trasferibile da Manutencoop Società Cooperativa e riconosciuta dal patto parasociale stipulato nel luglio 2016. Nella medesima data, inoltre, si è dato luogo al trasferimento delle azioni di MFM S.p.A. di titolarità di Manutencoop Società Cooperativa a CMF S.p.A., che ne è dunque divenuta azionista unico.



Evidenziamo nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017:

- › la costituzione in data 20 Marzo 2017 della Manutencoop Transport S.a.S., con capitale sociale interamente detenuto da Manutencoop France S.a.r.l.;
- › il trasferimento, in data 29 Maggio 2017, della totalità delle azioni della Yougenio S.r.l. da e-Digital Services S.r.l. alla Capogruppo MFM S.p.A.;
- › l'esercizio, in data 30 Giugno 2017, dell'opzione call riconosciuta ad MFM S.p.A. sulla totalità della quota detenuta dalle minoranze nel capitale sociale della controllata Sicura S.p.A. (pari al 15%). A seguito del trasferimento delle azioni, avvenuto in data 10 Agosto 2017, la società risulta interamente controllata da MFM S.p.A..

3. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali (di proprietà ed in leasing finanziario) nel periodo chiuso al 30 Settembre 2017.

	Immobili	Impianti e macchinari	Immobili in leasing	Impianti e macchinari in leasing	Totale
Al 1° Gennaio 2017, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	13.705	50.779	26	1.601	66.110
Incrementi per acquisti	31	12.745	4.484	0	17.260
Decrementi	0	(361)	0	0	(361)
Quota di ammortamento	(259)	(14.048)	(57)	(179)	(14.543)
Altri	0	33	(26)	(7)	0
Al 30 Settembre 2017	13.477	49.148	4.427	1.415	68.466
Al 1° Gennaio 2017					
Costo storico	16.005	334.864	236	4.950	356.055
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.301)	(284.086)	(210)	(3.349)	(289.945)
VALORE CONTABILE NETTO	13.705	50.779	26	1.601	66.110
Al 30 Settembre 2017					
Costo storico	16.036	347.281	4.694	4.943	372.954
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.560)	(298.134)	(267)	(3.528)	(304.488)
VALORE CONTABILE NETTO	13.477	49.148	4.427	1.415	68.466

Gli incrementi per acquisti dei primi 9 mesi dell'esercizio si riferiscono alla biancheria del settore del Laundering&Sterilization per Euro 8.725 migliaia e ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 4.020 migliaia. Inoltre, in data 3 Marzo 2017 la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. ha sottoscritto un contratto di leasing finanziario con Unicredit Leasing S.p.A. per l'acquisto dello stabilimento di Lucca, già utilizzato in locazione dalla Manutencoop Immobiliare S.p.A. (società del Gruppo Manutencoop Cooperativa che lo deteneva precedentemente in proprietà). Il valore finanziato è pari ad

Euro 4.467 migliaia cui si aggiungono oneri accessori per 17 migliaia. La locazione finanziaria ha durata di 12 anni con maxicanone iniziale di Euro 1.117 migliaia e rate mensili costanti.

Si è inoltre proceduto alla dismissione di impianti e macchinari per complessivi ulteriori Euro 361 migliaia.

4. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 30 Settembre 2017.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° Gennaio 2017, al netto dei fondi di ammortamento e perdite di valore	26.114	370.456	396.570
Incrementi per acquisti	5.148	0	5.148
Quota di ammortamento	(5.560)	0	(5.560)
Altri	0	(93)	(93)
Al 30 Settembre 2017	25.702	370.363	396.066
Al 1° Gennaio 2017			
Costo	102.934	372.849	475.783
Fondo ammortamento e perdite di valore	(76.820)	(2.393)	(79.213)
VALORE CONTABILE NETTO	26.114	370.456	396.570
Al 30 Settembre 2017			
Costo	108.082	372.756	480.839
Fondo ammortamento e perdite di valore	(82.380)	(2.393)	(84.773)
VALORE CONTABILE NETTO	25.702	370.363	396.066

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore, come meglio descritto nella successiva nota 5. Tra gli altri movimenti si registrano altre rettifiche relative alla definizione transattiva di contenziosi sorti in relazione ad acquisizioni di rami d'azienda effettuate in esercizi precedenti.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 30 Settembre 2017 ad Euro 25.702 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 5.148 migliaia) sono ascrivibili principalmente all'ASA Facility Management (Euro 5.089 migliaia) ed in particolare agli investimenti relativi alla controllata Yougenio S.r.l. per Euro 1.747 migliaia per l'implementazione e l'aggiornamento del portale di *e-commerce* destinato al mercato B2C.



5. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il processo di riorganizzazione aziendale che ha interessato il Gruppo nel corso degli esercizi precedenti ha portato ad una ridefinizione delle CGU, coincidenti con le ASA, a prescindere dell'entità giuridica delle legal entities. Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di ASA sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – Facility Management

L'ASA si identifica con:

- › Manutencoop Facility Management S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › il Gruppo controllato da Sicura S.p.A., che opera nel settore del *facility management* come fornitore di servizi di natura specialistica
- › Telepost S.p.A., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- › e-Digital Services S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- › Yougenio S.r.l., dedicata al *facility management* rivolto al mercato B2C
- › Manutencoop International F.M. S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – Laundering & Sterilization

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 Settembre 2017, suddivisi nelle diverse CGU.

	30 Settembre 2017	31 Dicembre 2016
Avviamento allocato alla CGU Facility Management	358.600	358.693
Avviamento allocato alla CGU Laundering & Sterilization	11.763	11.763
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	370.363	370.456

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 30 Settembre 2017 il Management non ha identificato elementi indicativi di una possibile riduzione durevole di valore delle unità generatrici di cassa, pertanto non si è proceduto ad un aggiornamento dell'*impairment* test svolto in sede di redazione del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016.

6. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 30 Settembre 2017, ad Euro 29.462 migliaia netti, contro un valore di Euro 30.462 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente.

	Attività nette 30 Settembre 2017	Attività nette 31 Dicembre 2016
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	29.534	30.534
Fondo rischi su partecipazioni	(72)	(72)
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	29.462	30.462

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso del periodo è riportato nell'Allegato II al Resoconto Intermedio sulla Gestione, cui si rimanda.

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un risultato positivo pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 1.029 migliaia, a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 1.303 migliaia e svalutazioni per Euro 274 migliaia. Sono stati inoltre iscritti effetti negativi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 431 migliaia.

7. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 30 Settembre 2017 ed al 31 Dicembre 2016:



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

	30 Settembre 2017	31 Dicembre 2016
Altre partecipazioni	4.257	3.850
Crediti e attività finanziarie non correnti	11.693	11.769
Altre attività non correnti	2.835	2.323
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	18.785	17.942

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 11.693 migliaia al 30 Settembre 2017 (Euro 11.769 migliaia al 31 Dicembre 2016), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e joint-venture per Euro 7.616 migliaia (invariato rispetto al 31 Dicembre 2016). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 7.720 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 104 migliaia. Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'Eurirs maggiorato di uno spread;
- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 3.976 migliaia, in linea con il saldo al 31 Dicembre 2016 (Euro 4.053 migliaia);
- › Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 101 migliaia, invariati rispetto al 31 Dicembre 2016.

Le *Altre attività non correnti*, pari ad Euro 2.835 migliaia al 30 Settembre 2017 (Euro 2.323 migliaia al 31 Dicembre 2016) sono costituite prevalentemente da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali (Euro 1.609 migliaia) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse (Euro 928 migliaia).

8. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 30 Settembre 2017 ed al 31 Dicembre 2016:

	30 Settembre 2017	di cui verso parti correlate	31 Dicembre 2016	di cui verso parti correlate
Rimanenze lavori in corso di ordinazione	19.218		18.178	
Crediti commerciali lordi	389.726		428.037	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(30.993)		(33.410)	
Crediti commerciali verso terzi	377.951	0	412.805	0
Crediti commerciali verso Controllanti	113	113	60	60
Crediti commerciali verso Società del Gruppo	37.788	37.788	36.261	36.261
Crediti commerciali verso Consociate e Joint Venture	3.936	3.936	4.090	4.090
Crediti commerciali verso Gruppo Manutencoop	41.837	41.837	40.411	40.411
Acconti a fornitori	3.159	32	2.879	21
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	422.947	41.869	456.095	40.432
Altri crediti tributari entro 12 mesi	12.893		13.629	
Altri crediti correnti verso terzi	9.341		6.987	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	1.161		2.700	
Crediti verso dipendenti a breve	222		480	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	23.617	0	23.796	0
Crediti diversi correnti verso Manutencoop Società Cooperativa	11	11	7	7
Crediti diversi correnti verso società collegate	695	695	826	826
Altri crediti operativi a breve verso Gruppo Manutencoop	706	706	833	833
Ratei attivi	0		0	
Risconti attivi	1.755		1.303	
Ratei e risconti attivi	1.755	0	1.303	0
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	26.078	706	25.932	833

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le rimanenze di lavori in corso su ordinazione, ammonta al 30 Settembre 2017 ad Euro 422.947 migliaia, con un decremento di Euro 33.148 migliaia rispetto al saldo al 31 Dicembre 2016 (Euro 456.095 migliaia). Alla variazione in esame contribuiscono principalmente i crediti commerciali verso terzi, pari al 30 Settembre 2017 ad Euro 377.951 migliaia (al 31 Dicembre 2016 Euro 412.805 migliaia).

Nell'esercizio 2017 sono proseguite le cessioni pro-soluto di crediti commerciali vantati verso il Sistema Sanitario Nazionale in base al contratto sottoscritto nel corso dell'esercizio 2016 dalla Capogruppo MFM S.p.A. e da Servizi Ospedalieri S.p.A. con Banca Farmafactoring S.p.A. per un importo annuo cedibile per crediti della medesima tipologia pari ad un massimo di Euro 100 milioni. La linea di credito è di tipo *committed* con scadenza nel 2019. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio sono state effettuate cessioni per un valore nominale complessivo pari a Euro 59.803 migliaia. Inoltre, la Capogruppo MFM S.p.A. ha dato luogo a cessioni pro-soluto di crediti commerciali vantati verso soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione per Euro 8.671 migliaia complessivi, con controparte la stessa Banca Farmafactoring S.p.A. ma non legate al contratto sopra descritto. In tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dello IAS39 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 1.171 migliaia. Al 30 Settembre 2017 il saldo dei crediti ceduti pro-soluto ma non ancora incassati da Banca Farmafactoring è pari ad Euro 33.365



migliaia (di cui Euro 30.353 migliaia relativi alle cessioni dei crediti verso il Servizio Sanitario Nazionale e Euro 3.012 migliaia relativi alle cessioni di crediti verso la Pubblica Amministrazione).

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, ad Euro 41.837 migliaia (Euro 40.411 migliaia al 31 Dicembre 2016), oltre ad acconti per Euro 32 migliaia (Euro 21 migliaia al 31 dicembre 2016).

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 30 Settembre 2017 ad Euro 30.993 migliaia (al 31 Dicembre 2016 Euro 33.410 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 Dicembre 2016	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri movimenti	30 Settembre 2017
Fondo svalutazione crediti commerciali	33.410	1.036	(3.344)	(127)	19	30.993

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 26.078 migliaia (Euro 25.932 migliaia al 31 Dicembre 2016), comprendono i crediti derivanti dalle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 11.513 migliaia, a fronte di Euro 12.197 migliaia al 31 Dicembre 2016). Il valore del credito per IVA vantato dalle Società del Gruppo è diminuito nel corso del secondo e del terzo trimestre dell'esercizio a seguito della liquidazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria di IVA richiesta a rimborso e della cessione pro-soluto di crediti IVA per Euro 13.412 migliaia, a fronte di costi per *interest discount* di Euro 243 migliaia, in parte compensati da nuove posizioni di credito IVA sorte nell'ultimo trimestre.

Infine, nella voce in oggetto sono registrati Euro 2.174 migliaia relativi ai saldi attivi dei conti correnti accesi presso Unicredit, gestiti in nome proprio e per conto dell'INPDAP come previsto da un contratto di property management stipulato con il suddetto ente. Attualmente sono in essere alcuni vincoli giudiziari su tali conti in seguito al contenzioso sorto con lo stesso INPDAP. Si è ritenuto pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione, classificare tale posta nella voce *Altri crediti correnti*, in luogo delle disponibilità liquide.

9. ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN DISMISSIONE

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 non sono state contabilizzate "Attività non correnti destinate alla dismissione" e relative "Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione" ex IFRS5.

Non sono stati inoltre iscritti oneri o proventi relativi ad Attività operative cessate.

Risultato delle attività operative cessate

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato delle attività operative cessate:

	30 Settembre 2017	30 Settembre 2016
Plusvalenza su cessione MIA S.p.A.	0	185
Earn out su cessione azienda SMAIL	0	1.200
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0	1.385
Imposte sul reddito da attività operative cessate	0	(333)
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0	1.052
<i>Utile per azione base delle attività operative cessate</i>	0	0,0096
<i>Utile per azione diluito delle attività operative cessate</i>	0	0,0096

Al 30 Settembre 2016 le attività operative cessate generavano un utile complessivo al netto delle imposte pari a Euro 1.052 migliaia, così rappresentato:

- › Euro 970 migliaia (Euro 1.200 migliaia al netto dell'effetto imposte pari a Euro 330 migliaia) relativi al riconoscimento dell'*earn-out* sulla cessione, avvenuta nel 2014, di SMAIL S.p.A. in virtù del concretizzarsi di alcune condizioni contrattuali;
- › Euro 182 migliaia (Euro 185 migliaia al netto dell'effetto imposte pari a Euro 3 migliaia) relativi all'aggiustamento positivo realizzato a seguito dell'incasso parziale del credito per somme in escrow relative alla cessione della MIA S.p.A. avvenuta in Dicembre 2014.

Flussi finanziari generati/(assorbiti) dalle attività discontinue

	30 Settembre 2017	30 Settembre 2016
Corrispettivo differito cessione MIA S.p.A. (2014)	0	3.948
Corrispettivo differito cessione Energyproject S.r.l. (2013)	110	56
Incasso quote di Earn Out su cessione SMAIL S.p.A. (2015)		200
FLUSSI FINANZIARI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DISCONTINUE	110	4.204

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 è proseguito l'incasso parziale per complessivi Euro 110 migliaia del credito residuo che MFM S.p.A. vanta nei confronti dell'acquirente della Energyproject S.r.l., ceduta nel 2014.

I flussi finanziari registrati al 30 Settembre 2016 si riferivano principalmente all'incasso in data 9 maggio 2016 di Euro 3.948 migliaia relativi al credito per somme in escrow sulla cessione della partecipazione totalitaria detenuta in MIA S.p.A. (sub-holding del relativo gruppo di aziende attive nel mercato dell'installazione e manutenzione degli impianti di sollevamento) realizzata in data 30 dicembre 2014.



10. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	30 Settembre 2017	31 Dicembre 2016
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 30 Settembre 2017.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel periodo:

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva cash flow hedge	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
1° Gennaio 2016	145.018	18.383	3.079	0	(4.465)	26.334	188.349
Destinazione risultati esercizi precedenti					(396)		(396)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			285		(370)	(11)	(96)
31 Dicembre 2016	145.018	18.383	3.364	0	(5.233)	26.323	187.856
Destinazione risultati esercizi precedenti		1.321			(221)	(43.815)	(42.715)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(431)		330		(101)
30 Settembre 2017	145.018	19.704	2.933	0	(5.124)	17.492	145.040

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- › La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo di Euro 45.400 migliaia al 30 Settembre 2017;
- › La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 28.973 migliaia.

L'Assemblea dei Soci della Capogruppo MFM S.p.A., riunitasi in data 27 Aprile 2017 per l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2016, ha deliberato di distribuire ai soci un dividendo pari ad Euro 25.091 migliaia, previa copertura integrale delle perdite di esercizi precedenti ammontanti ad Euro 44.256 migliaia

mediante utilizzo parziale della Riserva Straordinaria. Il pagamento del dividendo è stato effettuato in data 25 Maggio e 26 Maggio.

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
1° Gennaio 2016	3.809	33.689	37.498
Allocazione risultati esercizi precedenti	(44.256)	(760)	(45.016)
31 Dicembre 2016	(40.447)	32.929	(7.518)
Allocazione risultati esercizi precedenti	44.256	7.017	51.273
30 Settembre 2017	3.809	39.946	43.755

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	30 Settembre 2017	31 Dicembre 2016
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	264	235
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate da Sicura S.p.A.</i>	193	164
<i>Altre società consortili minori</i>	71	71

Il patrimonio netto e il risultato di periodo relativo alle minoranze è relativo alle minorities presenti in alcune controllate.

Fino al 30 Giugno 2017 MFM S.p.A. deteneva un'opzione di acquisto (Call option) sulla quota di minoranza del capitale sociale della controllata Sicura S.p.A. (pari al 15%), cui era legata un'ulteriore opzione di vendita (Put option) riconosciuta ai soci di minoranza ed iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio Consolidato che non dava luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. L'opzione Call è stata esercitata in data 30 Giugno 2017, e il conseguente trasferimento delle azioni detenute dalle minoranze è avvenuto in data 10 Agosto 2017.

11. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 30 Settembre 2017 ammonta ad Euro 174.564 migliaia, a fronte di un valore pari ad Euro 180.942 migliaia al 31 Dicembre 2016. Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

	30 Settembre 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
Finanziamenti non correnti	298.846	305.482	(6.636)
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	9.711	52.839	(43.128)
PASSIVITÀ FINANZIARIE	308.557	358.321	(49.764)
Derivati di copertura MLT	0	0	0
TOTALE DEBITO LORDO	308.557	358.321	(49.764)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(164.316)	(174.992)	10.676
Altre attività finanziarie correnti	(3.042)	(2.387)	(655)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	174.564	180.942	(39.743)

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 Settembre 2017 ed al 31 Dicembre 2016.

	30 Settembre 2017	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	295.632		295.632	
Risconti attivi su interessi passivi	(65)	(65)		
Ratei su interessi passivi	4.250	4.250		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	299.817	4.185	295.632	0
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.785	571	1.382	1.832
Finanziamenti da soci consorziati	366	366		
Altre passività finanziarie	10	10		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	4.030	4.030		
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	66	66		
Capitale sociale da versare in società partecipate	482	482		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	308.557	9.711	297.014	1.832

	31 Dicembre 2016	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	294.648		294.648	
Finanziamento C.C.F.S.	10.000		10.000	
Risconti attivi su interessi passivi	(47)	(47)		
Ratei su interessi passivi	10.681	10.681		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	315.282	10.634	304.648	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	11.857	11.857		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	914	495	419	

	31 Dicembre 2016	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5	oltre 5 anni
Finanziamenti da soci consorziati	357	357		
Altre passività finanziarie	7	7		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	2.744	2.744		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	20.805	20.805		
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	226	226		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	5.438	5.438		
Capitale sociale da versare in società partecipate	692	277	415	
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	358.321	52.839	305.482	0

Senior Secured Notes (MFM S.p.A.)

In data 2 agosto 2013 la Capogruppo MFM S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *High Yield* garantito (*Senior Secured Notes*) con scadenza il 1° agosto 2020, riservato ad investitori istituzionali, i cui proventi sono stati utilizzati per rimborsare buona parte dei prestiti bancari esistenti e per sostituire i programmi revolving di cessione pro-soluto dei crediti commerciali. Il titolo, quotato sull'Euro MTF Market del Luxembourg Stock Exchange oltre che sull'Extra MOT Pro Segment di Borsa Italiana, è stato emesso per un valore nominale di Euro 425 milioni, con un prezzo di emissione sotto la pari del 98,713%, con cedola all'8,5% fisso annuo a liquidazione semestrale.

Al 30 Settembre 2017 il valore nominale del debito è pari ad Euro 300 milioni, stante le operazioni di buy-back del 2014 e del 2015 rispettivamente per Euro 45 milioni ed Euro 80 milioni di quote nominali. Le Notes detenute in portafoglio erano detenute in conto titoli e su una parte di tali titoli (Euro 14 milioni nominali) era stato costituito pegno in garanzia a fronte di una linea di credito *committed* presso CCFS per Euro 10 milioni con scadenza 2018. Tale linea di credito è stata annullata in data 3 Luglio 2017 con conseguente restituzione del debito per quota capitale ed in data 20 Luglio 2017 la Capogruppo ha richiesto al *Trustee* ed al *Paying Agent* la formale cancellazione di tutte le Notes precedentemente detenute in portafoglio.

Si è infine dato corso nel periodo alla contabilizzazione di oneri finanziari per Euro 984 migliaia, a fronte delle upfront fees sostenute al momento dell'emissione e contabilizzate secondo il metodo del costo ammortizzato, in accordo con lo IAS39. Al 30 Settembre 2017 il saldo della rettifica contabile iscritta al costo ammortizzato è pari ad Euro 4.368 migliaia.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle notes (c.d. "*Bondholders*") il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (*covenant*). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group* (*restricted payments*). Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività



immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più covenant, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di *default*. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo periodo di tempo. L'evento di default relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di default costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni.

Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

In data 13 Ottobre 2017 la Capogruppo MFM S.p.A., dando seguito all'operazione di refinancing e riorganizzazione societaria del Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa descritta nella Relazione Intermedia sulla Gestione, ha proceduto alla redemption anticipata del prestito obbligazionario Senior Secured Notes al *redemption price* di 102,125% previsto in caso di rimborso anticipato dall'Indenture sottoscritto nell'esercizio 2013, oltre al pagamento degli interessi in corso di maturazione sino alla *redemption date* (fissata al 13 Novembre 2017)

Finanziamento C.C.F.S.

Al 31 dicembre 2016 le passività finanziarie non correnti comprendevano un finanziamento con CCFS per Euro 10.000 migliaia, in base a un contratto stipulato il 6 agosto 2015 dalla Capogruppo MFM S.p.A., con scadenza agosto 2018. Il finanziamento presentava un tasso di interesse fisso al netto di uno spread con regolamento trimestrale ed era garantito da pegno sulle Notes per Euro 14 milioni. In data 3 Luglio 2017 la Capogruppo ha disposto l'integrale rimborso della linea di credito, cui è seguita la cancellazione del pegno sulle Notes.

Ratei passivi su interessi passivi

Al 30 Settembre 2017 il Gruppo iscrive ratei su interessi passivi per Euro 10.645 migliaia, di cui Euro 10.625 migliaia relativi al rateo passivo maturato sulla cedola del Senior Secured Notes in scadenza il 2 Febbraio 2018.

Obbligazioni derivanti da leasing finanziario

I contratti di leasing stipulati non sono garantiti e si riferiscono alle società Servizi Ospedalieri S.p.A. e Sicura S.p.A.. Essi si riferiscono ad automezzi e ad impianti e macchinari, prevalentemente utilizzati da Servizi Ospedalieri S.p.A. nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione.

In data 3 Marzo 2017 la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. ha sottoscritto un contratto di leasing finanziario con Unicredit Leasing S.p.A. per l'acquisto di uno stabilimento in Lucca, già utilizzato precedentemente in locazione dalla Manutencoop Immobiliare S.p.A. (società del Gruppo Manutencoop Cooperativa che lo deteneva precedentemente in proprietà). Il valore finanziato è pari ad Euro 4.467 migliaia. La locazione finanziaria ha durata di 12 anni con maxicanone iniziale di Euro 1.117 migliaia e rate mensili costanti con possibilità di riscatto a scadenza.

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in joint venture al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Il saldo di tale voce, pari ad Euro 366 migliaia, risulta sostanzialmente invariato rispetto al 31 Dicembre 2016.

Incassi per conto cessionari crediti commerciali

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di *factoring* pro-soluto dei crediti commerciali vantati verso il Servizio Sanitario Nazionale sottoscritta con Banca Farmafactoring S.p.A. nel 2016, oltre che su alcune delle cessioni pro-soluto di crediti commerciali vantati verso la Pubblica Amministrazione, in riferimento ai quali la Capogruppo MFM svolge il *service* degli incassi. Gli incassi ricevuti (pari ad Euro 4.030 migliaia al 30 Settembre 2017) sono stati trasferiti al factor nei primi giorni del mese successivo.

Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti

Al 30 Settembre 2017 il Gruppo non ha in essere obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti (pari a Euro 20.805 migliaia al 31 Dicembre 2016), a seguito del non utilizzo della linea di credito. La Capogruppo MFM S.p.A. ha sottoscritto il contratto in oggetto nel corso dell'esercizio 2015 con Unicredit Factoring S.p.A., a fronte della cessione pro-solvendo di crediti commerciali verso le Pubbliche Amministrazioni. Nel corso dell'esercizio 2017 sono state effettuate cessioni per un valore nominale dei crediti pari ad Euro 17.121 migliaia.

Opzioni su quote di minoranza di controllate

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate erano iscritte al 31 Dicembre 2016 per un ammontare di Euro 5.438 migliaia e si riferivano interamente al valore residuo della *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Gruppo Sicura S.r.l. (acquisita nel 2008 ed oggi fusa per incorporazione in Sicura S.p.A.). L'Accordo di Investimento siglato con i soci di minoranza prevedeva a favore della MFM S.p.A. una opzione *Call* esercitabile entro il 30 Settembre 2017. Tale opzione è stata esercitata alla data di scadenza,



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

mentre l'uscita finanziaria (pari al valore precedentemente iscritto in bilancio) e l'acquisizione effettiva delle azioni si sono realizzate il successivo 10 di Agosto 2017.

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 30 Settembre 2017 ad Euro 5.550 migliaia (al 31 Dicembre 2016 sono pari a Euro 2.387 migliaia) e nella voce sono iscritti principalmente:

- › il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali con Banca Farmafactoring pari a Euro 1.201 migliaia;
- › il saldo residuo, pari a Euro 950 migliaia, del credito per l'earn-out riconosciuto sulla cessione di SMAIL S.p.A., invariato rispetto al 31 Dicembre 2016;
- › complessivi Euro 770 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate.

12. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 9 mesi dell'esercizio 2017, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 Settembre 2017	30 Settembre 2016
Al 1° Gennaio	17.043	18.424
Service cost	246	303
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	183	271
Benefici pagati	(2.104)	(1.472)
(Utili)/perdite attuariali sulle obbligazioni	(353)	1.136
Altri movimenti	1	(343)
AL 30 SETTEMBRE	15.015	18.321

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 Settembre 2017	30 Settembre 2016
Costo previdenziale (service cost)	246	303
Oneri finanziari sulle obbligazioni	183	271

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 Settembre 2017	30 Settembre 2016
COSTO NETTO DEL BENEFICIO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	429	574
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	(353)	1.136
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	76	1.710

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo e dei lavoratori somministrati al Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa:

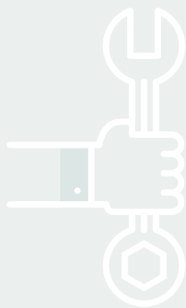
	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 Settembre 2017	30 Settembre 2016
Dirigenti	59	57
Impiegati	1.239	1.258
Operai	15.031	15.133
ORGANICO MEDIO	16.328	16.447

Il numero medio dei somministrati dal Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa è pari a n. 439 unità al 30 Settembre 2017 (al 30 Settembre 2016 n. 477 unità).

13. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 30 Settembre 2017:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° Gennaio 2017	72	8.153	43.037	478	202	2.000	1.294	55.237
Accantonamenti		1.195	2.040	0	0	0	59	3.295
Utilizzi		(1.190)	(1.630)	0	0	(1.815)	(51)	(4.685)
Rilasci		(124)	(2.397)	0	0	0	(10)	(2.531)
Altri		0	(14.932)	0	0	232	0	(14.700)
Al 30 Settembre 2017	72	8.035	26.119	478	202	417	1.293	36.616
<i>Al 30 Settembre 2017:</i>								
A breve	72	7.929	296	478	0	417	21	9.214



	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
A medio/lungo	0	106	25.822	0	202	0	1.272	27.402
Al 31 Dicembre 2016:								
A breve	72	7.779	362	478	0	2.000	24	10.715
A medio/lungo	0	374	42.676	0	202	0	1.270	44.522

Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro 72 migliaia al 30 Settembre 2017, accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l..

Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- › la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al termine del periodo è pari ad Euro 8.035 migliaia, a fronte di accantonamenti per Euro 1.195 migliaia oltre a utilizzi, rilasci e altri movimenti che hanno decrementato il fondo per complessivi Euro 1.313 migliaia.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso del periodo chiuso al 30 Settembre 2017 il fondo, pari complessivamente a Euro 26.119 migliaia, registra incrementi per accantonamenti per Euro 2.040 migliaia e decrementi per utilizzi, rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 18.959 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti principalmente a copertura dei rischi di Servizi Ospedalieri S.p.A. per Euro 1.836 migliaia. Gli utilizzi e i rilasci dell'esercizio (Euro 4.027 migliaia) si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti. Nell'esercizio 2016, in particolare, si erano registrati accantonamenti di natura non ricorrente per Euro 2.323 migliaia, relativi ad oneri futuri legati a contenziosi in cui era parte una società collegata verso cui MFM S.p.A. ha in essere contratti di servizi che prevedono possibili profili di responsabilità contrattuale da parte del fornitore. Tale contenzioso si è risolto nel corso del primo semestre 2017 con una sostanziale riduzione della sanzione inizialmente comminata alla società collegata, determinando un rilascio del fondo rischi pari ad Euro 1.901 migliaia.

In data 20 Gennaio 2016 AGCM, ravvisando una violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici, ha annunciato la propria decisione di sanzionare la Capogruppo MFM S.p.A. con una multa pari ad Euro 48.510 migliaia. La Società ha rigettato la tesi accusatoria ed ha impugnato il provvedimento dell'Autorità dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio. In data 14 Ottobre 2016 il TAR Lazio si è pronunciato accogliendo parzialmente il ricorso presentato da MFM S.p.A. e rinviando gli atti all'AGCM per la rideterminazione della sanzione, raccomandando di ridurne sia la base imponibile, limitandola all'importo a base di gara, che la percentuale da applicare al suddetto importo, dal 15% al 5%. MFM S.p.A. ha impugnato la sentenza nel merito avanti al Consiglio di Stato che si è tuttavia pronunciato in data 28 Febbraio 2017, confermando il disposto del TAR Lazio. MFM S.p.A. ha comunque impugnato anche la sentenza del Consiglio di Stato, con ricorso avanti alla Corte di Cassazione presentato in data 21 Maggio 2017. In data 23 Dicembre 2016, infine, AGCM ha dato seguito al pronunciamento del TAR Lazio ed ha adottato un nuovo provvedimento, rideterminando la sanzione in Euro 14.700 migliaia. Anche tale provvedimento è stato impugnato innanzi al TAR Lazio e la Società è in attesa della fissazione dell'udienza. In sede di chiusura del Bilancio al 31 Dicembre 2016, anche alla luce dell'esito dei ricorsi che le parti hanno proposto e su cui i competenti organi giudiziari si erano già pronunciati, gli Amministratori avevano rideterminato il rischio di esborso relativo alla sanzione in un importo massimo pari ad Euro 14,7 milioni. In data 24 Marzo 2017, d'altro canto, il TAR Lazio si è pronunciato negativamente sull'istanza di sospensiva del pagamento presentata da MFM S.p.A. e pertanto l'intero importo della sanzione è stata riclassificata nella voce "Altri debiti operativi" ed espressa nel prospetto della movimentazione dei fondi in "Altri movimenti". Infine, AGCM è intervenuta con provvedimento del 28 Aprile 2017 in merito alla rateizzazione del pagamento richiesta sempre da MFM S.p.A., concedendo a quest'ultima di versare la sanzione in 30 rate mensili al tasso di interesse legale (pari attualmente allo 0,1%). La Società sta regolarmente versando le rate mensili.

In data 4 Febbraio 2016, facendo seguito al provvedimento sanzionatorio di AGCM sopra descritto, Consip S.p.A. ha avviato un procedimento per la risoluzione delle Convenzioni sottoscritte nell'ambito della gara in oggetto, comunicando altresì che avrebbe valutato la possibilità di escludere la società da future gare aventi il "medesimo oggetto", anche ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera f) D.Lgs. 163/06. In data 23 Novembre 2016 Consip S.p.A. ha inoltre comunicato a MFM S.p.A. la definitiva risoluzione delle convenzioni, con espressa riserva di incameramento della cauzione definitiva prestata (c.d. "*performance bond*") per la parte che residua a fronte dello svincolo parziale dovuto per le prestazioni regolarmente eseguite sino alla data di risoluzione, comunicando altresì l'intenzione di procedere alla segnalazione dei fatti ad ANAC ed alla Procura della Repubblica. In data 24 Aprile 2017 è stato inoltre pubblicato in G.U. il Decreto Legge n. 50 che, all'art. 64 (Servizi nelle scuole), prevede, per le regioni nelle quali le convenzioni quadro Consip siano state risolte, la prosecuzione dell'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi



ausiliari fino al 31 Agosto 2017. Nel successivo Decreto Legge n. 91 del 20 Giugno 2017, convertito con modificazioni dalla Legge 3 Agosto 2017 e pubblicata in G.U. il 12 Agosto 2017 tali servizi sono stati ulteriormente prorogati sino al 31 Dicembre 2017.

In data 2 Dicembre 2016 Consip S.p.A. ha infine formalmente segnalato all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) i fatti contestati ad MFM S.p.A., così come preannunciato nella lettera di risoluzione delle Convenzioni unitamente all'intenzione di effettuare segnalazione alla Procura della Repubblica. In data 7 Gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinnanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. La prossima udienza per l'esame delle istanze istruttorie è fissata per il 5 Dicembre 2017

L'eventuale soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escussione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). A seguito della sentenza del TAR del 14 Ottobre 2016, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza del 1 marzo 2017, che ha ridotto significativamente la sanzione precedentemente comminata senza tuttavia riconoscere la tesi della Società di totale estraneità ai fatti contestati, gli amministratori hanno valutato di adeguare gli accantonamenti per oneri futuri nel Bilancio al 31 Dicembre 2016, tenendo conto anche del rischio di escussione del *performance bond* sopra citato. Pur in presenza di significativi argomenti con i quali MFM S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione della fidejussione in oggetto, la passività massima stimata di Euro 17,5 milioni e pari alla quota parte del bond che residuerebbe a fronte dello svincolo parziale dovuto per le prestazioni regolarmente eseguite fino alla risoluzione, è stata accantonata nel fondo cause legali già al 31 Dicembre 2016. Le considerazioni richiamate risultano tuttora valide per la predisposizione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

Con riferimento ai fatti di cui sopra gli amministratori evidenziano altresì come: (i) il rischio di esclusione da futuri gare Consip aventi "il medesimo oggetto" per effetto della specifica clausola sopra menzionata, giudicato come probabile, non dovrebbe essere foriero di conseguenze significative, atteso che lo stesso dovrebbe essere circoscritto ad eventuali gare Consip aventi come oggetto principale la pulizia delle scuole, oggi non presenti nella pipeline delle gare in attesa di esito; (ii) il rischio di esclusione da gare pubbliche (incluse ma non limitate alle gare indette da Consip) per iniziativa dell'ente appaltante o su ricorso da parte di un concorrente appaia ad oggi non probabile: pur nell'ambito di un contesto impattato significativamente da nuove leggi e orientamenti più restrittivi rispetto alle norme precedenti, la Società, anche sulla scorta dei pareri forniti dai propri legali, ritiene infatti che il rischio possa concretizzarsi prevalentemente in ritardi nell'aggiudicazione di alcune gare imputabili a situazioni di ulteriore inasprimento dei contenziosi connessi alla partecipazione o alla aggiudicazione delle stesse; (iii) il rischio che la Società possa subire una temporanea esclusione dalla partecipazione a tutte le gare pubbliche per effetto di un provvedimento dell'ANAC sia ragionevolmente da considerarsi ad oggi come non probabile, in considerazione delle argomentazioni difensive discusse con i legali della Società, che potranno essere fatte

valere sia in sede di partecipazione al procedimento ANAC che, se del caso, in sede di eventuale ricorso alla giustizia amministrativa. L'ANAC dovrà concludere la propria istruttoria entro 180 giorni dalla apertura della stessa, ad oggi non ancora avvenuta.

In data 16 Giugno 2017 Consip ha peraltro formalmente comunicato ad MFM S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "*bid bond*"). La Società ha dato mandato ai propri legali di proporre ricorso avverso tali decisioni presso il TAR Lazio, ritenendole giuridicamente infondate, ed in data 13 Luglio 2017 e 14 Settembre 2017 il tribunale amministrativo ha disposto la sospensione del provvedimento di esclusione, rinviando la decisione sul merito del ricorso all'udienza fissata per il 25 Ottobre 2017, ulteriormente rinviata al 21 Febbraio 2018. In relazione alle suddette esclusioni ANAC ha disposto l'apertura di due procedimenti aventi ad oggetto l'annotazione delle stesse nel casellario informatico di ANAC, fra le c.d. "Notizie utili". Tali procedimenti sono stati peraltro sospesi da ANAC sino agli esiti del già citato giudizio di merito.

Tali decisioni non implicano in ogni caso alcun impedimento per MFM S.p.A. alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite da Consip e, più in generale, dalla pubblica amministrazione, restando assolutamente valida ogni altra procedura di aggiudicazione in corso. Sempre in data 16 Giugno 2017, inoltre, MFM S.p.A. ha ricevuto comunicazione ufficiale da parte di Consip a procedere con la stipula delle convenzioni per i due lotti della gara "Consip Mies 2" relativi all'affidamento di un "multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie": tali convenzioni sono state formalmente sottoscritte in data 20 Settembre 2017 e si è successivamente avviato il processo di sottoscrizione dei singoli ordinativi di fornitura. Tali contratti hanno una durata di 5 o 7 anni, a discrezione delle singole amministrazioni, a partire dall'attivazione delle singole forniture, con un massimale complessivo di pertinenza di MFM S.p.A. pari ad Euro 209 milioni. Tanto le gare Consip Sanità e Consip Caserme quanto la convenzione Consip Mies 2 non hanno ad oggi generato Ricavi consolidati e non sono ancora state ricomprese nel backlog del Gruppo.

In data 23 marzo 2017 AGCM ha notificato ad MFM S.p.A. l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., MFM S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di Facility Management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4").

Ad oggi AGCM ha esclusivamente avviato verifiche istruttorie e consentito alle Società accesso agli atti del procedimento. La Società rigetta fermamente l'ipotesi di un presunto accordo collusivo con le altre



imprese coinvolte nel procedimento. Gli amministratori ritengono che non sussistano assolutamente i requisiti di probabilità, oltre che quelli di attendibile determinabilità, richiesti dai principi contabili internazionali per lo stanziamento di un fondo rischi.

Confidando pienamente nelle argomentazioni discusse con i propri legali, considerati altresì il solido equilibrio finanziario della Società e del Gruppo e il rilevante ammontare di contratti già acquisti alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato, gli Amministratori non ravvisano incertezze significative ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale.

Fondo benefici ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell'ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Il Gruppo mostrava fondi al 31 Dicembre 2016 per complessivi Euro 2.000 migliaia (di cui Euro 1.014 migliaia in MFM S.p.A., Euro 460 migliaia in Telepost S.p.A. ed Euro 92 migliaia in Servizi Ospedalieri S.p.A.). Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2017 sono stati effettuati utilizzi per Euro 1.815 migliaia (di cui Euro 1.632 migliaia in MFM S.p.A.).

14. DEBITI COMMERCIALI, ACCONTI DA CLIENTI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 Settembre 2017 ed al 31 Dicembre 2016:

	30 Settembre 2017	di cui verso parti correlate	31 Dicembre 2016	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	321.670		315.137	
Debiti commerciali verso terzi	321.670	0	315.137	0
Debiti commerciali Manutencoop Cooperativa	12.812	12.812	4.770	4.770
Debiti commerciali verso società del Gruppo entro 12 mesi	16.970	16.970	14.648	14.648
Debiti commerciali verso Gruppo Manutencoop	29.782	29.782	19.418	19.418
Acconti da clienti e debiti per lavori da eseguire	13.756	2	11.753	5
DEBITI COMMERCIALI E ACCONTI DA CLIENTI	365.208	29.784	346.308	19.423
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	620		396	
Debiti verso Erario	4.615		9.799	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	7.494		8.080	
Debiti diversi verso ATI	5.747		6.017	
Debiti verso personale entro 12 mesi	52.301		46.661	
Altri debiti entro 12 mesi	16.471		11.360	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	89.424	0	84.489	0
Debiti diversi correnti verso Manutencoop Cooperativa	34	34	62	62
Debiti diversi verso società del Gruppo	618	618	(17)	(17)

	30 Settembre 2017	di cui verso parti correlate	31 Dicembre 2016	di cui verso parti correlate
Altri debiti operativi correnti verso Gruppo Manutencoop	652	652	45	45
Ratei passivi	7		9	
Risconti passivi	1.164		1.366	
Ratei e Risconti Passivi	1.171	0	1.375	0
ALTRI DEBITI OPERATIVI CORRENTI	91.247	652	85.909	45

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^a, 14^a e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e acconti da clienti ammontano al 30 Settembre 2017 ad Euro 365.208 migliaia, a fronte di un saldo al 31 Dicembre 2016 pari ad Euro 346.308 migliaia.

Gli *Altri debiti operativi correnti* risultano in un saldo di Euro 91.247 migliaia al 30 Settembre 2017 (85.909 al 31 Dicembre 2016) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- › debiti verso dipendenti per Euro 52.421 migliaia (Euro 46.661 migliaia al 31 Dicembre 2016) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura del periodo, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di Dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 7.494 migliaia (Euro 8.080 migliaia al 31 Dicembre 2016);
- › debiti verso l'Erario per Euro 4.616 migliaia, legato principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 9.799 migliaia al 31 Dicembre 2016);
- › incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 5.747 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 6.017 migliaia al 31 Dicembre 2016).

La voce "Altri debiti entro 12 mesi" comprendeva sino al 31 Dicembre 2016 il debito relativo ai c.d. "oneri di sistema". La Capogruppo MFM S.p.A. è infatti titolare di alcune significative commesse legate ai servizi energetici per le quali negli esercizi precedenti si erano iscritti debiti operativi relativi ai c.d. "Oneri di Sistema" per complessivi Euro 6.152 migliaia (in ragione delle previsioni normative del DL 91/2014 così come convertito con modificazioni dalla Legge 116/2014 e del relativo decreto attuativo emanato nel 2015). In data 23 febbraio 2017 la Camera dei Deputati ha dato seguito all'approvazione definitiva, con conseguente conversione in Legge, del Decreto Legge 30 Dicembre 2016, n. 244 (c.d. "Milleproroghe"). Gli emendamenti introdotti hanno inciso significativamente sulla normativa in essere in materia di "Oneri di sistema" ed in particolare è stata eliminata la norma secondo la quale, ad eccezione delle RIU, gli oneri generali di sistema sono determinati facendo riferimento al consumo di energia elettrica. Secondo il



precedente Decreto Bersani (D. Lgs. 79/99) gli stessi gli oneri di sistema sono dovuti in funzione dell'energia prelevata dalla rete e di conseguenza chi non preleva energia dalla rete, perché la produce in proprio, è esentato dal pagamento degli stessi. Pertanto sulla base della nuova normativa il management della Capogruppo MFM S.p.A. ritiene di non dover iscrivere nell'esercizio 2017 Oneri di Sistema ulteriori, stante anche il venir meno degli obblighi di pagamento per quelli relativi agli esercizi precedenti per i quali non si era in nessun caso proceduto ai relativi versamenti.

Nel primo semestre 2017, d'altro canto, nella medesima voce è stato iscritto il debito relativo alla sanzione AGCM per Euro 14.700 a seguito del rigetto da parte del TAR Lazio dell'istanza di sospensione del pagamento presentata da MFM S.p.A. (per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto alla precedente nota 13). AGCM è intervenuta inoltre con provvedimento del 28 Aprile 2017 concedendo la rateizzazione del pagamento della sanzione stessa in 30 mesi al tasso di interesse legale pari attualmente allo 0,1%. MFM S.p.A. ha dunque riclassificato il fondo cause legali già stanziato negli esercizi precedenti, pari a Euro 14.700 migliaia, e proceduto al pagamento di n. 6 rate mensili. Il saldo del debito residuo al 30 Settembre 2017 è pari ad Euro 11.763 migliaia.

15. IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Leasing finanziario

Il Gruppo ha sottoscritto leasing finanziari principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering & Sterilization e per automezzi. In data 3 Marzo 2017 è inoltre stato stipulato il già citato contratto di leasing immobiliare sottoscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. per acquisire lo stabilimento di Lucca.

La seguente tabella dettaglia l'importo dei canoni futuri derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi:

	30 Settembre 2017		31 Dicembre 2016	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	684	571	523	495
Oltre un anno, ma entro cinque anni	1.496	1.382	439	419
Oltre cinque anni	2.523	1.832	0	0
TOTALE CANONI DI LEASING	4.703	3.785	962	914
Oneri finanziari	(918)		(48)	
VALORE ATTUALE CANONI	3.785	3.785	914	914

Al 30 Settembre 2017 il Gruppo ha prestato fidejussioni a terzi per:

- › garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 11.065 migliaia (Euro 4.834 migliaia rispetto al 31 Dicembre 2016), delle quali Euro 4.452 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 4.834 migliaia al 31 Dicembre 2016);
- › fidejussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 233.274 migliaia (al 31 Dicembre 2016 Euro 229.871 migliaia), di cui Euro 435 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate;
- › altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 15.198 migliaia (al 31 Dicembre 2016 erano Euro 15.056 migliaia).
- › altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 4.879 migliaia (al 31 Dicembre 2016: Euro 4.657 migliaia);

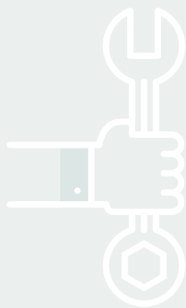
Le garanzie a favore di Istituti Finanziari di Factoring, rilasciate a garanzia della corretta osservanza del contratto di cessione dei crediti commerciali, sono state estinte nel corso dell'esercizio 2017 (al 31 Dicembre 2016 ammontavano a Euro 2.104 migliaia).

Garanzie prestate nell'ambito dell'emissione obbligazionaria

La Controllante MFM S.p.A. e le controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e H2H Facility Solutions S.p.A. hanno rilasciato a favore dei sottoscrittori del prestito obbligazionario le seguenti garanzie reali:

- › pegno di primo grado sulle azioni detenute dalla MFM S.p.A. nella H2H Facility Solutions S.p.A. e nella Servizi Ospedalieri S.p.A., pari al 100% del capitale delle stesse;
- › cessione in garanzia dei crediti verso clienti privati vantati dalla MFM S.p.A. e dalla H2H Facility Solutions S.p.A.. Al 30 Settembre 2017 l'ammontare dei crediti ceduti in garanzia ammonta ad Euro 76.746 migliaia (Euro 68.285 migliaia al 31 Dicembre 2016);
- › costituzione di atto di pegno sui conti correnti detenuti presso la Unicredit S.p.A. su cui sono stati canalizzati gli incassi ricevuti dai clienti privati ceduti in garanzia. Il saldo di tali conti correnti al 30 Settembre 2017 risulta pari ad Euro 4.089 migliaia (Euro 13.627 migliaia al 31 Dicembre 2016);
- › rilascio da parte della Servizi Ospedalieri S.p.A. e della H2H Facility Solutions S.p.A. di una garanzia personale per un ammontare complessivo massimo al 30 Settembre 2017 pari rispettivamente ad Euro 48.411 migliaia ed Euro 16.907 migliaia.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità del Gruppo. Al 30 Settembre 2017 non risultano essersi verificati eventi di default.



Tutte le garanzie prestate nell'ambito dell'emissione obbligazionaria dell'esercizio 2013 si sono estinte a seguito del rimborso anticipato delle Notes, avvenuto in data 13 Ottobre 2017, come descritto nella nota 11 "Indebitamento Finanziario Netto".

Passività potenziali

Alla data di approvazione della Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 Settembre 2017 emergono per il Gruppo MFM passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili.

Risarcimento danni per l'incendio nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO)

MFM S.p.A. è responsabile civile per i reati di incendio colposo e violazione della normativa sulla sicurezza a seguito dell'incendio verificatosi il 19 marzo 2013 nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO). Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2017 sono proseguite le udienze presso il Tribunale di Ivrea sino al pronunciamento in primo grado del 24 Febbraio 2017, che ha visto gli imputati assolti "per non aver commesso il fatto". Tale sentenza risulta essere stata tuttavia oggetto di ricorso in appello da parte del Pubblico Ministero e delle parti civili Prelios SGR, Telecom Italia S.p.A ed Olivetti S.p.A nel Luglio 2017 e si è in attesa della fissazione udienza avanti la Corte d'Appello di Torino.

In relazione a tale evento incendiario le compagnie assicurative hanno corrisposto alle parti danneggiate indennizzi per oltre Euro 38 milioni, per i quali hanno successivamente formalizzato richiesta di rivalsa nei confronti tanto delle persone fisiche imputate quanto delle società datrici di lavoro, tra cui la stessa MFM S.p.A.. Il valore complessivo della richiesta risarcitoria è pari a circa Euro 50 milioni, comprensivi delle richieste di risarcimento dei proprietari degli immobili coinvolti e delle suddette rivalse assicurative. In data 24 febbraio 2017 è peraltro stato notificato da AIG Europe Limited (una delle compagnie assicuratrici parte in causa) atto di citazione nei confronti di MFM S.p.A. e degli soggetti coinvolti al fine di ottenere, a titolo di surroga, quanto già liquidato alla Telesystem Electronics S.r.l (proprietaria di beni immagazzinati presso lo stabilimento di Scarmagno) per un valore pari ad Euro 187 migliaia. Nell'ambito del suddetto giudizio si è altresì costituita con intervento volontario anche Generali Assicurazioni svolgendo analoga domanda per oltre Euro 24 milioni.

Dopo attenta valutazione delle evidenze disponibili ed anche a seguito della sentenza di assoluzione di primo grado gli Amministratori hanno giudicato il rischio come possibile ma non probabile.

Inchiesta della Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon

In data 3 aprile 2017 la Procura di Napoli ha notificato un decreto di perquisizione nei confronti di alcuni dirigenti della Società, eseguito presso la sede della stessa. Tali dirigenti risultano indagati nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli. Tra le ipotesi di reato contestate ai dirigenti rientra anche il reato di corruzione ex art. 319 e 319-bis c.p., potenzialmente rilevante ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001. Il

Giudice per le indagini preliminari di Napoli aveva inizialmente disposto una misura cautelare (obbligo di dimora ex art. 283 c.p.p.) nei confronti dell'unico dirigente della Società indagato che all'epoca dei fatti contestati era un direttore di funzione della Società ma, all'esito dell'interrogatorio di garanzia, ha disposto la revoca della misura cautelare. In data 27 Aprile 2017 è stato formalmente notificato ad MFM S.p.A. l'avviso di convocazione di udienza per la discussione della richiesta di applicazione di misura interdittiva cautelare a carico della Società formulata dal Pubblico Ministero ex D.Lgs 231/2001 e, tuttavia, il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Napoli ("Gip") ha rigettato tale richiesta di misura interdittiva. Infine, è stato formalmente comunicato ad uno degli indagati ed alla Società l'avviso di chiusura delle indagini e successivamente l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare per il 2 Novembre 2017. In esito a tale udienza il GIP ha rinviato la conclusione della stessa alle udienze del 30 Novembre e del 15 Dicembre 2017 per assumere il provvedimento conclusivo di tale fase. Con riguardo agli unici due dipendenti che all'epoca dei fatti rivestivano la qualifica di dirigenti, di contro, in data 2 Agosto il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Napoli, su richiesta del Pubblico Ministero, ha disposto l'archiviazione del relativo procedimento.

16. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Nel corso del 2013 la Capogruppo ha sottoscritto un prestito obbligazionario *high yield* con scadenza Agosto 2020 che ha radicalmente rivisto la composizione delle fonti di finanziamento. La descritta operazione di emissione obbligazionaria ha quindi razionalizzato la struttura dell'indebitamento finanziario in un'ottica di maggiore stabilità finanziaria futura, più coerente con obiettivi strategici di crescita e sviluppo nel medio-lungo periodo. Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, finalizzati a finanziare il capitale circolante.
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa.
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.



Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari.
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili.
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 30 Settembre 2017 ed al 31 Dicembre 2016.

	Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia			
	30 Settembre 2017	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 Dicembre 2016	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	101	101			101	101		
- di cui titoli	101	101			101	101		
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0	0			0	0		
- di cui derivati di copertura	0	0			0	0		
- di cui derivati non di copertura	0	0			0	0		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	101	101			101	101		

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e Il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 30 Settembre 2017 ed al 31 Dicembre 2016. Nel corso del periodo in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	30 Settembre 2017	31 Dicembre 2016
Fondo TFR	15.015	17.043
Finanziamenti onerosi	305.333	305.489
Debiti commerciali e acconti da clienti	365.208	346.308
Altri debiti correnti	91.247	85.909
Altre passività finanziarie correnti	3.224	52.832
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(164.316)	(174.992)
Altre attività finanziarie correnti	(3.042)	(2.387)
Totale Debito netto	612.669	630.202
Patrimonio netto del Gruppo	315.809	323.137
Risultato netto non distribuito	(17.864)	(33.649)
Totale Capitale	297.945	289.488
CAPITALE E DEBITO NETTO	910.614	919.690
Rapporto di indebitamento	67,3%	68,5%

Si evidenzia una variazione in diminuzione del rapporto di indebitamento rispetto al 31 Dicembre 2016 dovuta al contestuale decremento del Debito netto, pari a Euro 17,5 milioni, e del Capitale a seguito della distribuzione del dividendo agli azionisti della Capogruppo, avvenuta nel corso del secondo trimestre 2017.

17. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo MFM possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta e sono di seguito brevemente descritte.

ASA Facility Management

Il *Facility Management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *Facility Management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo MFM comprendono le attività di:



- › pulizia e igiene (c.d. *Cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *Technical Services*);
- › gestione del verde (c.d. *Landscaping*).

L'attività di *Cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *Technical Services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *Facility Management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *Landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Attraverso una serie di acquisizioni il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti, affiancando ai servizi di *Facility management* "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di *facility management*, quali:

- › servizi connessi alla sicurezza degli immobili;
- › postalizzazione;
- › gestione documentale.

Con la costituzione della e-Digital Services S.r.l. alla fine dell'esercizio 2015 e della Yougenio S.r.l. nel corso dell'esercizio 2016 si è infine intrapreso un percorso di sviluppo nei mercati di servizi "*business to business*" (B2B) e "*business to consumer*" (B2C). In particolare, il settore di business B2B si fonda sull'utilizzo di competenze sviluppate e consolidate in ambito applicativo, gestionale e di *sourcing*. Il business B2C, d'altro canto, si pone come obiettivo l'ingresso nel mercato 'Consumer' dei servizi per la casa e per la persona, anche facendo leva sulla realizzazione di una piattaforma digitale facilmente accessibile ad una fascia ampia di potenziali clienti.

ASA Laundering & Sterilization

Il c.d. *Laundering & Sterilization* costituisce un'attività a carattere industriale prestata a supporto dell'attività sanitaria. L'attività, prestata dal Gruppo MFM soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e sue società partecipate, ha principalmente ad oggetto (i) il noleggio e lavaggio di biancheria piana, biancheria confezionata e materasseria (c.d. Lavanolo), (ii) la Sterilizzazione della biancheria e la (iii) Sterilizzazione dello strumentario chirurgico.

Rientrano inoltre nell'attività di *Laundering & Sterilization* prestate dal Gruppo le seguenti attività:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;

- › fornitura di articoli monouso;
- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;
- › realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 30 Settembre 2017 ed al 30 Settembre 2016:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	568.556	97.900	(1.997)	664.459
Costi di settore	(530.207)	(84.382)	1.997	(612.591)
Risultato operativo di settore	38.349	13.518	0	51.868
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	948	81		1.029
Proventi (oneri) finanziari netti				(21.366)
Risultato prima delle imposte				31.530
Imposte sul reddito				(13.618)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2017				17.912

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	580.783	101.196	(2.194)	679.784
Costi di settore	(551.978)	(87.183)	2.194	(636.967)
Risultato operativo di settore	28.805	14.013	0	42.817
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	1.791	46		1.837
Proventi (oneri) finanziari netti				(21.278)
Risultato prima delle imposte				23.376
Imposte sul reddito				(10.813)
Risultato delle attività operative cessate	1.052			1.052
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2016				13.615

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 30 Settembre 2017 ed al 31 Dicembre 2016.



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	437.821	112.874	(2.224)	548.471
Avviamento	358.600	11.763		370.363
Partecipazioni immobilizzate	27.794	5.997		33.791
Altre attività non allocate e relative imposte				204.419
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2017	824.215	130.634	(2.224)	1.157.043
Passività allocate al settore	454.202	56.106	(2.224)	508.084
Altre passività non allocate e relative imposte				362.912
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2017	454.202	56.106	(2.224)	840.970

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	465.278	116.058	(2.703)	578.633
Avviamento	358.693	11.763		370.456
Partecipazioni immobilizzate	28.406	5.978		34.384
Altre attività non allocate e relative imposte				215.942
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2016	852.377	133.799	(2.703)	876.043
Passività allocate al settore	454.924	52.274	(2.703)	504.495
Altre passività non allocate e relative imposte				371.548
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2016	454.924	52.274	(2.703)	876.043

18. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo MFM S.p.A..

La Capogruppo eroga, oltre a servizi di natura tecnico-produttiva aventi ad oggetto i servizi di core-business, anche servizi di natura amministrativa ed informatica per alcune società del Gruppo. La Capogruppo ha inoltre in essere alcuni contratti di servizi amministrativi, finanziari e di locazione, con la propria controllante Manutencoop Società Cooperativa.

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo MFM, controllato da Manutencoop Società Cooperativa, con quest'ultima e con le sue controllate:

- › e-Digital Solutions S.r.l. ha sottoscritto un contratto con la società collegata Roma Multiservizi S.p.A. in base al quale si impegna a fornire il servizio relativo ai Sistemi Informativi. Il contratto prevede un corrispettivo annuo di Euro 815 migliaia ed ha scadenza al 31 Dicembre 2018.
- › Manutencoop Cooperativa ha concesso in sublocazione a MFM S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Zola Predosa, via Poli 4 (BO) con destinazione uso ufficio. La locazione è tacitamente rinnovabile, salvo disdetta di una delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 1.325 migliaia da corrispondere in rate mensili.
- › La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a Sicura S.p.A. l'immobile sito in Vicenza (VI), via Zamenhof 363, con destinazione uso uffici/magazzino. La durata della locazione è fissata in sei anni, rinnovabile tacitamente salvo disdetta delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 370 migliaia da corrispondere in rate mensili.
- › La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a MFM S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 320 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili.
- › In data 6 luglio 2007 MFM S.p.A. ha stipulato un accordo quadro con la propria controllante Manutencoop Cooperativa, al fine di regolare i contenuti essenziali dei successivi atti di somministrazione di lavoro dalla Manutencoop Cooperativa in favore di MFM S.p.A. ai sensi del Titolo III, Capo I del D.Lgs. 276/2003. Il contratto ha durata quinquennale, e si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta. Per effetto di tale accordo, che ha natura giuridica di contratto normativo non attributivo di diritti a terzi, MFM S.p.A. e la controllante Manutencoop Cooperativa stabiliscono le condizioni che regolano i futuri ed eventuali contratti di somministrazione dei dipendenti soci di Manutencoop Cooperativa, nonché le regole strumentali all'instaurazione e scioglimento di tali contratti.
- › Manutencoop Cooperativa si è impegnata a svolgere, sulla base di contratti stipulati con le singole società del Gruppo MFM, la predisposizione delle buste paga.
- › MFM S.p.A. ha sottoscritto accordi con Manutencoop Cooperativa e le società controllate dalla stessa, per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Resoconto Intermedio sulla gestione.

Il Gruppo MFM è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di Manutencoop Società Cooperativa.



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

Zola Predosa, 14 Novembre 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuliano Di Bernardo

ALLEGATO I

SOCIETÀ DEL GRUPPO

SOCIETÀ CONTROLLANTE

Ragione Sociale

Manutencoop Facility Management S.p.A.

Sede sociale

Via Poli n. 4

Città

Zola Predosa (BO)

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

<i>Ragione Sociale</i>	Sede sociale	Città	% possesso	Tipologia
Alessandria Project Value S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	80%	Controllata
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Controllata
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Evimed S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	90%	Controllata
e-Digital Services S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	69%	Controllata
Global Oltremare Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Controllata
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Controllata
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Controllata
Leonardo S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Controllata
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Manutencoop International FM S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
Manutencoop International Services LLC	Qatar Tower, building 35, street 920, zone 63	Doha (Qatar)	49%	Controllata
Manutencoop France S.a.r.l.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Controllata
Manutencoop Transport S.a.S.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Controllata
MCF servizi Integrati Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Palmanova Servizi Energetici Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Protec S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Controllata
S.AN.CO S.c.a.r.l.	Via A. Saffi, 51	Bologna	100%	Controllata
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	89%	Controllata
San Gerardo Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Servizi Brindisi Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	52%	Controllata
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Controllata
Servizi Sanitari Sicilia Soc.Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Controllata
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60,08%	Controllata
Sicura S.p.A.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Controllata



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

Ragione Sociale

Telepost S.p.A.

Yogenio S.r.l.

Sede sociale

Via Poli 4

Via Poli 4

Città

Zola Predosa (BO)

Zola Predosa (BO)

% possesso

100%

100%

Tipologia

Controllata

Controllata

JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale

AMG S.r.l.

Cardarelli Soc.cons.r.l.

CO. & MA. Soc. Cons. a r.l.

DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.

EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.

Legnago 2001 Soc.cons.r.l.

Servizi Sportivi Brindisi Soc.cons.r.l.

Sede sociale

SS Laghi di Avigliana 48/a

S.S. Appia 7 bis Km. 11,900 Zona A.s.i.
Aversa Nord

Via del Parco n. 16

Via Poli 4

Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza,
A3 Blok, n. 4

Via Poli 4

Via Licio Giorgieri 93

Città

frazione Roata Raffo
Busca (CN)

Carinaro (CE)

Tremestieri Etneo (CT)

Zola Predosa (BO)

Çankaya/ Ankara

Zola Predosa (BO)

Roma

% possesso

50%

60%

50%

49%

50%

50%

50%

Tipologia

Joint Venture

Joint Venture

Joint Venture

Joint Venture

Joint Venture

Joint Venture

Joint Venture

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale

Alisei S.r.l. in liquidazione

Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. r.l. in liquidazione

BGP2 Soc.Cons. r.l.

Bologna Global Strade Soc.Cons. r.l.

Bologna Multiservizi Soc.Cons. r.l.

Bologna Più' Soc.Cons.r.l in liquidazione

Centro Europa Ricerche S.r.l.

Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l in liquidazione

Como Energia Soc.Cons. r.l.

Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.

Consorzio Sermagest Soc.Cons. a r.l. in liquidazione

F.Ili Bernard S.r.l.

Gico System S.r.l.

Global Provincia Di Rimini Soc.Cons. r.l. in liquidazione

Global Riviera Soc.Cons. a r.l.

Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.

Gymnasium Soc.Cons. r.l. in liquidazione

GRID Modena S.r.l.

Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.

Livia Soc.Cons. a r.l. in liquidazione

Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l

Sede sociale

Via Cesari 68/1

Via della Cooperazione 9

Via Giovanni Papini n. 18

Via Zanardi n372

Via Del Lavoro 23/4

Via M.E. Lepido 182/2

Via G. Zanardelli n. 34

Via Poiano 22

Via Pietro Strazzi 2

Via Facciolati 84

Via Filippo Corridoni 23

Stradella Aquedotto 21

Via Finelli 8

Via Poli 4

Via Poli 4

Via Grandi 39

Via Poli 4

Via Divisione Acqui, 129

Corso Einaudi 18

Via Roma 57/B

Via C. Alberto Dalla Chiesa 23/I

Città

Modena

Bologna

Bologna

Bologna

Casalecchio di Reno (BO)

Bologna

Roma

Imola (BO)

Como

Padova

Roma

Bari

Calderara di Reno (BO)

Zola Predosa (BO)

Zola Predosa (BO)

Concordia Sulla Secchia (MO)

Zola Predosa (BO)

Modena (MO)

Torino

Zola Predosa (BO)

Caltanissetta (CL)

% possesso

100%

27,58%

41,17%

51%

39%

25,68%

21,38%

60%

30%

60%

60%

20%

20%

42,40%

30,66%

41,25%

68%

23%

24,75%

34,10%

45%

Tipologia

In liquidazione

In liquidazione

Collegata

Collegata

Collegata

In liquidazione

Collegata

In liquidazione

Collegata

In liquidazione

Collegata

Collegata

Collegata

Collegata

Collegata

In liquidazione

Collegata

Collegata

In liquidazione

Collegata

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

<i>Ragione Sociale</i>	Sede sociale	Città	% possesso	Tipologia
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	24,90%	Collegata
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	Via Calamandrei, 255	Arezzo (AR)	33,30%	Collegata
Progetto ISOM S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	36,98%	Collegata
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina 1072	Roma	45,47%	Collegata
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Collegata
Savia Soc.Cons. a r.l.	Via B. Vanzetti 1	Forlì	49,11%	Collegata
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l.in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	50%	In liquidazione
Serena S.r.l. in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	50%	In liquidazione
Se.Ste.Ro S.r.l.	Via San Pietro 59/B	fraz. Castellina - Soragna (PR)	25%	Collegata
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	45%	Collegata
Servizi Sanitari Treviso Soc.Cons.a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Collegata
Sesamo S.p.A.	Via C. Pisacane 2	Carpi (MO)	20,91%	Collegata
Simagest 2 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	90%	In liquidazione
Simagest 3 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	89,99%	In liquidazione
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	35,82%	Collegata
Steril Piemonte Soc.Cons. r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	25%	Collegata
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Zanardi 372	Bologna	20,17%	Collegata



ALLEGATO II

VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	%	Attività nette 31 Dic 16	Movimentazioni del periodo					Attività nette 30 Set 17	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(72)						(72)		(72)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.339		(62)	105			2.382	2.382	
Bologna Gestione Patrimonio Soc. Cons. a. r.l. in liquidazione	27,58%	6						6	6	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a. r.l.	51%	51						51	51	
Bologna Multiservizi Soc. Cons. a r.l.	39%	4						4	4	
Bologna Più Soc. Cons. a r.l.	25,68%	5						5	5	
Cardarelli Soc. Cons. a r.l.	60%	5						5	5	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	69						69	69	
Co. & Ma. Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Como Energia Soc. Cons. a r.l.	30%	11						11	11	
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Consorzio Polo sterilizzazione Integrata	60%	1						1	1	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0						0	0	
DUC Gestioni Soc.Cons. a r.l.	49%	10						10	10	
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	50%	228			(123)			105	105	
F.Ili Bernard S.r.l.	20%	1.305		(30)	78			1.354	1.354	
GICO Systems S.r.l.	20%	150		(12)	3			141	141	
Global Provincia di Rimini Soc.Cons. a r.l.	42,40%	4						4	4	
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	30,66%	9						9	9	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4	
Gymnasium soc.	68%	7						7	7	

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

	%	Attività nette 31 Dic 16	Movimentazioni del periodo					Attività nette 30 Set 17	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Cons. A r.l. in liquidazione										
GRID Modena S.r.l.	23%	24			(11)			13	13	
IPP S.r.l.	25%	389			53			442	442	
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
LIVIA Soc. Cons. a r.l	34,10%	3						3	3	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l	45%	5						5	5	
Newco DUC Bologna S.p.A.	24,90%	425			83		148	656	656	
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	33,30%	8.000						8.000	8.000	
Progetto ISOM S.p.A.	36,98%	1.385			559		(160)	1.784	1.784	
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	8.063		(1.291)	(108)		20	6.684	6.684	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4						4	4	
Savia soc.cons.a.r.l.	49,11%	5						5	5	
Società Consortile Adanti										
Manutencoop a r.l. in liquidazione	50%	10						10	10	
SE.SA.MO. S.p.A.	20,91%	2.005		(207)	164		(439)	1.524	1.524	
Se.Ste.Ro S.r.l.	25%	123			(19)			103	103	
Serena S.r.l.	50%	9						9	9	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Servizi Sanitari Treviso (SE.SA.TRE)	40%	8						8	8	
Servizi Sportivi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Simagest 2 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	90%	45						45	45	
Simagest 3 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	89,99%	45						45	45	
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	35,82%	4.731			259			4.990	4.990	
Steril Piemonte Soc. Cons. a r.l.	25%	1.000			(14)			986	986	
Tower Soc.Cons. a r.l.	20,17%	20						20	20	
VALORE NETTO CONTABILE		30.462	0	(1.602)	1.029	0	(431)	29.462	29.534	(72)



ALLEGATO III

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTE

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Manutencoop	30-set-16	106	24.546		498	31-dic-16	60	2.659	4.770	1.771
Società Cooperativa	30-set-17	102	21.947			30-set-17	113	8.096	12.818	14.880

SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Alisei s.r.l. in liquidazione	30-set-16					31-dic-16	3			1
	30-set-17					30-set-17	3			1
AMG S.r.l.	30-set-16		174	1		31-dic-16	1		117	
	30-set-17		201			30-set-17			170	
BGP2 Soc.Cons. r.l.	30-set-16					31-dic-16				
	30-set-17					30-set-17				
Bologna Gestione Patrimonio	30-set-16					31-dic-16			50	
Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-17		39			30-set-17			89	
Bologna Multiservizi	30-set-16		20			31-dic-16	276		1.491	
Soc.Cons. a r.l.	30-set-17	37				30-set-17	54		1.410	
Bologna Più	30-set-16					31-dic-16	(2)	3	3	
Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-17					30-set-17		3	3	2
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	30-set-16	2.023	2.996			31-dic-16	572	336	1.395	
	30-set-17	2.008	3.906			30-set-17	1.522	336	2.564	
Cardarelli Soc. Cons. a r.l.	30-set-16		1.185			31-dic-16			793	
	30-set-17		467			30-set-17			389	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	30-set-16					31-dic-16				
	30-set-17					30-set-17				
Como Energia	30-set-16		697			31-dic-16			1.461	
Soc.Cons. a r.l.	30-set-17		285			30-set-17			1.023	
Consorzio Imolese Pulizie soc.Cons. in	30-set-16					31-dic-16		36	12	
	30-set-17					30-set-17		36	12	

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
liquidazione										
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	30-set-16					31-dic-16				
	30-set-17					30-set-17				
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	30-set-16					31-dic-16				
	30-set-17					30-set-17				
CO.& MA. Soc. Cons. a r.l	30-set-16	270	1.176			31-dic-16		20	1.007	
	30-set-17	240	812			30-set-17		20	905	
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	30-set-16	5.025	2.224			31-dic-16	3.403		437	
	30-set-17	5.064	2.283			30-set-17	3.214		1.138	
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	30-set-16	191	6			31-dic-16	496	1.175	(20)	256
	30-set-17	31				30-set-17	533	1.204	(30)	256
Fr.Ili Bernard s.r.l.	30-set-16	9				31-dic-16	70	50		
	30-set-17	9	46			30-set-17	42	50	40	
Gico Systems S.r.l.	30-set-16	11	431			31-dic-16	49		380	
	30-set-17	7	451			30-set-17	12		405	
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-set-16					31-dic-16		70	13	
	30-set-17					30-set-17		70	13	
Global Riviera Soc.Cons.a r.l.	30-set-16		9			31-dic-16	55		(53)	
	30-set-17		8			30-set-17	55		(45)	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	30-set-16	103	926			31-dic-16	144	748	594	
	30-set-17		9			30-set-17		601	467	
Grid Modena S.r.l.	30-set-16					31-dic-16				
	30-set-17					30-set-17				
Gymnasium Soc. cons. a r.l in liquidazione	30-set-16					31-dic-16	1	8	33	5
	30-set-17					30-set-17	1	8	33	5
IPP S.r.l.	30-set-16	286	139			31-dic-16	177	60	96	
	30-set-17	196	19			30-set-17	237	59		
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l.	30-set-16		3			31-dic-16	158		41	
	30-set-17		3			30-set-17	158		44	
Livia Soc. cons. a r.l.	30-set-16					31-dic-16			8	
	30-set-17					30-set-17			8	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	30-set-16		353			31-dic-16			24	
	30-set-17					30-set-17			15	
Malaspina Energy Soc. Cons. a r.l.	30-set-16		15	3		31-dic-16				
	30-set-17					30-set-17				
Newco DUC Bologna S.p.A	30-set-16		4			31-dic-16			33	
	30-set-17		4			30-set-17			29	
Palazzo della	30-set-16	2.957				31-dic-16	804			



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Fonte S.c.p.a.	30-set-17	2.858				30-set-17	1.077			
Progetto ISOM S.p.A.	30-set-16	166	58	90		31-dic-16	17.325	1.922	203	
	30-set-17	222	273	90		30-set-17	15.396	2.012	468	
Progetto Nuovo Sant'Anna S.r.l.	30-set-16					31-dic-16				
	30-set-17					30-set-17				
Roma Multiservizi S.p.A.	30-set-16	1.873	1.232			31-dic-16	2.416		980	
	30-set-17	4.391	875			30-set-17	5.125		920	632
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	30-set-16	1.203	2.517			31-dic-16	573		423	
	30-set-17	1.198	2.457			30-set-17	1.052		1.205	
Savia Soc. Cons. a r.l.	30-set-16		1			31-dic-16			314	
	30-set-17		16			30-set-17			44	
Serena S.r.l. - in liquidazione	30-set-16					31-dic-16		3		
	30-set-17					30-set-17		3		
Servizi l'Aquila Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-16	0				31-dic-16				
	30-set-17					30-set-17				
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	30-set-16	1.059	965			31-dic-16	1.944		1.311	
	30-set-17	1.049	957			30-set-17	3.152		2.268	
Se.Sa.Mo. S.p.A.	30-set-16	3.804		20		31-dic-16	1.486	618	6	
	30-set-17	3.798		19		30-set-17	2.062	614	7	
SESATRE S.cons. a r.l.	30-set-16	12	3.298	7		31-dic-16	4	524	1.687	
	30-set-17	9	3.316	3		30-set-17	8	517	1.896	
Se.Ste.Ro S.r.l.	30-set-16					31-dic-16	46		815	
	30-set-17					30-set-17				
S.I.MA.GEST2 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-16					31-dic-16		75	13	2
	30-set-17					30-set-17		75	13	2
S.I.MA.GEST3 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-16					31-dic-16			3	
	30-set-17					30-set-17		3	3	
Società Consortile Adanti	30-set-16	25	151			31-dic-16	37		63	
Manutencoop in liquidazione	30-set-17					30-set-17			53	
Steril Piemonte Soc. cons. a.r.l.	30-set-16		537	1		31-dic-16	7	576	267	
	30-set-17		509	1		30-set-17	7	326	476	
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	30-set-16	3.863	227	129		31-dic-16	10.173	2.333	658	
	30-set-17	4.708	278	140		30-set-17	7.877	2.473	889	
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-16					31-dic-16	33	17	(11)	
	30-set-17					30-set-17	33	29		

SOCIETÀ CONTROLLATE DA MANUTENCOOP COOPERATIVA

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione	30-set-16					31-dic-16	1			
	30-set-17					30-set-17	1			
CMF S.p.A.	30-set-16					31-dic-16				
	30-set-17					30-set-17				
Manutencoop Immobiliare S.p.A.	30-set-16	8	1.831			31-dic-16	6		(47)	
	30-set-17	8	772			30-set-17	9	93		
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	30-set-16	7	1			31-dic-16	16		42	
	30-set-17	13	6			30-set-17	12		1	
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.	30-set-16	12				31-dic-16	17			
	30-set-17	12				30-set-17	8			
MPH S.p.A.	30-set-16					31-dic-16				
	30-set-17					30-set-17				

SOCIETÀ COLLEGATE A MANUTENCOOP COOPERATIVA O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Società Cooperativa	30-set-16	137	1			31-dic-16	23		1	
	30-set-17	43	1			30-set-17	18		1	
Consorzio Karabak 2 Società Cooperativa	30-set-16	79	1			31-dic-16			1	
	30-set-17	3				30-set-17	1			
Consorzio Karabak 4 Società Cooperativa	30-set-16					31-dic-16			1	
	30-set-17					30-set-17			1	
Consorzio Karabak 5 Società Cooperativa	30-set-16					31-dic-16				
	30-set-17					30-set-17				
Consorzio Karabak 6 Società Cooperativa	30-set-16					31-dic-16				
	30-set-17					30-set-17				
Sacoa S.r.l.	30-set-16	81	19			31-dic-16	58		8	
	30-set-17	52	13			30-set-17	87		39	



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
TOTALE GENERALE	30-set-16	23.310	45.743	251	498	31-dic-16	40.432	11.233	19.423	2.035
	30-set-17	26.058	39.953	253		30-set-17	41.869	16.628	29.784	15.778

ALLEGATO IV

RICONCILIAZIONE TRA LE VOCI
DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO
E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE

Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre			
	2017		2016
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI AD INIZIO ESERCIZIO	174.992		114.391
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE REDDITUALE:	53.988		48.446
Utile ante imposte	31.531	23.376	
Utile (perdita) delle attività operative cessate	0	1.052	
Plusvalenze da cessione di attività operative cessate	0	(1.409)	
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	21.328	24.607	
Accantonamenti (riversamenti) fondi	764	2.219	
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	429	574	
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	573	(1.837)	
Oneri (proventi) finanziari del periodo	21.541	21.516	
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(26.836)	(26.447)	
Imposte pagate nel periodo	(637)	9.055	
Riclassifiche:			
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	5.295	5.211	
<i>Flusso di cassa relativo alla cessione pro-soluto di crediti per imposte in consolidato fiscale, ricompreso nelle variazioni delle altre attività operative</i>	0	(9.471)	
UTILIZZI DEI FONDI PER RISCHI ED ONERI E DEL FONDO TFR:	(6.789)		(8.039)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(2.104)	(1.811)	
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(4.685)	(6.228)	
VARIAZIONE DEL CCON:	50.244		18.549
Decremento (incremento) delle rimanenze	(896)	(156)	
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	32.240	38.501	
Variazione dei debiti commerciali	18.900	(56.894)	
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	(22.289)		(9.681)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(5.148)	(3.931)	
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(17.260)	(10.642)	
Vendite di immobilizzazioni materiali	361	736	
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	(411)	(351)	
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	(29)	(754)	
Attività discontinue	110	4.204	
Riclassifiche:			



Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre			
	2017	2016	
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine, da includersi nel saldo delle passività finanziarie nette</i>	(5)	1.680	
<i>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</i>	93	(623)	
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:	(50.419)		(5.359)
Variazione del debito per leasing finanziari	2.871	(435)	
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(10.000)	0	
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	(11.857)	(14.598)	
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	(26.050)	15.943	
Riclassifiche:			
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio</i>	(5.295)	(5.211)	
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine, da includersi nel saldo delle passività finanziarie nette</i>	5	(1.680)	
<i>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</i>	(93)	623	
ALTRE VARIAZIONI:	(35.411)		1.398
Decremento (incremento) delle altre attività operative	(975)	(6.591)	
Variazione delle altre passività operative	(9.325)	(1.452)	
Dividendi distribuiti	(25.111)	(25)	
Variazioni nell'area di consolidamento	0	(4)	
Riclassifiche:			
<i>Flusso di cassa relativo alla cessione pro-soluto di crediti per imposte in consolidato fiscale, ricompreso nelle variazioni delle altre attività operative</i>	0	9.741	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	164.316		122.609



Manutencoop Facility Management S.p.A.

a Socio Unico

con sede in Zola Predosa (BO)

Via U. Poli n. 4

C.F. – P. IVA - Iscrizione Registro

Imprese di Bologna

n. 02402671206

Capitale sociale € 109.149.600,00 i.v.

“Società soggetta all’attività di direzione
e coordinamento di Manutencoop
Società Cooperativa Zola Predosa (BO)”